

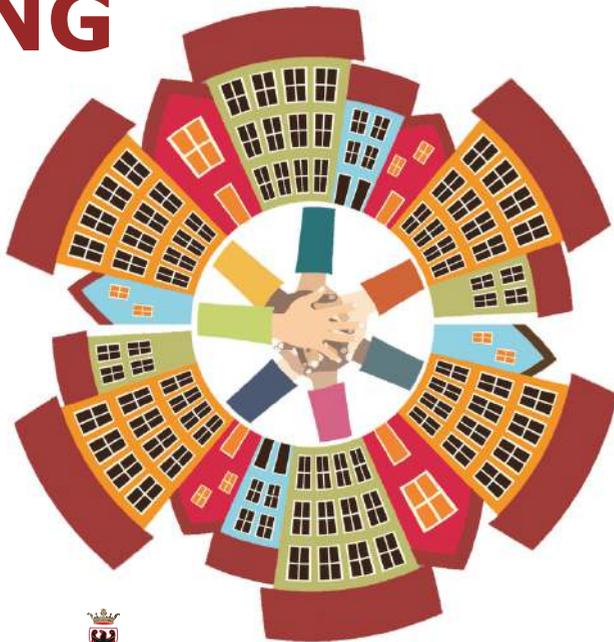
# COLIVING

## le tappe di un percorso che porta lontano.

# COLIVING

## collaborare condividere abitare

Progetti per la  
valorizzazione del  
patrimonio abitativo  
pubblico in territori  
montani svantaggiati



Provincia autonoma di Trento  
Agenzia per la coesione sociale



Provincia autonoma di Trento  
Servizio provinciale Politiche per la casa  
UMST innovazione, settori energia  
e telecomunicazioni





## **COLIVING, LE TAPPE DI UN PERCORSO CHE PORTA LONTANO**

**Provincia Autonoma di Trento**

Agenzia per la coesione sociale

*Luciano Malfer*

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it](mailto:agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it) –

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

A cura di:

Impaginazione a cura di: Riccarda Lunelli

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

*Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di maggio 2022*

## Indice

1. Premessa.....	Pag.	1
2. Cronoprogramma.....	Pag.	3
3. Brochure.....	Pag.	9
4. Seminari.....	Pag.	31
5. Documentazione amministrativa.....	Pag.	49



## PREMESSA

Si chiama "Coliving" l'inedito progetto di co-abitazione collaborativa, in cui comunità periferiche o montane del Trentino, colpite da denatalità o a rischio abbandono, offrono casa a nuove famiglie disposte a trasferirsi e a cambiare vita, investendo in un territorio più salubre e più vivibile per loro e i propri figli. Un disegno innovativo, quello del Coliving, che illumina di speranza il futuro di queste comunità e le colora con il sorriso di nuovi bambini.

Il progetto è frutto di una partnership estesa - con la regia dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento - ad una serie di attori: il Servizio provinciale Politiche per la casa, ITEA S.p.a., Fondazione Franco Demarchi, UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni della Provincia autonoma di Trento, la Comunità di valle territoriale e il Comune interessato dal bando.

Tutto è partito due anni fa all'interno del Distretto famiglia della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Visto il successo del progetto pilota (grazie al primo bando nel 2020 a Luserna sono arrivate 4 nuove famiglie con 9 bambini), la Provincia autonoma di Trento ha approvato nel 2021 un secondo bando con il Comune di Canal San Bovo, in collaborazione con il Distretto famiglia del Primiero, che ha arricchito e dato futuro ad una piccola comunità di montagna con l'arrivo di 5 nuclei familiari e 10 bambini.

Si tratta di due comuni – quelli di Luserna e di Canal San Bovo – che non hanno accettato il declino come passivi spettatori, ma hanno alzato la testa e hanno voluto con strenuo impegno investire le sorti del loro destino, candidandosi e partecipando ai bandi rispettivamente del 2020 e 2021.

I bandi Coliving prevedono la messa a disposizione alle famiglie di alcuni alloggi di proprietà di ITEA S.p.A. e/o di proprietà dell'amministrazione comunale interessata dal bando, con contratto di comodato a titolo gratuito (le spese sono a carico del locatario) per un periodo di 4 anni. In cambio, i partecipanti devono impegnarsi nei confronti della comunità contribuendo con attività di volontariato a favore del benessere di tutti e della crescita sociale, economica e culturale del territorio. Una sorta di "sperimentazione sociale" – coordinata dalla Fondazione Franco Demarchi, che ha il compito di selezionarli e di accompagnarli nel nuovo cammino di vita - in cui i nuovi arrivati e le famiglie residenti si uniscono, insieme, per dare impulso ad una vera e propria rinascita comunitaria e a dare vita a nuove reti territoriali.

Obiettivi generali di Coliving sono: favorire il ripopolamento del territorio; sostenere l'autonomia dei giovani; utilizzare la forma del Coliving quale strumento strategico per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico; rinsaldare e dare vita a nuove reti sociali che condividono l'idea di un welfare generativo, mettendo al centro politiche giovanili, abitative, sociali e lavorative, che insieme concorrono alla costruzione di patti fiduciari tra nuove generazioni e abitanti dei territori.

Gli abitanti del comune di Luserna hanno salutato così nel 2020 l'iniziativa allora pionieristica: *"Viviamo dove finisce la strada e inizia il sogno, e desideriamo che questo sogno prenda il nome di "Futuro"*". Grazie al Coliving il loro sogno è diventato realtà e ora la speranza della rinascita ha il volto radioso di nove bambini che corrono nella piazza del paese.



# ***Cronoprogramma***



**ACCORDO VOLONTARIO DI OBIETTIVO “COLIVING”  
 COMUNE DI CANAL S. BOVO PER LA MESSA A  
 DISPOSIZIONE A COMODATO GRATUITO DI 5  
 APPARTAMENTI (3 DI PROPRIETÀ DI ITEA SPA E 2 DI  
 PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CANAL S. BOVO).**

**CRONOPROGRAMMA**

<b>3 novembre 2020</b>	Richiesta del Comune di Canal S. Bovo di attivazione del progetto coliving (nota prot. n. 685321 dd. 03/11/2020)
<b>27 gennaio 2021</b>	Approvazione da parte del Comune di Canal S. Bovo del Piano famiglia (azione coliving n. 7.1. del Piano) (Delibera Giunta Comunale n. 6/2021 dd. 27/1/2021)
<b>26 febbraio 2021</b>	Approvazione da parte della Giunta provinciale dell'Accordo volontario di obiettivo. (Delibera GP n. 297/2021 dd 26/2/2021)
<b>5 marzo 2021</b>	Prima cabina di regia (Verbale nota APF prot. n. 160687 dd. 5/03/2021)
<b>23 marzo 2021</b>	Definizione del progetto di sviluppo di comunità da Fondazione Demarchi e del curriculum sociale (Materiali inviati alle parti con nota APF prot. n. 203085 dd. 23/03/2021)
<b>23 marzo 2021</b>	Seconda cabina di regia (Verbale nota APF prot. n. 203085 dd. 23/03/2021)
<b>25 marzo 2021</b>	Attivata procedura di raccordo con ufficio stampa PAT per attività di comunicazione (nota prot. n 277517 dd. 22/04/2021)
<b>31 marzo 2021</b>	Approvazione del Piano famiglia da parte del Gruppo strategico del Distretto famiglia di Primiero
<b>6 aprile 2021</b>	Inoltro alle parti dell'accordo volontario firmato digitalmente (nota APF prot. n. 231887 dd. 06/04/2021)
<b>7 aprile 2021</b>	Terza cabina di regia (Verbale nota APF prot. n. 238231 dd. 7/04/2021)
<b>aprile-giugno/agosto 2021</b>	Attività tecnica e amministrativa del Comune, di Itea e dell'UMST finalizzata alla sistemazione definitiva degli appartamenti e all'equipaggiamento degli appartamenti con fibra ottica

<b>29 aprile 2021</b>	Quarta cabina di regia (Verbale nota APF prot. n. 294234 dd. 29/04/2021)
<b>29 aprile 2021</b>	Richiesta di attivazione di Trentino Digitale per equipaggiamento abitazioni con fibra ottica (Nota APF prot. n. 0298930 dd. 29/04/2021)
<b>3 maggio 2021</b>	UMST telecomunicazioni richiede attivazione di Trentino Digitale (Nota UMST prot. n. 294244 dd. 3/05/2021)
<b>11 maggio 2021</b>	Approvazione del Piano famiglia del Distretto famiglia del Primiero (Determina APF. n.161 dd.11/05/2021)
<b>11 maggio 2020</b>	Webinar di presentazione del progetto Coliving alla comunità locale (brochure su sito <a href="http://www.trentinofamiglia.it">www.trentinofamiglia.it</a> )
<b>13 maggio 2021</b>	Quinta cabina di regia (Verbale nota APF prot. n. 349574 dd. 13/05/2021)
<b>14 maggio 2021</b>	Pubblicazione e lancio della brochure n. 2 del progetto coliving (contesto socio-territoriale, family con descrizione servizi e prime informazioni sul bando) (brochure su sito <a href="http://www.trentinofamiglia.it">www.trentinofamiglia.it</a> )
<b>27 maggio 2021</b>	Sesta cabina di regia (Verbale nota APF prot. n. 387478 dd. 27/05/2021)
<b>maggio/giugno 2021</b>	Attività di elaborazione del bando da parte del gruppo di lavoro tecnico
<b>1 giugno 2021</b>	Disponibilità appartamenti di ITEA a seguito degli interventi di adeguamento
<b>4 giugno 2021</b>	Settima cabina di regia (Verbale nota APF prot. n.404490 dd. 04/06/2021)
<b>5 giugno 2021</b>	Presentazione in presenza del progetto alla comunità locale con famiglie di Luserna - nelle tre frazioni itinerante (brochure su sito <a href="http://ww.trentinofamiglia.it">ww.trentinofamiglia.it</a> )
<b>23 giugno 2021</b>	Approvazione del bando da parte della Comunità di Primiero (Atto del Commissario della Comunità di Primiero n. 55 dd. 23/6/2021)
<b>25 luglio 2021 e 7 agosto 2021</b>	Organizzazione di due sessioni delle "porte aperte" a Canal S.Bovo (brochure su sito <a href="http://ww.trentinofamiglia.it">ww.trentinofamiglia.it</a> )
<b>31 agosto 2021</b>	Scadenza del termine per la presentazione delle domande da parte delle famiglie interessate

<b>14 settembre 2021</b>	Nomina della Commissione di valutazione della domande sul progetto coliving (Atto del Commissario della Comunità di Primiero n.82 dd. 29/09/21)
<b>17 settembre 2021</b>	Ottava cabina di regia (Nota APF prot. 678665 dd. 17/9/2021)
<b>settembre 2021</b>	Stipula della convenzione tra Comune di Canal S. Bovo e Itea spa per la gestione degli appartamenti comunali (firmata il 19/10/21 - mail comune Canal S. Bovo dd. 30/12/21)
<b>31 ottobre 2021</b>	Disponibilità appartamenti comunali a seguito degli interventi di adeguamento
<b>25 novembre 2021</b>	Pubblicazione delle graduatorie da parte della Comunità di Primiero (Atto del Commissario n. 109 dd. 25/11/2021)
<b>9 dicembre 2021</b>	Nona cabina di regia (Nota APF prot. 890542 dd. 9/12/2021)
<b>23 dicembre 2021</b>	Decima cabina di regia (Nota APF prot. 930045 dd. 23/12/2021)
<b>gennaio-aprile 2022</b>	Assegnazione degli appartamenti alle famiglie a seguito della verifica del possesso dei requisiti
<b>aprile 2022</b>	Stipula dei contratti
<b>14 maggio 2022</b>	Consegna delle chiavi alle famiglie



# ***Brochure progetto coliving***



*1° brochure – aprile 2021*

***Lancio del progetto***





# COLIVING

## collaborare condividere abitare

Progetti per la valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico in territori montani svantaggiati



## COLIVING

### collaborare condividere abitare

#### Premesse

Come nel resto d'Italia anche **i territori di montagna del Trentino** vivono una situazione di **spopolamento e degiovinamento**, con conseguente allentamento delle reti sociali che rendono viva e attiva una comunità.

Acìò si uniscono per le **giovani generazioni**, a seguito della crisi economica, sia una diffusa difficoltà di reperire alloggi a prezzi sostenibili che problematiche di accesso al credito.

Il territorio provinciale presenta, inoltre, in alcune specifiche aree montane, un **patrimonio immobiliare pubblico sfitto e inutilizzato** e, quindi, soggetto a veloce deperimento e degrado, che potrebbe essere valorizzato per contribuire allo sviluppo e alla vita dei territori.

#### Dal programma al progetto pilota

E' così che nasce il progetto pilota **«Coliving: collaborare, condividere, abitare»** che si colloca nell'ambito «Welfare territoriale e servizi alle famiglie» con l'obiettivo di **contrastare lo spopolamento di alcuni territori dell'Altipiano e lo sfaldamento di una rete sociale di vicinanza**, che crea situazioni di profonda solitudine e, in alcuni casi, di vero disagio.



### Perché il Coliving

«Coliving: collaborare, condividere, abitare» si propone **come modello di abitare collaborativo**, affine alle esperienze di co-housing, dove prevale l'idea dell'abitare condiviso di una **comunità**.

Il progetto andrà a proporre delle **azioni integrate inerenti i temi dell'abitare e della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico non utilizzato**, offrendo a giovani famiglie le condizioni ideali per diventare autonome, costruire un progetto di vita e contribuire allo sviluppo e alla vita di un territorio montano. E' anche ripopolandosi che un territorio viene messo nelle condizioni di generare opportunità.

### Come

Una serie di **strutture abitative pubbliche verrà adeguata alle esigenze dell'abitare collaborativo** e, insieme a diversi soggetti pubblici e privati, si opererà per realizzare

condizioni favorevoli di vita e di integrazione di nuovi abitanti.

In tal modo i **territori montani**, in collaborazione con la **Provincia autonoma di Trento**, potranno invertire alcune linee di tendenza sfavorevoli della propria situazione demografica ed economica.



### Un accordo, più obiettivi

Lo strumento degli accordi volontari di obiettivo permette di creare sinergie territoriali favorevoli allo sviluppo dei territori stessi e delle loro comunità.

In particolare questo strumento si pone diversi **obiettivi**:

- favorire il **ripopolamento** del territorio
- sostenere l'**autonomia dei giovani**
- attuare il progetto utilizzando la forma dell'**abitare condiviso e collaborativo** per aumentare il **capitale sociale territoriale** e il **benessere della comunità**
- utilizzare la forma del coliving quale strumento strategico anche per **valorizzare un patrimonio immobiliare pubblico**
- rinsaldare o dare vita a nuove **reti sociali** che condividono l'idea di un **welfare generativo** mettendo al centro **politiche** cosiddette **ibride** (giovani, abitative, sociali, lavorative) che insieme concorrono alla costruzione di patti fiduciosi tra nuove generazioni e abitanti dei territori.

### Le organizzazioni

La realizzazione dei progetti di Coliving vede il coinvolgimento della **Provincia autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e Servizio politiche della casa del Dipartimento salute e politiche sociali**, **ITEA Spa**, **Fondazione Franco DeMarchi**, le **Comunità di valle**, i **Comuni trentini** e i **Distretti Family in Trentino**.

### I progetti

A oggi è stata fatta una sperimentazione nel Comune di **Luserna** ed è in corso una sperimentazione nel Comune di **Canal san Bovo**.



**Provincia autonoma di Trento**  
**Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili**

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento  
Tel. 0461 494110 - Fax 0461 494111  
agenziafamiglia@provincia.tn.it  
www.trentinofamiglia.it

*2° brochure – maggio 2021*

***Presentazione territorio***



# COLIVING

collaborare condividere abitare

## CANAL SAN BOVO

Valle del Vanoi

Progetti per la valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico in territori montani periferici



### IL PROGETTO COLIVING: COLLABORARE, CONDIVIDERE, ABITARE

Il progetto prevede **appartamenti pubblici** per la nascita di nuove generazioni e gli anziani.

- Obiettivi generali del progetto:
- favorire il **ripopolamento**
  - sostenere l'**autoripopolamento**
  - attuare il progetto di **capitale sociale**
  - utilizzare la forma di **patrimonio immobiliare**

La Provincia autonoma di Trento, il Comune di Luserna, un secondo Comune di Canal San Bovo, la Pubblica Assistenza di Canal San Bovo, il Distretto Family di Trento, ITEA SpA, la Fondazione Franco Demarchi, la Comunità di Praterio e il Comune di Canal San Bovo.

Il progetto prevede appartamenti pubblici a uso gratuito, di proprietà pubblica, con il impegno nel favorire la nascita di nuove generazioni e gli anziani.

Il progetto prevede la sperimentazione di nuove forme di sviluppo per aumentare il valore e la valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Il progetto prevede la sperimentazione di nuove forme di sviluppo.

# COLIVING

collaborare condividere abitare



## LA VALLE DEL VANOI E PRIMIERO Il fascino della montagna più vera

Dalla catena porfirica del Lagorai e il massiccio granitico di Cima d'Asta, la Valle del Vanoi si estende su un'area di circa 125 Km<sup>2</sup>.

Dalla strada statale 50 del Grappa e del Passo Rolle tramite il traforo del «Totoga», oppure percorrendo il panoramico Passo Gobbera, si giunge a Canal San Bovo, il capoluogo. Da qui si può procedere verso la frazione Ronco, con i suoi numerosi Colmèi e il Passo Brocon che collega il Vanoi con il Tesino, oppure continuare verso Caoria alle pendici del Monte Cauriol, porta d'accesso alla catena del Lagorai. In alternativa si può salire verso le frazioni di Prade, Ciconia e Zortea che conducono al meraviglioso lago di Calaita. Le frazioni si ergono sui pendii soleggiati di mezza costa, con ampie

zone prative, ai confini di estese porzioni di bosco inframmezzate da pascoli e malghe.

**Canal San Bovo** è il paese principale, sede municipale, con i servizi primari, dalla biblioteca alla farmacia, dall'ufficio turistico alla sede dell'Ecomuseo del Vanoi.



**Greenway Primiero** un modo di essere, uno stile di vita unico che l'intera comunità del Primiero-Vanoi ha scelto per promuovere un territorio ai vertici dell'eccellenza ambientale e per garantire un miglioramento nella qualità della vita degli abitanti, che si traduce anche nel modo di fare turismo. Vivere a basso impatto ecologico è possibile e realizzabile



come attestato dal riconoscimento delle Pale di San Martino quali Dolomiti Patrimonio Unesco. La Valle del Vanoi contribuisce in maniera molto efficace alla produzione di energia rinnovabile, grazie ai suoi tanti corsi d'acqua confluenti nel torrente Vanoi e alla centrale idroelettrica di Caoria, che sfrutta la canalizzazione dell'acqua proveniente dall'ampio serbatoio della diga di Forte Buso, il terzo lago artificiale per dimensioni di tutto il Trentino. ([www.greenwayprimiero.it](http://www.greenwayprimiero.it))



**Ecomuseo del Vanoi** un museo dello spazio, del tempo, della comunità e dei suoi saperi. Esteso a tutto il territorio, alla natura, al paesaggio, ai luoghi delle attività umane, alla cultura materiale e spirituale, composto da molti spazi da riconoscere e da vivere ([www.ecomuseo.vanoi.it](http://www.ecomuseo.vanoi.it))



**Biodistretto della Valle del Vanoi** un progetto in itinere volto a valorizzare e promuovere le produzioni, la natura e l'ambiente della Valle del Vanoi e per offrire prodotti di qualità certificati dal marchio **Vanoi Quality**.



**Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino** Canal San Bovo è il secondo Comune per territorio incluso nell'area del Parco, un'area protetta isti-

tuita nel 1967, caratterizzata da foreste e ampie zone faunistiche dove l'ambiente è incontaminato ([www.parcopan.org](http://www.parcopan.org))

**Il Vanoi e i funghi** in particolare i boschi che circondano l'abitato di Caoria hanno fama di essere un ambiente ideale per la raccolta del porcino, tanto che a inizio settembre, proprio a Caoria, viene organizzata la Festa delle Brise (termine dialettale per indicare il porcino), tre giorni di manifestazione interamente dedicati al "re dei funghi", con mercatini di prodotti tipici, uscite guidate con esperti micologi, mostre a tema, show cooking e il concorso per la "Brisa più pesante".

**Itinerari bike Vanoi** La Valle del Vanoi è un territorio che ben si presta alle escursioni in mountain bike, allo scialpinismo, alle gite con le ciaspole e ai percorsi enduro.

**Ferrata didattica della Val di Scala** vicino all'abitato di Caoria è uno dei rari esempi di ferrata su granito a bassa quota. Unica nel suo genere anche per la sua estrema accessibilità e raggiungibile comodamente con l'auto. Elemento particolare il ponte tibetano sospeso su una piccola e caratteristica gola.

**Area faunistica di Caoria** creata nel 2015 è un'occasione per scoprire le abitudini di cervi e caprioli.



Canal San Bovo

DISTANZA

11 km da Fiera di Primiero

25 km da San Martino di Castrozza

32 km da Feltre

55 km da Borgo Valsugana

97 km da Trento

## SERVIZI PUBBLICI

Sede Municipale - Canal San Bovo  
 Comunità di Primiero - Tonadico, Primiero San Martino di Castrozza  
 Provincia Autonoma di Trento - Primiero San Martino di Castrozza  
 Biblioteca Comunale - Canal San Bovo  
 Uffici postali - Canal San Bovo e Prade  
 Cassa Rurale Dolomiti - Canal San Bovo e Caoria  
 Piscina Pubblica - Primiero San Martino di Castrozza  
 APT SMART - punto informativo Canal San Bovo

## SCUOLA



### CANAL SAN BOVO:

- Nido intercomunale
- Scuola dell'Infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado
- Palestra

### PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA:

- Liceo Scientifico
- Liceo Economico per l'Impresa
- Liceo Economico per il Turismo
- Corso Tecnico per le costruzioni, l'Ambiente e il territorio
- Centro di Formazione professionale ENAIP (Industria e Artigianato, Servizi Alberghiero e Ristorazione)
- Scuola Musicale
- Istituto Salesiano Santo Croce (scuola primaria e secondaria di primo grado)



## ASSOCIAZIONISMO

- Ecomuseo del Vanoi
- Biodistretto Valle del Vanoi
- Consorzio Turistico del Vanoi
- 4 Pro Loco
- Associazione cacciatori
- Associazione pescatori
- Associazione Alpini di Caoria
- Donatori sangue

## SALUTE E SICUREZZA



APSS - Primiero San Martino di Castrozza  
 Ospedale di riferimento - Feltre  
 Ambulatori medici - Canal San Bovo, Ronco, Caoria  
 Farmacia - Canal San Bovo.  
 APSP "Valle del Vanoi" - Canal San Bovo  
 Comando Stazione Carabinieri - Canal San Bovo  
 Corpo di Polizia Locale - Comunità di Primiero  
 Vigili del Fuoco Volontari  
 Soccorso Alpino e Speleologico trentino  
 Croce Rossa Italiana

## SERVIZI



### CAORIA

- 2 negozi alimentari
- 1 macelleria
- 3 albergo-ristorante-pizzeria
- 2 B&B
- 1 parrucchiera
- 1 mini area camper
- 2 aziende agricole

### PRADE

- 1 negozio alimentari
- 1 bar pizzeria
- 1 parrucchiera
- 2 B&B

### RONCO

- 1 negozio alimentari
- 1 bar ristorante
- 1 bar
- 1 pizzeria e B&B
- 4 aziende agricole
- 1 maneggio

### CICONA

- 1 albergo ristorante
- 1 bar
- 2 aziende agricole

### CANAL SAN BOVO

- 2 negozi alimentari
- 1 panificio
- 1 negozio materiali edili
- 1 farmacia
- 3 bar ristorante
- 2 bar
- 1 distributore
- 1 B&B
- 1 studio massaggi professionale
- 2 aziende agricole
- 2 parrucchiere

### ZORTEA

- 1 negozio alimentari
- 2 albergo ristorante
- 2 agritur
- 1 ristorante e B&B
- 1 B&B
- 3 aziende agricole

### GOBBERA

- 1 negozio multifunzionale
- 1 bar pizzeria
- 3 B&B
- 3 aziende agricole

Per informazioni sui servizi del territorio visita il sito

[www.vanoi.it](http://www.vanoi.it)



## TRASPORTI PUBBLICI

**AUTOBUS** - collegamenti tra Valle di Primiero, San Martino di Castrozza, Passo Cereda, Sagron Miss, Valle del Vanoi, Passo Rolle, Agordo e Feltre.

**TRENI** - Le stazioni ferroviarie più vicine sono a Feltre e a Primolano.



## UNA VALLE VOCATA AL BENESSERE DELLE FAMIGLIE

### La certificazione “Family in Trentino” e il Distretto famiglia del Primiero

Dal 2007 il Comune di Canal San Bovo è certificato con il marchio **Family in Trentino** ed è membro del **Distretto Famiglia di Primiero**

Si impegna pertanto ad orientare le proprie politiche in un’ottica **family friendly** mettendo in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio.

La certificazione favorisce la realizzazione di **azioni e iniziative orientate al benessere delle famiglie**, quali agevolazioni economiche, promozione della natalità, riorientamento dei servizi e dei prodotti del territorio, con la finalità di far crescere un territorio a misura di famiglia, aumentandone l’attrattività e contribuendo anche allo sviluppo economico e sociale.

### Il progetto Coliving tra le azioni del Piano famiglia di Canal San Bovo

Nell’anno 2021 il Comune di Canal San Bovo ha aderito al progetto Coliving, che ha importanti potenzialità per il contrasto allo **spopolamento e alla denatalità**. Due nodi critici, questi ultimi, che hanno frenato negli anni lo sviluppo di questo borgo trentino immerso nelle splendide montagne fra la catena del Lagorai e le Pale di San Martino di Castrozza.

La Comunità di Primiero ha raccolto l’eredità della proficua esperienza del Coliving a Luserna e ha inserito nel Programma di lavoro del Distretto famiglia una serie di azioni a supporto del progetto e delle famiglie che andranno ad abitare a Canal San Bovo.



## IL COLIVING NELLA VALLE DEL VANOI

Il **Comune di Canal San Bovo** e **ITEA S.p.A.** mettono a disposizione **5 alloggi**, per un periodo di **4 anni**, con contratto di **comodato a titolo gratuito** (le spese sono a carico del locatario), al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare nelle zone montane a bassa densità abitativa.

I 5 alloggi sono ubicati **1 a Canal San Bovo** e **1 nella frazione di Prade** e **3 a Caoria**

Partecipare al progetto Coliving non significa solo risiedere nel Vanoi, ma **far parte in modo attivo della comunità**. Proprio per questo motivo i partecipanti saranno selezionati anche sulla base delle proprie competenze e del loro desiderio di inserirsi attivamente nella comunità, favorendo la nascita di nuove **reti sociali** e nuovi progetti di **welfare territoriale**.



 CANAL SAN BOVO



 PRADE



 CAORIA



## IL BANDO

Il progetto prevede la messa a disposizione di **5 alloggi** da arredare di proprietà di ITEA S.p.A. e di proprietà del Comune di Canal San Bovo, con contratto di comodato **a titolo gratuito** (le spese sono a carico del locatario) per un periodo di **4 anni**.

## CHI PUO' PARTECIPARE?

Il bando è rivolto a **5 giovani nuclei familiari** che vogliono mettersi in gioco e costruire un percorso di vita nuovo all'interno della comunità di Canal San Bovo.

I **requisiti preferenziali** per partecipare al bando sono:

- il soggetto richiedente deve essere **under 40**;
- **non deve risiedere sul territorio** da almeno 2 anni (salvo i casi previsti dal bando);
- il nucleo familiare deve **raggiungere un reddito minimo**.

-  Scarica il bando e la modulistica dal sito <https://bit.ly/3sUJYsR> attualmente in fase di elaborazione/approvazione
-  Compila la modulistica e consegnala come indicato sul bando
-  Selezione di nuclei familiari sulla base del maggior punteggio ottenuto per il possesso dei requisiti
-  Attribuzione di ulteriori punti sulla base del Curriculum abitativo di comunità e del Colloquio di gruppo
-  Approvazione della graduatoria
-  Diventa cittadino della Comunità del Primiero e del Vanoi
-  Partecipa al progetto di comunità



COMUNITÀ DI PRIMIERO  
distretto.famiglia@primiero.tn.it  
tel: 334.1063008  
[www.primiero.tn.it](http://www.primiero.tn.it)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO  
upr@comune.canalsanbovo.tn.it  
tel: 0439.719907  
[www.canalsanbovo.net](http://www.canalsanbovo.net)



AGENZIA PER LA FAMIGLIA, NATALITÀ E  
POLITICHE GIOVANILI  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
agenziafamiglia@provincia.tn.it  
tel. 0461-494110  
<https://bit.ly/3sUJYsR>

*3° brochure – giugno 2021*

***Presentazione requisiti del bando***



# COLIVING

collaborare condividere abitare

Progetti per la valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico  
in territori montani periferici

CANALSANBOVO Valle del Vanoi

## I REQUISITI DEL BANDO

Presentazione domande 28 GIUGNO - 31 AGOSTO 2021



### IL COLIVING NELLA VALLE DEL VANOI: COLLABORARE, CONDIVIDERE, ABITARE

In Trentino è nato un innovativo progetto di **abitare collaborativo**, promosso dalla Provincia autonoma di Trento (Agenzia per la famiglia, natalità, politiche giovanili, Servizio politiche della casa, UMST- Unità di missione strategica Innovazione Settori Energia e Telecomunicazioni), Comune di Canal San Bovo, Comunità di Primiero, Itea spa, Fondazione Franco Demarchi, con il supporto del Distretto famiglia e del Piano giovani del Primiero.

Il progetto prevede la messa a disposizione, attraverso il comodato a uso gratuito, di **appartamenti pubblici in zone montane periferiche** in cambio di un impegno nel favorire la nascita di nuove reti sociali che concorrano alla costruzione di patti fiduciosi fra le nuove generazioni e gli abitanti dei territori.

Obiettivi generali del progetto COLIVING sono:

- favorire il **ripopolamento** del territorio della comunità in Primiero
- attuare il progetto utilizzando la forma dell'abitare condiviso e collaborativo per aumentare il **capitale sociale territoriale** e il benessere della comunità
- utilizzare la forma del coliving quale strumento strategico per la valorizzazione del **patrimonio immobiliare pubblico** sfitto o inutilizzato.

La Provincia autonoma di Trento ha approvato nel 2021, dopo la prima sperimentazione di Luserna, un secondo accordo con il Comune di **Canal San Bovo** e Comunità di Primiero.

Il **Comune di Canal San Bovo** e **ITEA S.p.A.** mettono a disposizione **5 alloggi**, per un periodo di **4 anni**, con contratto di **comodato a titolo gratuito** (le spese sono a carico del locatario), al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare nelle zone montane a bassa densità abitativa.

I 5 alloggi sono ubicati: **1 a Canal San Bovo**, **1 nella frazione di Prade** e **3 a Caoria**.

Partecipare al progetto Coliving non significa solo risiedere nel Vanoi, ma **far parte in modo attivo della comunità**. Proprio per questo motivo i partecipanti saranno selezionati anche sulla base delle proprie competenze e del loro desiderio di inserirsi attivamente nella comunità, favorendo la nascita di nuove **reti sociali** e nuovi progetti di **welfare territoriale**.



### IL BANDO

Il progetto prevede la messa a disposizione di **5 alloggi** da arredare di proprietà di ITEA S.p.A. e di proprietà del Comune di Canal San Bovo, con contratto di comodato a **titolo gratuito** (le spese sono a carico del locatario) per un periodo di **4 anni**.

### CHI PUO' PARTECIPARE?

Il bando è rivolto a **5 nuclei familiari**, con o senza figli, che vogliono mettersi in gioco e costruire un percorso di vita nuovo all'interno della comunità di Canal San Bovo.

I **requisiti preferenziali** per partecipare al bando sono:

- il soggetto richiedente deve avere un'età compresa **tra i 18 e i 45 anni**;
- **non deve risiedere sul territorio** da almeno 5 anni (salvo i casi previsti dal bando);
- il nucleo familiare deve **raggiungere un reddito minimo**.

### PRESENTAZIONE DOMANDE

Dal **28 giugno** al **31 agosto 2021**.

### OPEN DAYS

Appuntamento alle **ore 10.30** nelle seguenti date presso il Polo scolastico di Canal San Bovo, località Lausen per visitare gli alloggi:

- domenica **25 luglio 2021**
- sabato **7 agosto 2021**

Durante le visite sarà garantita animazione per i bambini.

-  Scarica il bando e la modulistica dal sito [www.primiero.tn.it](http://www.primiero.tn.it)
-  Compila la modulistica e consegnala come indicato sul bando
-  Selezione di nuclei familiari sulla base del maggior punteggio attribuito come da bando
-  Attribuzione di ulteriori punti sulla base del Curriculum abitativo di comunità, del colloquio di gruppo e dei colloqui individuali
-  Approvazione della graduatoria
-  Diventa cittadino della Comunità del Primiero e del Vanoi
-  Partecipa al progetto di Comunità

\* Attenzione: per i requisiti completi consultare il bando.



Caoria



### Canal San Bovo | fraz. Caoria via Raffaei 135/D

I tre alloggi ubicati nella frazione di Caoria e oggetto del bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare, condividere, abitare", sono ospitati in un edificio che, pur essendo di due proprietà diverse (Itea Spa e privati), creano, dal punto di vista architettonico, un unico corpo di fabbrica di quattro piani fuori terra, sottotetto compreso. Gli appartamenti sono dislocati al primo, secondo e terzo piano, mentre a piano terra, oltre all'ingresso e al vano scala, trovano spazio la centrale termica, tre cantine e due locali contatori.

L'edificio è dotato di ascensore e l'impianto di riscaldamento è centralizzato, con caldaia a gasolio a servizio dei tre alloggi.

### Parti comuni e verde condominiale

L'edificio presenta un piccolo cortile fronte strada, pavimentato in porfido, utilizzato in parte come parcheggio condominiale. Sul retro dell'edificio, il terreno di pertinenza è sistemato a verde condominiale. Il cortile è disposto su due quote differenti. L'accesso alla quota inferiore avviene dal pianerottolo intermedio della scala, che da piano terra porta al piano primo. Da questo primo livello del cortile si può salire al secondo livello, posto sul lato nord-ovest dell'edificio.

 **Canal San Bovo | fraz. Caoria  
via Raffaei 135/D**

**Appartamento n. 1**

**Interno: 1 | Piano: 1°**

**Superficie interna alloggio:** 92,26 mq

**Composizione:** corridoio, soggiorno con angolo cottura, tre stanze da letto, bagno non finestrato con box doccia angolare, ripostiglio con allaccio lavatrice e due balconi.

A piano terra: cantina.

**Esposizione su tre lati:** nord, ovest e sud.

**Classe energetica:** D

**Riscaldamento:** centralizzato.

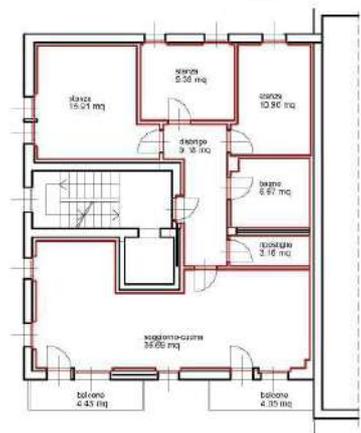
**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in rovere nella zona notte.

**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2010 (impianto elettrico e pavimenti).

**Spese condominiali\*** (acconti mensili e a conguaglio): € 170, Iva inclusa.

**Alloggio dotato di fibra per connessione internet.**



\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. Sono a propria cura e spesa la gestione del verde condominiale e la pulizia parti comuni.

 **Canal San Bovo | fraz. Caoria  
via Raffaei 135/D**

**Appartamento n. 2**

**Interno: 2 | Piano: 2°**

**Superficie interna alloggio:** 91,90 mq

**Composizione:** un corridoio, un soggiorno con angolo cottura, tre stanze da letto, un bagno con box doccia angolare e vasca da bagno, un ripostiglio con scarico lavatrice e tre balconi.

A piano terra: cantina.

**Esposizione su tre lati:** nord, ovest e sud.

**Classe energetica:** C

**Riscaldamento:** centralizzato.

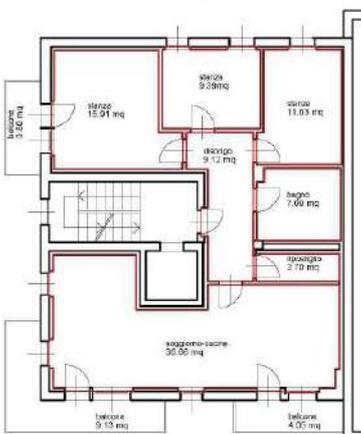
**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in rovere nella zona notte.

**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2005 e 2012 (impianto elettrico, bagno, pavimenti e porte).

**Spese condominiali\*** (acconti mensili e a conguaglio): € 180, Iva inclusa.

**Alloggio dotato di fibra per connessione internet.**



\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. Sono a propria cura e spesa la gestione del verde condominiale e la pulizia parti comuni.



## Canal San Bovo | fraz. Caoria via Raffaei 135/D

### Appartamento n. 3

**Interno: 3 | Piano: 3°**

**Superficie interna alloggio:** 75,99 mq (di cui 14, 62 mq con h<1,70)

**Composizione:** un corridoio, un soggiorno con angolo cottura, due stanze da letto, un bagno non finestrato con box doccia e vasca, due balconi e soffitta/intercapedine. A piano terra: cantina.

**Esposizione su due lati:** nord/ovest e sud/est.

**Classe energetica:** D

**Riscaldamento:** centralizzato.

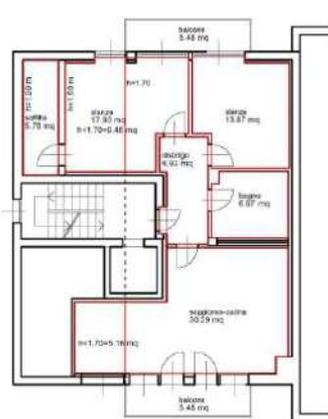
**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in rovere nella zona notte.

**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2010 (impianto elettrico).

**Spese condominiali\*** (acconti mensili e a conguaglio): € 145, Iva inclusa.

**Alloggio dotato di fibra per connessione internet.**



\*Le spese condominiali comprendono: usi parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. Sono a propria cura e spese la gestione del verde condominiale e la pulizia parti comuni.



## Canal San Bovo | fraz. Prade Piazza Marconi n. 12

L'alloggio ubicato nella frazione di Prade e oggetto del bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare, condividere, abitare", è ospitato in un edificio di proprietà del Comune di Canal San Bovo.

L'appartamento è dislocato al secondo piano. A piano terra, oltre all'ingresso e al vano scale, è presente l'ufficio postale, mentre al primo piano vi sono locali occupati dalla sala parrocchiale e da un ambulatorio medico. A piano seminterrato si trovano la cantina pertinenziale e il locale tecnico della centrale termica comune. Sul retro dell'edificio è presente un parcheggio pubblico.



## Canal San Bovo | fraz. Prade Piazza Marconi n. 12

### Appartamento n. 1

**Appartamento | Interno: 2 | Piano: 2°**

**Superficie interna alloggio: 70,35 mq**

**Composizione:** corridoio, soggiorno, cucina, due stanze da letto, bagno e ripostiglio.

A piano seminterrato: cantina

**Classe energetica:** C

**Riscaldamento:** centralizzato.

**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in legno nella zona notte.

**Serramenti:** impianto nuovo in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2021 (in corso).

**Spese condominiali\*** (acconti mensili e a conguaglio): € 200, Iva inclusa.

**Alloggio dotato di fibra per connessione internet.**



\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. È a propria cura e spese la pulizia delle parti comuni.



## Canal San Bovo via Roma 41/A

L'alloggio ubicato nel Comune di Canal San Bovo e oggetto del bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare, condividere, abitare", è ospitato in un edificio di proprietà del Comune di Canal San Bovo.

L'appartamento è dislocato al primo piano. A piano terra è presente un ambulatorio medico, pediatrico e infermieristico, mentre il secondo piano è abitato da altra famiglia.

Sul retro dell'edificio è presente una piccola piazza che può essere utilizzata come parcheggio pubblico.



## Canal San Bovo via Roma 41/A

### Appartamento n. 1

**Appartamento | Interno: 1 | Piano: 1°**  
**Superficie interna alloggio:** 112,75 mq  
**Composizione:** corridoio, zona giorno e cucina, quattro stanze da letto, bagno e terrazzo.

**Classe energetica:** D

**Riscaldamento:** centralizzato.

**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno, in legno e in laminato nella zona notte.

**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2021 (in corso).

**Spese condominiali\*** (acconti mensili e a conguaglio): € 190, Iva inclusa.

**Alloggio dotato di fibra per connessione internet.**

\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. È a propria cura e spese la pulizia delle parti comuni.



COMUNITÀ DI PRIMIERO  
 tecnico@primiero.tn.it  
 tel: 0439 64641  
 www.primiero.tn.it



COMUNE DI CANAL SAN BOVO  
 upr@comune.canalsanbovo.tn.it  
 tel: 0439.719907  
 www.canalsanbovo.net



AGENZIA PER LA FAMIGLIA, NATALITÀ E  
 POLITICHE GIOVANILI  
 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
 agenziafamiglia@provincia.tn.it  
 tel. 0461-494110  
 www.trentinofamiglia.it

## ***Seminari progetto coliving***



*Seminario – maggio 2021*

***La “saturazione” del patrimonio  
abitativo sfitto. Una strategia per  
rigenerare le terre alte***



11 MAGGIO  
**2021**

## WEBINAR



### LA "SATURAZIONE" DEL PATRIMONIO ABITATIVO SFITTO. UNA STRATEGIA PER RIGENERARE LE TERRE ALTE.

Il progetto "Coliving": da Luserna a Canal San Bovo

18.00 - 19.30

## COLIVING

collaborare condividere abitare



11 MAGGIO  
**2021**

## WEBINAR

## COLIVING

collaborare condividere abitare

18.00 - 19.30

### LA "SATURAZIONE" DEL PATRIMONIO ABITATIVO SFITTO. UNA STRATEGIA PER RIGENERARE LE TERRE ALTE.

Il progetto "Coliving": da Luserna a Canal San Bovo



Il progetto "Coliving: collaborare, condividere, abitare", sperimentato positivamente nel Distretto famiglia della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, è una strategia che ha funzionato per contrastare quello che nelle terre alte è diventato un problema che non pare ammettere soluzione: il calo demografico, che, in prospettiva, potrebbe mettere in discussione la possibilità di mantenere attivi alcuni degli attuali servizi a favore della popolazione.

Lo spopolamento che coinvolge le aree montane è da imputarsi a una emigrazione definitiva dei giovani in età lavorativa, spinti dalla ricerca di migliori prospettive di vita con conseguenti effetti negativi sulla natalità e sull'invecchiamento della popolazione dell'area montana.

Il progetto Coliving è una concreta attuazione della cosiddetta "Economia della saturazione" che intende creare valore e opportunità sul territorio valorizzando in questo caso il patrimonio abitativo pubblico che insiste sul territorio ma non utilizzato in quanto non attrattivo per il target di utenza stabilito dalla disciplina dell'edilizia abitativa pubblica. L'obiettivo del progetto è di offrire alle giovani famiglie le condizioni ideali per diventare autonome, costruire un progetto di vita di coppia e contribuire allo sviluppo e alla vita di un territorio montano. Il progetto si propone come un modello di abitare collaborativo nel quale la condivisione conta più del possedere.

Per partecipare all'evento è necessario compilare il modulo di iscrizione disponibile a questo link:  
<https://forms.gle/vmCN1B8CV9gKZ5kh6>

Agli iscritti verrà inviato tramite e-mail il link privato per accedere all'incontro.  
Verrà utilizzato l'applicativo di videoconferenza Zoom.

11 MAGGIO  
**2021**  
18.00 - 19.30

## WEBINAR

LA "SATURAZIONE" DEL PATRIMONIO  
ABITATIVO SFITTO. UNA STRATEGIA PER  
RIGENERARE LE TERRE ALTE.

Il progetto "Coliving": da Luserna a Canal San Bovo



[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

## PROGRAMMA

**Debora Nicoletto** *Agenzia per la famiglia, Provincia autonoma di Trento* - moderatrice

### Saluti delle autorità

**Bortolo Rattin** *Sindaco Comune di Canal San Bovo*

**Stefania Segnana** *Assessore alle politiche familiari, Provincia autonoma di Trento*

**Salvatore Ghirardini** *Presidente ITEA spa*

**Federico Samaden** *Presidente Fondazione Demarchi*

### Il progetto Coliving

Proiezione video

**Luciano Malfer** *Dirigente Generale, Agenzia per la famiglia, Provincia autonoma di Trento*

L'esperienza "Coliving" del Comune di Luserna

**Nicoletta Carbonari** *Commissario, Magnifica Comunità Altipiani cimbri*

**Andrea Golo** *Funzionario, Magnifica comunità Altipiani cimbri*

### Conclusioni

**Roberto Pradel** *Commissario Comunità di Primiero*



Provincia autonoma di Trento

**Agenzia per la famiglia, la natalità  
e le politiche giovanili**

via Grazioli, 1 - 38122 Trento  
tel. 0461 494110 fax. 0461 494111  
[distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it)  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

*Seminario - giugno 2021*

***Nuovi Orizzonti nella Valle del Vanoi. Il  
progetto coliving “da Luserna a Canal  
San Bovo”***



6 GIUGNO  
**2021**

# NUOVI ORIZZONTI

nella Valle del Vanoi

10.30 - 13.00

Il progetto "Coliving": da Luserna a Canal San Bovo

CAORIA  
tendone delle feste

## COLIVING

collaborare condividere abitare

La popolazione del Comune di Canal San Bovo è invitata



6 GIUGNO  
**2021**

# NUOVI ORIZZONTI

nella Valle del Vanoi

10.30 - 13.00

Il progetto "Coliving": da Luserna a Canal San Bovo

CAORIA  
tendone delle feste



[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

### INTERVENGONO

**Bortolo Rattin** Sindaco di Canal San Bovo  
**Stefania Segnana** Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia - Provincia autonoma di Trento  
**Roberto Pradel** Commissario Comunità di Primiero  
**Debora Nicoletto** Agenzia per La Famiglia, Coordinatrice Distretti famiglia - Provincia autonoma di Trento  
**Salvatore Ghiradini** Presidente ITEA S.p.A.  
**Valentina Chizzola** Fondazione Franco Demarchi  
**Alcune famiglie che hanno beneficiato del progetto Coliving a Luserna**

Saranno presenti alunni e insegnanti del Liceo A. Rosmini di Trento che presenteranno la ricerca effettuata sulla figura femminile di **Anastasia Sperandio** (1906 - 1927), a cui verrà intitolata la passerella di Caoria.



Provincia autonoma di Trento  
**Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili**  
 via Grazioli, 1 - 38122 Trento  
 tel. 0461 494110 fax. 0461 494111  
[distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it)  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)



*Seminario – agosto 2021*

***Porte aperte a Canal San Bovo***



## **Progetto Coliving: 7 agosto "Porte aperte" a Canal San Bovo**

La seconda e ultima data per visitare gli alloggi è fissata a sabato 7 agosto, ore 10.30, presso Polo scolastico di canal san Bovo. Aperte le iscrizioni.



**Sabato 7 agosto giornata di "Porte aperte" per visitare i cinque appartamenti situati nel Comune di Canal San Bovo**, di cui usufruiranno le famiglie selezionate dal bando, con contratto di comodato gratuito di quattro anni. Un'opportunità unica per vedere gli appartamenti ma anche per visitare il paese nel territorio del Vanoi e apprezzarne la qualità di vita sociale ed ambientale. Questa offerta è possibile grazie a "Coliving: collaborare condividere abitare", il progetto nato all'interno del Distretto famiglia di Primiero nell'ambito delle iniziative promosse dalla Giunta provinciale per valorizzare i territori di montagna. Come a Luserna, la località degli Altipiani cimbri dove un analogo progetto è partito nel 2020, anche a Canal San Bovo il Coliving punta ad invertire il trend di spopolamento del territorio e i partecipanti dovranno impegnarsi nei confronti della comunità contribuendo con attività di volontariato a favore del benessere di tutti.

---

### **GIORNATA DI PORTE APERTE:**

**Sabato 7 agosto, alle ore 10.30 presso il Polo Scolastico di Canal San Bovo, località Lausen**, il Comune aprirà le porte dei 5 appartamenti oggetto del bando ai nuclei familiari interessati a cogliere questa interessante opportunità di vivere in un Comune immerso in una cornice naturale di grande bellezza.

**Il bando ha scadenza il 31 agosto 2021.**

Durante le visite sarà garantita animazione per i bambini e sarà offerto a tutti i presenti un pranzo comunitario. Le visite si svolgeranno seguendo le direttive in merito alla sicurezza Covid-19.

### **ISCRIZIONI ALLA GIORNATA DI "PORTE APERTE"**

#### **DEL 7 AGOSTO:**

**CLICCA QUI**

Il progetto vede coinvolte Provincia autonoma di Trento (Agenzia per la coesione sociale, la famiglia, la natalità, Servizio politiche della casa, UMST- Unità di missione strategica Innovazione Settori Energia e Telecomunicazioni), Comune di Canal San Bovo, Comunità di Primiero, Itea spa, Fondazione Franco Demarchi, con il supporto del Manager territoriale del Distretto famiglia e del Piano giovani del Primiero.

### **Per informazioni sul bando Coliving CLICCA QUI**

#### **PROGRAMMA GIORNATA DI SABATO 7 AGOSTO:**

ritrovo ore 10.30 presso il Polo Scolastico a Canal San Bovo – Località Lausen

#### **Saluti istituzionali**

Sindaco di Canal San Bovo

Commissario Comunità di Valle Primiero

**Il progetto co living e il bando**

---

Debora Nicoletto, Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità

Antonella Rovri - Servizio politiche della casa

Sabrina Zanoni - Ufficio politiche della casa

***Gli appartamenti***

Presidente ITEA

Assessore Comune Canal San Bovo

***Il progetto sociale***

Valentina Chizzola – Fondazione Demarchi

Roberta La Macchia - Distretto famiglia

***Il territorio***

La commissione famiglia

L'esperienza dei co-livers di Luserna

**13.00 Pranzo comunitario**

**dalle ore 14.30 Visita agli appartamenti**

**Animazione per i bambini durante la mattina a cura APPM Centro Peter Pan**

**PER INFORMAZIONI sul bando:**

Comunità di Primiero ([tecnico@primiero.tn.it](mailto:tecnico@primiero.tn.it) ; telefono 0439 64641).

**IN ALLEGATO BROCHURE COLIVING**

*Seminario – maggio 2022*

***Consegna delle chiavi***



14 MAGGIO  
2022

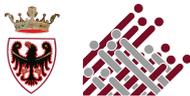
11.00 - 12.30  
Teatro parrocchiale  
Caoria



# COLIVING

collaborare condividere abitare

CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE CHIAVI E DEL  
KIT DI BENVENUTO ALLE FAMIGLIE COLIVERS  
La "saturazione" del patrimonio abitativo sfitto.  
Una strategia per rigenerare le terre alte.  
Il progetto "Coliving" del Comune di Canal San Bovo.



Provincia autonoma di Trento  
Agenzia per la coesione sociale

14 MAGGIO  
2022

# COLIVING

collaborare condividere abitare

## CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE CHIAVI E DEL KIT DI BENVENUTO ALLE FAMIGLIE COLIVERS

La "saturazione" del patrimonio abitativo sfitto. Una strategia per rigenerare le terre alte.  
Il progetto "Coliving" del Comune di Canal San Bovo.



[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

## PROGRAMMA

ore 11.00 **Saluti autorità**

**Bortolo Rattin** *Sindaco Comune di Canal S. Bovo*

**Roberto Pradel** *Commissario Comunità di Primiero (intervento registrato)*

**Stefania Segnana** *Assessore alle politiche familiari, Provincia autonoma di Trento*

**Francesca Gerosa** *Presidente ITEA spa*

**Federico Samaden** *Presidente Fondazione Franco Demarchi*

**Maurizio Fugatti** *Presidente Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento*

ore 12.00 **Cerimonia di consegna delle chiavi e del kit di benvenuto alle famiglie**

*A Caoria*

- **Maria Lazzari** e **Samuele Tonetto** con **Adele, Sebastiano** e **Olivia**

- **Paola Buratti** e **Emmanuele Maroso** con **Isacco** e **Rita**

- **Chiara Ambrosini** e **Alberto Pasini** con **Virginia**

*A Prade*

- **Francesca Granzotto** e **Carlo Nadal** con **Bartolomeo**

*A Ronco Cainari*

- **Giovanna Schiavon** e **Claudio Nalin** con **Asia, Emma** e **Luna**

ore 12.30 **Pranzo** *Trasferimento a piedi dal teatro parrocchiale di Caoria al tendone feste degli Alpini (circa 100 metri).*



Provincia autonoma di Trento  
Agenzia per la coesione sociale  
via Grazioli, 1 - 38122 Trento  
tel. 0461 494110 fax. 0461 494111  
distrettofamiglia@provincia.tn.it  
www.trentinofamiglia.it



## ***Documentazione amministrativa***





# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 719999  
Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227  
comune@pec.comune.canalsanbovo.tn.it

Canal San Bovo li 3 novembre 2020

prot. 5100/2020

Spett.le  
AGENZIA PER LA FAMIGLIA  
c.a. dott. Luciano Malfer  
via don Giuseppe Grazioli, 1  
38122 Trento  
agenziafamiglia@pec.provincia.tn.i

t

## OGGETTO: avvio progetto COLIVING.

Il sottoscritto Rattin Bortolo, sindaco pro tempore del Comune di Canal San Bovo, con la presente richiede a codesta spett.le Agenzia il supporto per la realizzazione del progetto "Coliving collaborare condividere abitare", progetto che punta ad invertire le tendenze di spopolamento della Valle del Vanoi nel Comune di Canal San Bovo.

Per realizzare quanto in oggetto il comune è disponibile ad utilizzare alcuni propri appartamenti dislocati nelle frazioni del Comune, contestualmente segnala la presenza di tre appartamenti sfitti, siti nella frazione Caoria, di proprietà di ITEA.

Per quanto concerne l'individuazione degli appartamenti di proprietà comunale comunico che è in fase conclusiva l'individuazione degli stessi, e sarà mia cura inoltrare celermente le dovute specifiche tecniche.

Fiducioso che la presente richiesta trovi condivisione, ringrazio e colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.



IL SINDACO  
Bortolo Rattin



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 6

del Consiglio comunale

Adunanza **URGENTE** di prima convocazione  
Seduta pubblica

**OGGETTO:** Approvazione progetto Piano Famiglia; Mandato amministrativo 2020/2025.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **ventisette** del mese di **gennaio**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Bangoni Arianna - Consigliere Comunale
4. Casadio Davide - Consigliere Comunale
5. Cecco Alice - Consigliere Comunale
6. Cecco Claudio - Consigliere Comunale
7. Cecco Denis - Consigliere Comunale
8. Fontana Alessio - Consigliere Comunale
9. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
10. Loss Lorenzo - Consigliere Comunale
11. Pomare' Diana - Consigliere Comunale
12. Stefani Andreina - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Taufer Jessica - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	
<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

La seduta consiliare si svolge a porte chiuse nel rispetto delle misure ministeriali e provinciali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio comunale n. 63 dd. 21/12/2007 si approvava il progetto denominato "Verso la Famiglia";

Rilevato che è necessario procedere all'approvazione di un nuovo Piano Famiglia relativo al mandato amministrativo 2020/2025, per adeguarlo alle mutate esigenze e recependo i nuovi indirizzi politici;

Visto il nuovo Piano famiglia nel testo composto da numero 17 pagine allegato alla presente delibera;

Udita la relazione della consigliera delegata Stefani Andreina;

Udita la discussione come riportato a verbale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa del segretario comunale e di regolarità contabile della responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 del codice enti locali;

Con n. voti favorevoli 12, astenuti 0, contrari 0, su n.12 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

## D E L I B E R A

1. Di approvare il nuovo Piano Famiglia per il mandato amministrativo 2020/2025 nel testo composto da numero 17 pagine allegato alla presente delibera;

2. di dare mandato alla Giunta comunale a predisporre i relativi regolamenti esecutivi o accordi di settore che saranno successivamente approvati dal Consiglio comunale;

3. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevoli 12, astenuti 0, contrari 0, su n.12 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2 e ss.mm. ed integrazioni, vista la necessità e l'urgenza di completare la dismissione.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

-opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2;

-ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

-ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199. In materia di aggiudicazione di appalti si chiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) del D. Leg.vo 2 luglio 2010, nr. 104. In particolare:

-il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

-non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **28/01/2021** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **07/02/2021**.

Canal San Bovo, lì 28/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 28/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **27.01.2021** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

**Approvazione progetto Piano Famiglia; Mandato amministrativo 2020/2025.**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to ( Lino Sperandio)*

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/01/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to ( Debora Castellaz)*



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

# PIANO FAMIGLIA

Mandato Amministrativo

2020-2025



Approvato con delibera di consiglio comunale n. 6 dd. 27/01/2021.

## INDICE

1. PREMESSA
2. SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO
3. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA NEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO
4. COMMISSIONE FAMIGLIA
5. PROGRAMMA DI MANDATO
6. AREE D'AZIONE
  - 6.1. PROGRAMMAZIONE E VERIFICA
  - 6.2. SERVIZI ALLE FAMIGLIE
  - 6.3. TARIFFE E INTERVENTI ECONOMICI
  - 6.4. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA
  - 6.5. COMUNICAZIONE
7. NUOVE PROGETTUALITA'

## 1. PREMESSA

Il valore della famiglia risiede nella sua natura intrinseca di essere luogo di creazione di legami primari, ambito capace di prestare funzioni di cura e valorizzazione delle persone, luogo di produzione di senso della vita, soggetto costruttore di sviluppo sociale ed economico e di coesione sociale.

In questo particolare frangente culturale, economico e relazionale la famiglia sta manifestando delle fragilità verso le quali è doveroso rivolgere attenzione, pianificazione e risorse.

Il Comune di Canal San Bovo, come molti comuni del territorio montano, vive inoltre il problema dello spopolamento e dell'invecchiamento con conseguenti effetti negativi sulla natalità.

Le dinamiche familiari che si presentano a livello provinciale e nazionale si ritrovano anche nella nostra realtà, evidenziando necessità di attenzione e di sostegno.

A livello provinciale è stata istituita l'agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili a seguito dell'approvazione della Legge provinciale n.1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

All'ente fanno capo azioni di coordinamento e di implementazione di politiche che favoriscono il benessere delle famiglie e dei giovani trentini, dal sostegno alla natalità fino alla transizione all'età adulta. Tali azioni includono la costruzione di reti territoriali attraverso i Distretti famiglia, il Servizio civile ed i Piani Giovani di Zona e d'Ambito, politiche di conciliazione vita-lavoro, standard qualitativi riconosciuti da marchi certificati, quali il "Family Audit" e "Comune amico della famiglia".

L'Agenzia si pone come obiettivi:

- realizzare un sistema integrato delle politiche giovanili e familiari, che rafforzi l'attrattività economica del territorio, con particolare attenzione alla natalità per le famiglie e ai processi di transizione all'età adulta per i giovani;
- realizzare un modello di certificazione territoriale familiare sia a livello provinciale che nazionale.

Il Comune di Canal San Bovo ha aderito al progetto provinciale per la famiglia nel 2007 istituendo una Commissione Famiglia che ha elaborato un piano d'azione denominato "...Verso la famiglia". Azioni economiche, culturali, aggregative, di servizio sono state declinate, programmate e realizzate

a sostegno delle famiglie del Vanoi.

Nel 2009 ha acquisito il Marchio Family in Trentino e le Amministrazioni che si sono susseguite hanno riconfermato la certificazione permettendo il proseguo del progetto iniziale.

Il Comune di Canal San Bovo nel 2015 ha inoltre aderito al Distretto Family Green di Primiero voluto dalla Comunità di Primiero al quale aderiscono gli Enti Locali, associazioni e altre realtà private del territorio.

L'Amministrazione comunale siede anche al Tavolo sociale della Comunità di Valle per coordinare le azioni e gli interventi sul territorio in una logica di razionalizzazione e coordinamento, attuando in sinergia le azioni previste dal Piano Sociale (vedi sito della Comunità di Primiero).

Il Comune di Canal San Bovo ha aderito fin dal 2004 anche al piano Giovani di Primiero e continua ad avere una sua rappresentanza all'interno del Tavolo delle Politiche Giovanili di Primiero.

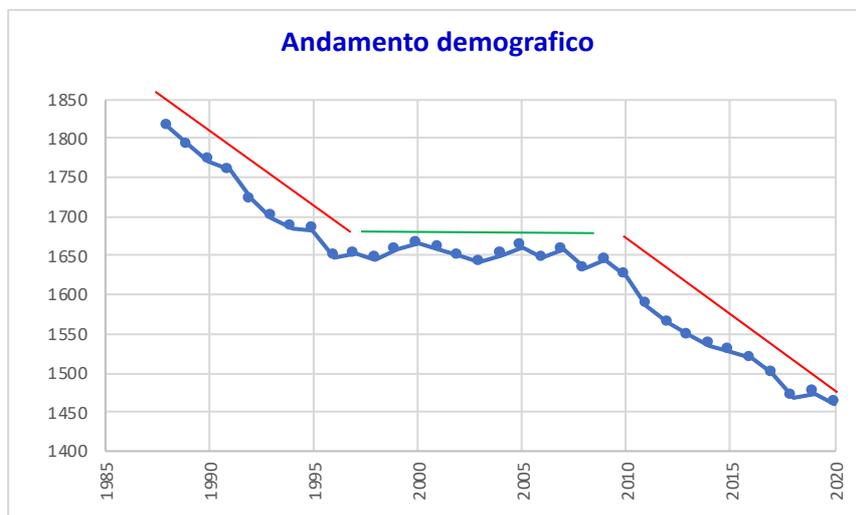
Nella stesura del programma di mandato Amministrativo 2020 – 2025 il tema della famiglia ha accompagnato in modo trasversale i contenuti di molti capitoli stimolando ed indirizzando la progettualità in essi contenuta.

La Valle del Vanoi si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia con il Primiero, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission, perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare, creando condizioni favorevoli di vita ed opportunità sul territorio.

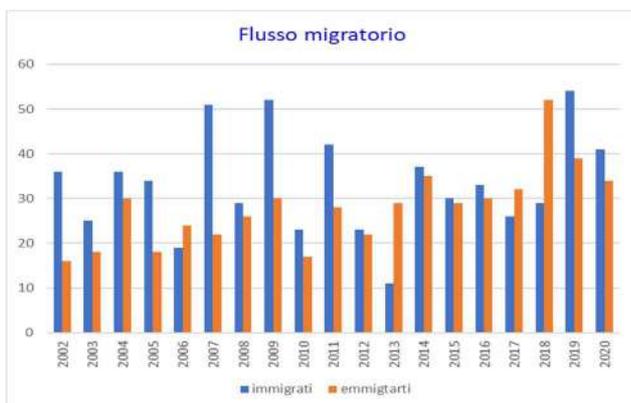
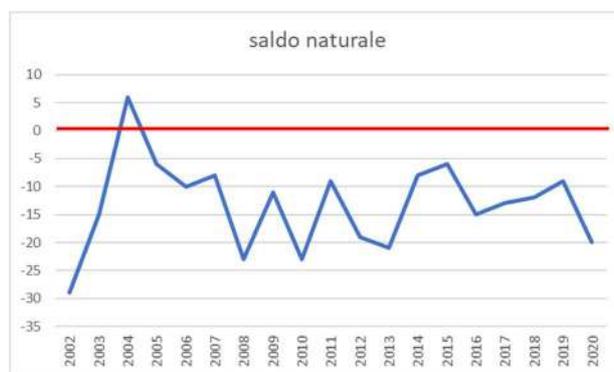
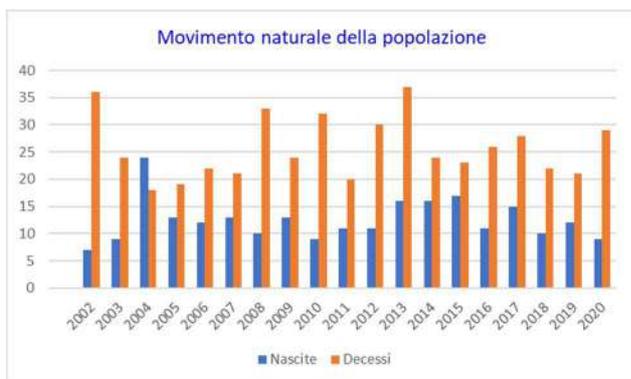
Rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico evidenzia che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

## 2. SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

Viviamo in un comune **demograficamente fragile**.



Se fra il 1999 ed il 2008 l'andamento demografico sostanzialmente è stato stabile, dal 2009 evidenzia una marcata contrazione (- 10%), dovuta da una continua contrazione del movimento naturale della popolazione, mitigata da un positivo apporto del flusso migratorio.



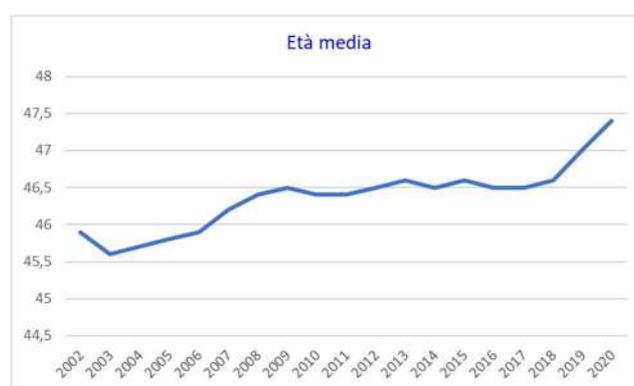
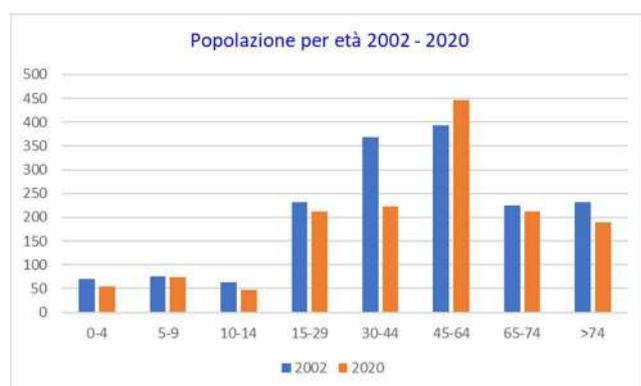
Tale fragilità, se persistente, potrebbe generare un'emergenza sociale e un'emergenza economica, ripercuotendosi sulle famiglie (*di dimensioni sempre più piccole, sempre più anziane e con reti parentali/amicali sempre più ridotte*) e sulle attività economiche locali (*mananza di lavoro - di manodopera*).

Riteniamo che la dinamica demografica possa diventare uno dei fattori sfidanti.

Lo sviluppo socio-economico della Valle del Vanoi dipenderà sempre più, oltre che dalle politiche economiche, anche dalle politiche sul benessere delle persone, in primis le famiglie.

Favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio e creando attrattività territoriale, possiamo innescare dinamiche demografiche positive con rapporti sostenibili tra giovani ed anziani, garantendo anche alle generazioni future benessere economico unitamente a prestazioni socio-sanitarie e previdenziali sostenibili e di qualità.

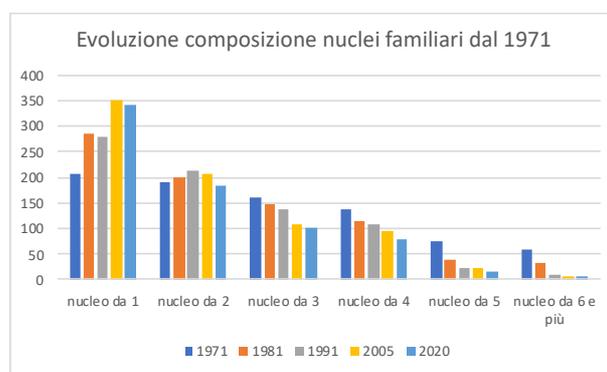
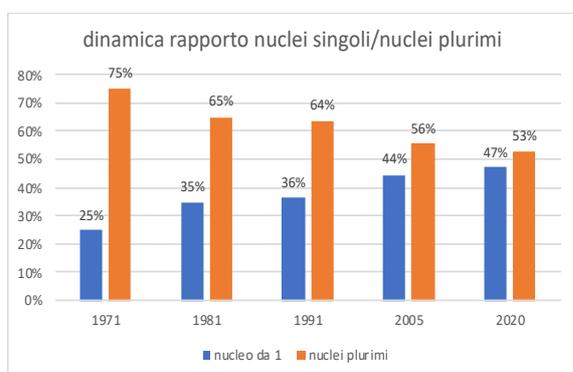
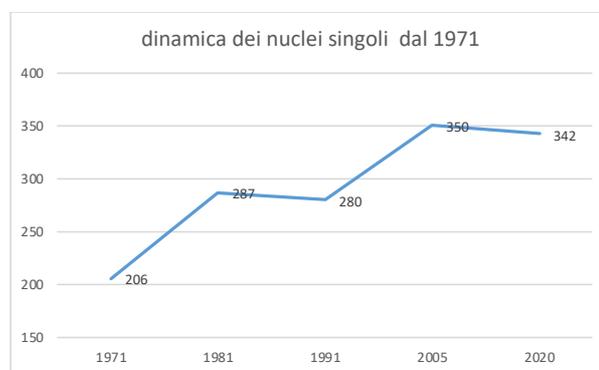
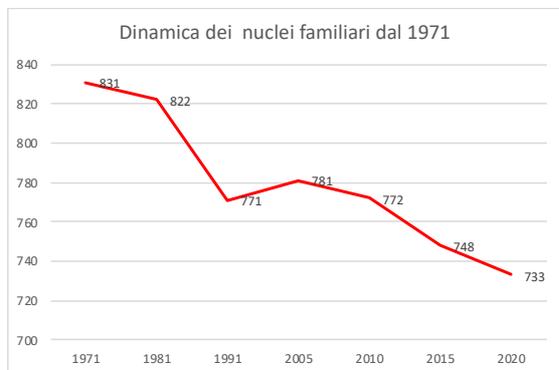
Per capire il cambiamento del contesto sociale è utile osservare l'andamento dell'età media, la suddivisione della popolazione per fasce di età e la loro evoluzione prospettica.



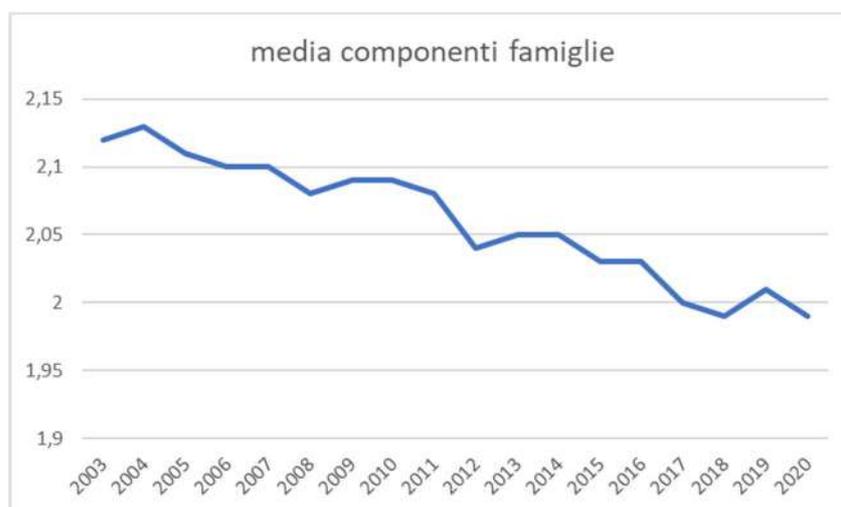
Osservando questi numeri è inevitabile preoccuparsi. Il graduale e costante spostamento verso valori che denotano un invecchiamento rapido della popolazione, conseguente al calo delle nascite e all'aumento della vita media, porterà un sovraccarico sociale sempre più marcato verso l'anziano. Tradotto in processi sociali, tutto questo significa sempre meno persone attive e sempre più anziani che necessitano di previdenza, servizi socio-assistenziali e sanitari.

### 3. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA NEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

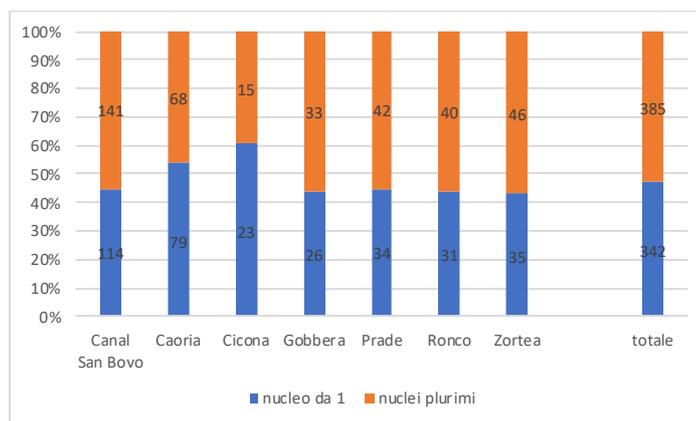
Nel comune di Canal San Bovo al 31/12/2020 si registrano 733 nuclei familiari di cui il **47% composti da una persona**.



#### Analisi della struttura della famiglia: componenti dei nuclei familiari nel comune di Canal San Bovo al 31 dicembre 2020



	nucleo da 1		nucleo da 2		nucleo da 3		nucleo da 4		nucleo da 5		nucleo da 6		nucleo da 7		
Canal San Bovo	114	44,71%	58	22,75%	38	14,90%	38	14,90%	6	2,35%	1	0,39%		0,00%	255
Caoria	79	53,74%	37	25,17%	20	13,61%	7	4,76%	3	2,04%	1	0,68%		0,00%	147
Ciconia	23	60,53%	8	21,05%	2	5,26%	3	7,89%	1	2,63%	1	2,63%		0,00%	38
Gobbera	26	44,07%	19	32,20%	6	10,17%	5	8,47%	3	5,08%		0,00%		0,00%	59
Prade	34	44,74%	20	26,32%	12	15,79%	9	11,84%	1	1,32%		0,00%		0,00%	76
Ronco	31	43,66%	24	33,80%	9	12,68%	6	8,45%	1	1,41%		0,00%		0,00%	71
Zortea	35	43,21%	19	23,46%	14	17,28%	9	11,11%	2	2,47%	1	1,23%	1	1,23%	81
<b>totale</b>	<b>342</b>	<b>47,04%</b>	<b>185</b>	<b>25,45%</b>	<b>101</b>	<b>13,89%</b>	<b>77</b>	<b>10,59%</b>	<b>17</b>	<b>2,34%</b>	<b>4</b>	<b>0,55%</b>	<b>1</b>	<b>0,14%</b>	<b>727</b>



Analizzando la dinamica delle famiglie nel Comune di Canal San Bovo, negli ultimi 15 anni possiamo sintetizzare:

- un calo dei nuclei familiari dell'8%;
- si consolida la dinamica di prevalenza di nuclei familiari composti da unica persona (47%), la cui età media è molto elevata;
- una riduzione della composizione media delle famiglie del 6%, da 2,12 a 1,99.

#### 4. COMMISSIONE FAMIGLIA

L'Amministrazione vede nella **Commissione Famiglia** lo strumento operativo per definire i bisogni, raccogliere le idee ed individuare azioni attuabili sul nostro territorio. La sua composizione dovrà essere rappresentativa della Valle e delle varie componenti della società.

L'operato della Commissione Famiglia verrà normato da uno specifico **Regolamento**.

La Commissione dovrà redigere i **Piani Annuali** conseguenti il presente Piano Famiglia che sappiano dare il più possibile risposte coerenti ai bisogni della Valle e alle peculiarità frazionali, ma nel contempo sappiano essere anche propositi e innovativi.

All'interno della struttura comunale verrà individuato **un dipendente** come **referente tecnico** per i progetti inerenti alle politiche familiari.

## 5. PROGRAMMA DI MANDATO

Le azioni riguardanti le politiche familiari contenute nel programma di mandato amministrativo sono le seguenti:

- recuperare l'identità di Valle;
- arginare l'andamento demografico negativo attraverso progetti innovativi e/o sperimentali (saturazione del capitale territoriale esistente, progetto Coliving, Cooperativa di Comunità);
- mantenere i servizi culturali, scolastici, sociali, sanitari, di trasporto, ecc..., presenti in Valle;
- implementare l'occupazione per permettere alle persone di rimanere, di rientrare o trasferirsi in Valle;
- incentivare i servizi per la conciliazione famiglia-lavoro;
- elargire degli incentivi a sostegno della natalità;
- organizzare dei percorsi a sostegno delle giovani coppie e della genitorialità e di informazione/formazione sulla parità e rispetto di genere;
- proporre iniziative e percorsi volti a contrastare le dipendenze (ludopatia, alcool, droghe, cyberbullismo, ...);
- rafforzare il dialogo con il Servizio Sociale della Comunità di Valle, con le strutture provinciali dell'Agenzia per la Famiglia e della Sanità Territoriale e Provinciale;
- valorizzare le potenzialità dei pensionati;
- progettare in collaborazione con l'APSP "Valle del Vanoi" azioni rivolte agli anziani della Valle (progetto Spazio Argento);
- interagire con i referenti dei Piani Giovani per creare opportunità di coinvolgimento dei giovani per una cittadinanza attiva e responsabile in Valle.

## 6. AREE D'AZIONE

Gli indirizzi generali per le politiche Familiari del Comune di Canal San Bovo vengono espressi in coerenza con il Disciplinare provinciale per le Politiche Familiari e si raggruppano nelle seguenti aree d'azione:

- 6.1 programmazione e verifica
- 6.2 servizi alle famiglie
- 6.3 tariffe e interventi economici
- 6.4 ambiente e qualità della vita
- 6.5 comunicazione

### 6.1 PROGRAMMAZIONE E VERIFICA

La Commissione Famiglia, attraverso l'analisi dei bisogni e delle aspettative delle famiglie, redige il **Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari** ed, entro la data di scadenza individuata dall'Agenzia, compila il **documento di autovalutazione** richiesto.

Il monitoraggio annuale del grado di gradimento delle attività avverrà attraverso il **coinvolgimento delle famiglie** mediante **strumenti di verifica e consultazione**.

### 6.2 SERVIZI ALLE FAMIGLIE

#### 6.2.1 Servizi per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Il Comune di Canal San Bovo continuerà a sostenere i **servizi** già attivi sul territorio comunale **per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni** (asilo nido e convenzione servizio Tagesmutter secondo quanto stabilito nel "Regolamento relativo alla Promozione e al Sostegno del Servizio Nido Familiare – Tagesmutter").

#### 6.2.2 Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia/lavoro/territorio).

**a. Continuare a sostenere economicamente e logisticamente iniziative a sostegno della conciliazione dei tempi lavoro/famiglia** quali:

- i centri estivi per coprire l'intero periodo estivo di vacanza con attività di promozione ed animazione ludico sportiva rivolti ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il Grest parrocchiale, anche con il sostegno della Biblioteca comunale nell'organizzazione delle attività rivolte ai ragazzi,

- la colonia marina;
  - “A scuola nel bosco” rivolta a bambini e ragazzi della scuola dell’infanzia e primaria.
- b.** Porre attenzione affinché gli **orari degli uffici comunali, della Biblioteca e gli orari di ricevimento degli amministratori** rispondano al meglio alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie.
- c.** Favorire ed incentivare l’utilizzo della forma **contrattuale part-time** tra i dipendenti comunali e all’interno della Cooperativa di Comunità per favorire l’occupazione femminile.
- d.** Garantire una copertura internet adeguata e capillare sul territorio comunale per promuovere e favorire il **telelavoro**.

### **6.2.3 Interventi e servizi di carattere ludico/ricreativo**

- a.** Mettere a disposizione gratuitamente:
- **sale e spazi comunali** per favorire l’incontro e l’aggregazione (sale prova per gruppi musicali, sale per incontri o riunioni);
  - **la palestra comunale** per le associazioni locali che organizzano eventi o corsi sportivi, culturali, educativi o di intrattenimento per le famiglie ed i bambini.
- b.** Organizzare la **“Festa della famiglia”** e la **“Festa dell’Anziano”** quali occasioni per dedicare un momento di incontro e convivialità per le famiglie e gli anziani che vivono nella nostra comunità.

### **6.2.4 Interventi e servizi a carattere didattico/educativo e formativo**

- a.** Confermare l’impegno economico alla Biblioteca per:
- organizzare attività culturali (spettacoli teatrali, reading letterari e incontri con presentazione di libri ed autori), di formazione (corsi di lingua, di fotografia,...) ed aggregazione;
  - organizzare laboratori esperienziali rivolti ai bambini, ai ragazzi ed alle loro famiglie con l’obiettivo di incentivare alla lettura ed alla creatività, stimolando la curiosità dei bambini e nel contempo creando occasioni di incontro e scambio fra le famiglie;

- collaborare con il mondo della scuola per supportare e/o proporre progetti volti a promuovere la lettura ed arricchire le esperienze culturali;
  - realizzare progetti di avvicinamento alle istituzioni finalizzati a far conoscere il funzionamento della “macchina comunale” rivolti sia ai ragazzi della scuola primaria che ai giovani adulti.
- b.** Promuovere la partecipazione alla progettualità del **Piano Giovani di Zona** confermando la partecipazione di un rappresentante dell’Amministrazione al Tavolo delle Politiche Giovanili.
- c.** Rinnovare la disponibilità ad accogliere presso il Comune e la Biblioteca comunale:
- giovani studenti per il progetto “**alternanza scuola-lavoro**” in collaborazione con l’Istituto Comprensivo di Primiero, ENAIP e le scuole Secondarie di secondo grado di Feltre, Borgo;
  - giovani che aderiscono ai **progetti occupazionali promossi dal Piano Giovani** Territoriale per il periodo estivo.
- d.** **Promuovere** la conoscenza e la partecipazione alle proposte del **Servizio Civile Universale** e verificare la possibilità di **effettuare l’iscrizione del Comune di Canal San Bovo all’albo degli enti di Servizio Civile Universale**, essendo condizione necessaria per la presentazione di programmi di intervento.
- e. Proporre azioni di prevenzione**
- Proseguire il percorso di sensibilizzazione sul tema della **ludopatia** assegnando il marchio etico agli esercizi pubblici che ne faranno richiesta al fine di rilanciare l’impegno a mettere in campo azioni concrete finalizzate a prevenire e contrastare il gioco d’azzardo patologico.
  - Continuare a sostenere i gruppi ACAT locali e le loro attività, con la finalità di promuovere un approccio ecologico-sociale ai **problemi alcool correlati** e diffondere stili di vita volti al benessere personale e dell’intera comunità.
  - Promuovere in collaborazione con gli altri Comuni del Primiero, la Comunità di Valle, i servizi sociali e sanitari che operano sul territorio e le associazioni locali, iniziative volte a prevenire e contrastare **il tema delle dipendenze** avvalendosi della collaborazione di esperti. Particolare attenzione verrà data ai temi del bullismo, dell’uso corretto delle tecnologie informatiche, del cyberbullismo, delle dipendenze alimentari, dei nuovi rapporti familiari e della separazione dei genitori.

- f. Proporre dei **percorsi formativi per coppie e genitori** quale strumento per acquisire competenze e capacità utili nell'affrontare i veloci cambiamenti culturali, sociali ed economici che la quotidianità presenta. Le proposte dovranno essere coordinate con gli altri enti, associazioni e soggetti attivi sul territorio (Comunità di Valle, Comuni, Istituto Comprensivo, ENAIP, Unità Pastorali del Primiero-Vanoi,...) al fine di evitare sovrapposizioni ed ottimizzare le risorse.
- g. Organizzare momenti di approfondimento sulle tematiche della responsabilità e del **rispetto di genere** in rete con gli altri Comuni ed Associazioni sensibili al tema, per consolidare l'annuale percorso strutturato in più serate e dislocato sull'intero territorio della Comunità.
- h. Designare un rappresentante dell'Amministrazione all'interno del **Focus Group Immigrazione** promosso dalla Comunità di Valle per collaborare a livello territoriale a promuovere buone pratiche per il **dialogo interculturale**.

#### 6.2.5 Servizi specifici e promozionali

- a. **Sostenere economicamente e logisticamente le associazioni** (U.S.Vanoi, Ecomuseo del Vanoi, Pro Loco locali ed altre associazioni culturali e ricreative operanti sul territorio) che propongono progetti ed iniziative rivolte a famiglie, giovani, ragazzi, anziani. In particolare l'Amministrazione intende sostenere **l'organizzazione di momenti di aggregazione tra le famiglie** (uscite sul territorio, escursioni e passeggiate a misura di famiglia) con lo scopo di favorire esperienze di condivisione, di conoscenza del territorio ed uno sviluppo di una maggior sensibilità ecologica.  
I contributi verranno assegnati in coerenza con il Regolamento specifico che prevede un sistema premiante di punteggio per attività specifiche rivolte alle famiglie.
- b. Informare le famiglie dei contributi messi in campo dall'Agenzia per la Famiglia della PAT attraverso il **"Voucher sportivo"** per sostenere le spese d'iscrizione alle attività sportive dei figli minorenni.
- c. Dotare e arricchire ulteriormente la **Biblioteca comunale "Amica della famiglia"** di materiali bibliografici, video, audio, di letteratura per l'infanzia, l'adolescenza e la sezione dedicata ai genitori (lo "Scaffale dei genitori") riservando una percentuale specifica del budget destinato all'incremento del patrimonio documentario.
- d. Continuare a sostenere la **consegna a domicilio dei farmaci** da parte della Croce Rosso

Italiana di Canal San Bovo agli anziani e/o le persone in difficoltà sul territorio comunale.

- e. Attivare delle azioni che avvicinino **la Biblioteca Comunale** e i servizi che offre **ai cittadini** tra cui il progetto **“Biblio a casa (tua)”**, servizio gratuito di prestito a domicilio di libri, dvd e riviste in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Canal San Bovo.
- f. Sostenere economicamente e logisticamente la presenza degli **ambulatori frazionali** affinché il medico di base possa continuare ad essere presente in modo capillare sul territorio della Valle.
- g. Rafforzare il dialogo con l'APSS locale e provinciale per condividere l'importanza che i **servizi sanitari** presenti sul territorio non vengano meno: medico di base, ambulatorio infermieristico, ambulatorio pediatrico ed ostetrico.
- h. Confermare l'**adesione al Distretto Famiglia “Family Green Primiero”** considerandola un'occasione preziosa per promuovere su vasta scala servizi e benefici a favore di cittadini ed ospiti dell'intero Primiero, ponendo al centro il benessere delle persone (e quindi delle famiglie) e l'attrattività territoriale. Riconfermare la presenza di un rappresentante dell'Amministrazione all'interno del gruppo di lavoro impegnato nella programmazione delle azioni e delle iniziative finalizzate ad accrescere la qualità della vita e dell'abitare della popolazione.

### 6.3 TARIFFE E INTERVENTI ECONOMICI

- 6.3.1 Sostenere ed incentivare la natalità nelle famiglie residenti nel Comune di Canal San Bovo attraverso un **Bonus Bebè**, un contributo una tantum a crescere per numero di figli e accumulabile con quello provinciale e/o nazionale.
- 6.3.2 Un contributo pari al **50% della tassa rifiuti** relativa al costo degli svuotamenti per le famiglie con adulto certificato all'uso di **pannolone** per abbattere il costo dello smaltimento.
- 6.3.3 Garantire un adeguato servizio **Tagesmutter** preferibilmente in accordo con gli altri Comuni della Comunità per una proposta uniforme sul territorio.
- 6.3.4 Istituire una **borsa di studio** a favore di giovani residenti nel Comune di Canal San Bovo interessati a frequentare **corsi di formazioni per operatori Tagesmutter, per poi attivare un nido familiare sul territorio comunale**. La formazione di operatori qualificati rappresenta un'opportunità economica e di micro imprenditorialità che l'Amministrazione vuole sostenere e promuovere.

**6.3.5** Richiedere alle associazioni culturali, sportive e ricreative che ricevono contributi comunali che adottino **tariffe agevolate per le famiglie**.

**6.3.6** Adottare **convenzioni** per abbattere i costi di gestione ed offrire servizi alle famiglie con **tariffe agevolate**:

- **con la Scuola Musicale di Primiero;**
- **per la gestione dei Servizi Intercomunali** quali la piscina comprensoriale di Primiero, l'Università della terza età e del tempo disponibile, il trasporto urbano turistico e mobilità vacanze e le Politiche giovanili.

## **6.4 AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA**

**6.4.1** Garantire la presenza dei **parchi gioco** sul territorio comunale, arricchendoli anche di nuove attrezzature.

**6.4.2** Mantenere presso la Biblioteca comunale e negli stabili comunali spazi Family friendly (**Baby Pit Stop Unicef: fasciatoio** in bagno e **angolo allattamento**).

**6.4.3** Confermare e implementare il servizio di **"Amico vigile"** ora attivo solo a Canal San Bovo.

**6.4.4** **Riqualificare il Parco Fluviale del torrente Vanoi** per favorirne una maggior fruizione realizzando anche la già programmata **area gioco**.

**6.4.5** Realizzare una **pista ciclabile di fondo Valle** ( Canal San Bovo – Caoria) a misura di famiglia.

**6.4.6** Riproporre la **Giornata Ecologica di Valle** con il coinvolgimento delle associazioni locali e la partecipazione delle famiglie, per sensibilizzare alla cura e al rispetto dell'ambiente.

**6.4.7** Sostenere l'**Associazione Biodistretto del Vanoi** nella promozione del territorio e dei suoi prodotti attraverso il marchio **Vanoi Quality** e **nelle iniziative culturali promosse**.

## **6.5 COMUNICAZIONE**

**6.5.1** Per informare in modo tempestivo e chiaro i singoli cittadini e le famiglie rispetto alle politiche familiari a livello locale, provinciale e/o nazionale si intendono utilizzare i **canali informativi** attivati dall'Assessorato alla comunicazione (**albo comunale, pagina istituzionale del Comune, pagina Facebook, newsletter, sportello mobile, espositori dedicati, periodico "Vanoi Notizie", link relativi a iniziative, proposte ed opportunità dedicate alle famiglie promosse anche da Distretto Famiglia "Family Green Primiero", Tavolo Politiche Giovanili e Agenzia per la Famiglia**).

**6.5.2** Mappare le **risorse *family friendly*** esistenti sul territorio valorizzando quanto già esiste e sensibilizzare e promuovere una maggiore conoscenza dei **marchi “Esercizio amico dei bambini” e “Family in Trentino” e le opportunità che questi offrono.**

**6.5.3** Il Comune di Canal San Bovo è diventato Comune Amico della Famiglia nel 2009 con l'acquisizione del **Marchio Family in Trentino**. Tale marchio **dovrà apparire su ogni documento ufficiale del Comune di Canal San Bovo** in quanto permette di comunicare gli indirizzi politici dell'Amministrazione e di promuoversi quale territorio accogliente per le famiglie residenti e ospiti.

## **7. NUOVE PROGETTUALITÀ**

### **7.1 PROGETTO COLIVING**

Alla luce dei dati statistici che evidenziano nel Comune di Canal San Bovo una situazione demografica di estrema fragilità (denatalità e invecchiamento della popolazione), l'Amministrazione Comunale ritiene che l'innovativo **progetto “Coliving: collaborare, condividere, abitare”** possa essere un valido strumento per arginare l'andamento demografico negativo e creare opportunità e benefici sociali, economici ed ambientali per la collettività.

Attraverso la saturazione del capitale territoriale esistente (mettere a disposizione il patrimonio immobiliare pubblico e/o privato inutilizzato) e il trasferimento in Valle di nuove famiglie, si vuole dare nuova linfa alla comunità per un welfare generativo grazie all'interazione tra politiche giovanili, abitative, sociali e lavorative.

Tale progettualità vede il coinvolgimento dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, l'Ufficio politiche della casa del Dipartimento Salute e politiche sociali, UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Trento, la Comunità di Primiero, ITEA s.p.a. e Fondazione Demarchi e sarà formalizzata con la sottoscrizione dell'“Accordo Volontario di Obiettivo”.

Le famiglie che si insedieranno saranno coinvolte in specifiche azioni del Piano Famiglia per assumere un ruolo attivo all'interno della comunità. Il dialogo tra le famiglie residenti, recentemente trasferite e le nuove famiglie sarà fondamentale per creare

delle reti di collaborazione generative.

## **7.2 SATURAZIONE DEL CAPITALE IMMOBILIARE PRIVATO**

Incentivare economicamente i proprietari privati a mettere a disposizione i propri immobili per affittanze residenziali.

## **7.3 ACCOGLIENZA DEI NUOVI NATI**

Dare il benvenuto ai nuovi nati attraverso una cerimonia ufficiale a fine anno durante la quale ad ogni famiglia viene consegnato una lettera di benvenuto nella comunità del Vanoi e un libro quale segno simbolico di accoglienza attraverso il mondo della cultura.

## **7.4 SALUTO AI DICIOTTENNI**

Festeggiare il passaggio alla maggiore età dei diciottenni della Valle del Vanoi creando un'occasione ufficiale nella quale rendere consapevoli i giovani dei diritti e doveri acquisiti e quindi della necessità di assumersi nuove responsabilità, con l'invito a partecipare alla vita pubblica in maniera sempre più consapevole anche attraverso la partecipazione attiva alle associazioni di volontariato locali. Ad ognuno verrà consegnata una copia della Costituzione Italiana e dello Statuto del Comune a simbolo dell'importanza e del valore di diventare cittadini attivi.



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 297

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione dello schema di Accordo volontario di obiettivo "Progetto pilota Coliving di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani periferici" nel territorio della Comunità di Primiero. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Art. 34, comma 1) lett. c).

Il giorno **26 Febbraio 2021** ad ore **09:47** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

**ASSESSORE**

**ROBERTO FAILONI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” al capo IV istituisce il “Distretto per la famiglia”, inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...”. L’art. 34, comma 1) lett. c) della legge sul benessere familiare individua negli accordi volontari di obiettivo uno degli strumenti di raccordo e di coordinamento organizzativo più efficaci al fine di realizzare il sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità.

L’articolo 2 comma 2) lett. b) e c) della citata legge provinciale dispone che la Provincia e gli enti locali promuovono azioni volte ad agevolare la formazione di nuove famiglie sostenendole nella realizzazione dei loro progetti di vita familiare e ad abbattere le disuguaglianze generazionali e favorire lo sviluppo armonico del potenziale umano, nonché l’acquisizione dell’autonomia da parte delle giovani generazioni. Come previsto dal comma 3) le finalità previste dall’articolo 1 sono perseguite realizzando un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche [...] che concorrono ad accrescere il benessere familiare. Come previsto dal comma 5) la Provincia e gli enti locali, nell’attuazione degli interventi previsti dalla legge sul benessere familiare, promuovono la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati nei processi di pianificazione, organizzazione, gestione e valutazione degli interventi.

L’articolo 15 bis sull’indipendenza abitativa dei giovani maggiorenni della citata legge provinciale dispone che i soggetti aderenti al Distretto per la famiglia possano sviluppare progettualità condivise per il perseguimento delle finalità previste dall’articolo 6 ter, comma 1, della legge provinciale 4 febbraio 2007, n. 5, favorendo la messa a disposizione di beni pubblici o privati a vantaggio dei giovani che intendono realizzare forme di coabitazione o propri progetti di vita. Per l’attuazione di quest’articolo si applicano gli accordi volontari di obiettivo previsti dall’articolo 34 della legge provinciale n. 1/2011.

La legge provinciale n. 15/2005, art. 1 comma 6.1 “Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)” stabilisce che ITEA S.p.A. può partecipare, in collaborazione con la Provincia e con gli enti locali, alla realizzazione di progetti sperimentali per sostenere progetti di vita e indipendenza abitativa di nuclei familiari e di giovani.

Come nel resto d’Italia anche i territori di montagna del Trentino vivono una situazione di spopolamento e degiovanimento, con conseguente allentamento delle reti sociali che rendono viva ed attiva una comunità. Il progetto si propone come modello di abitare collaborativo dove prevale l’idea dell’abitare condiviso di una comunità. Il tema dell’abitare collaborativo può diventare una delle leve dello sviluppo di aree territoriali che sono svantaggiate in conseguenza della lontananza dai centri di erogazione di servizi essenziali oltre che dello spopolamento e dell’invecchiamento della popolazione. È anche ripopolandosi che un territorio viene messo nelle condizioni di generare nuove opportunità.

Il progetto, che prenderà avvio dalla messa a disposizione di alloggi collocati nel Comune di Canal S. Bovo si propone quale secondo progetto pilota sul territorio provinciale e si caratterizza, rispetto al precedente, per il coinvolgimento di patrimonio immobiliare pubblico di proprietà di ITEA spa e del Comune di Canal S. Bovo e per la collocazione delle giovani famiglie all’interno di alloggi dislocati in edifici diversi del territorio.

L’adesione ad accordi di obiettivo consente di creare sinergie territoriali favorevoli allo

sviluppo del territorio stesso e della propria comunità. L'accordo volontario di obiettivo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

- a) favorire il ripopolamento del territorio del Primiero grazie a giovani famiglie con o senza figli e stimolare la nascita e rinascita di legami sociali, formali e informali, che sono la base per la crescita di un territorio;
- b) sostenere l'autonomia dei giovani affinché possano costruire un progetto di vita all'interno della nuova comunità;
- c) attuare il progetto utilizzando la forma dell'abitare condiviso e collaborativo come uno strumento che favorisce l'aumento del capitale sociale territoriale, la crescita del benessere della comunità favorendo per le giovani famiglie che si insedieranno l'opportunità di assumere un ruolo attivo all'interno del contesto territoriale;
- d) utilizzare la forma del coliving quale strumento strategico non solo per l'incremento demografico dei territori montani ma anche per valorizzare un patrimonio immobiliare pubblico altrimenti sfitto e inutilizzato e quindi soggetto a veloce deperimento e degrado;
- e) rinsaldare o dare vita a nuove reti sociali che condividono l'idea di un welfare generativo mettendo al centro politiche cosiddette ibride – giovanili, abitative, sociali, lavorative - che insieme concorrono alla costruzione di patti fiduciari tra nuove generazioni e abitanti dei territori.

Le organizzazioni che sul territorio hanno espresso apprezzamento ed interesse alla proposta di aderire all'accordo volontario di obiettivo per realizzare la seconda sperimentazione del progetto pilota denominato "Coliving: collaborare, condividere, abitare", oltre alla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e Ufficio politiche della casa del Dipartimento Salute e politiche sociali sono la comunità di Primiero, il comune di Canal S. Bovo, la Società ITEA s.p.a. e la Fondazione F. Demarchi.

L'adesione all'accordo volontario di obiettivo è aperto a tutte le organizzazioni interessate a perseguire la realizzazione del progetto e potrà essere sottoscritto da altri soggetti pubblici o privati previa dichiarazione dell'impegno che intendono perseguire ed i tempi di realizzazione.

Per definire i contenuti dell'Accordo sono stati fatti una serie di incontri tra le parti interessate. Con nota prot. n. 57773 del 28 gennaio 2021 l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ha inoltrato l'accordo volontario di obiettivo "Progetto pilota di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani periferici" alle parti interessate.

Con nota dd. 11.02 2021, acquisita dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con prot. n. 99918 dell'11.02.2021, la comunità di Primiero, in qualità di ente capofila del Distretto famiglia, ha comunicato la presa d'atto dell'accordo volontario di obiettivo per favorire la realizzazione della seconda sperimentazione del progetto "Coliving: collaborare, condividere, abitare".

Con nota prot. 890 dd. 16/02/2021, acquisita dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con prot. n. 112335 dd. 16/02/2021, il Comune di Canal S. Bovo ha comunicato l'approvazione dell'accordo

Con nota dd. 09/02/2021 acquisito dall'Agenzia per la famiglia con prot. n. 91279 dd. 09/02/2021, ITEA SpA ha comunicato l'adesione all'accordo volontario di obiettivo per favorire la realizzazione del progetto .

Con nota prot. 12707 DD. 01/02/2021, acquisita dall'Agenzia per la famiglia con prot. n. 72798 dd. 03/02/21 la Fondazione F. Demarchi ha manifestato l'interesse all'adesione all'accordo.

Con nota prot. n. 115624 dd. 17/02/2021 il Servizio politiche per la casa ha confermato la condivisione dei contenuti proposti nell'accordo.

Pertanto si propone l'approvazione dell'accordo volontario di obiettivo "Progetto pilota coliving di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani periferici" per la realizzazione della seconda sperimentazione del progetto pilota "Coliving. collaborare, condividere, abitare", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ed in particolare gli articoli, 2, 15 bis e 34;
- vista la legge provinciale n. 15/2005 "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 425 di data 25 marzo 2019 con la quale è stato approvato l'atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- visto il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Accordo volontario di obiettivo, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la realizzazione della seconda sperimentazione del progetto pilota denominato "Coliving: collaborare, condividere, abitare", tra Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e Ufficio politiche della casa del

Dipartimento Salute e politiche sociali, Comunità di Primiero, Comune di Canal S. Bovo. la Società ITEA s.p.a. e la Fondazione F. Demarchi;

2. di autorizzare il Presidente della Provincia o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di cui al punto 1);
3. di consentire che in sede di sottoscrizione dell'accordo di cui al punto 1) vengano apportate al testo modificazioni di carattere non sostanziale, concordate con i sottoscrittori dell'accordo medesimo;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito ufficiale dell'Agenzia per la famiglia.

Adunanza chiusa ad ore 12:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Accordo

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper

**ACCORDO VOLONTARIO DI OBIETTIVO**

**"Progetto pilota Coliving di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani periferici" nel territorio della Comunità di Primiero  
-art. 34, comma 1) lett. c) della LP 1/2011 -**

**TRA**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**COMUNE DI CANAL SAN BOVO**

**COMUNITÀ DI PRIMIERO**

**ITEA S.p.A.**

**FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI**

febbraio 2021

## PREMESSA

il progetto “*Coliving: collaborare, condividere, abitare*” sperimentato positivamente nel Distretto famiglia della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è una strategia che ha funzionato per contrastare quello che nei territori montani è diventato un problema che non pare ammettere soluzione: il calo demografico, che, in prospettiva, potrebbe mettere in discussione la possibilità di mantenere attivi alcuni degli attuali servizi a favore della popolazione;

lo spopolamento che coinvolge le aree montane è da imputarsi a una emigrazione definitiva dei giovani in età lavorativa, spinti dalla ricerca di migliori prospettive di vita con conseguenti effetti negativi sulla natalità e invecchiamento della popolazione dell’area montana;

il progetto è una concreta attuazione della cd “Economia della saturazione” che intende creare valore e opportunità sul territorio valorizzando in questo caso il patrimonio abitativo pubblico che insiste sul territorio ma non utilizzato in quanto non attrattivo per il target di utenza stabilito dalla disciplina dell’edilizia abitativa pubblica;

l’obiettivo del progetto è di offrire alle giovani famiglie le condizioni ideali per diventare autonome, costruire un progetto di vita di coppia e contribuire allo sviluppo e alla vita di un territorio montano;

il progetto si propone come un modello di abitare collaborativo nel quale la condivisione conta più del possedere;

esistono ancora gli spazi privati nei quali vivono singoli nuclei familiari, ma l’enfasi passa dall’abitazione all’abitare condiviso di una comunità. Quest’ultima prende vita attraverso un processo partecipato e percorsi formativi centrati su competenze sociali. La progettazione del contesto abitativo è partecipata da soggetti pubblici e privati e avviene assumendo scelte che avranno una ricaduta positiva sul vivere quotidiano;

il progetto trova fondamento giuridico nella legge provinciale n. 1/2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” - con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie residenti o domiciliate in Trentino, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia” - e nella legge provinciale n. 15/2005 “*Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)*”;

l’art. 15 bis della L.P. n. 1/2011 per l’indipendenza abitativa dei giovani maggiorenni dispone che i soggetti aderenti al distretto per la famiglia possano sviluppare progettualità condivise per il perseguimento delle finalità previste dall’articolo 6 ter, comma 1, della legge provinciale 4 febbraio 2007, n. 5, favorendo la messa a disposizione di beni pubblici o privati a vantaggio dei giovani che intendono realizzare forme di coabitazione o propri progetti di vita. Per l’attuazione di quest’articolo si applicano gli accordi volontari di obiettivo previsti dall’articolo 34 della legge provinciale n. 1/2011;

l’art.1, comma 6.1, della L.P. n.15/2005 stabilisce che per promuovere la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e favorire il ripopolamento delle zone di montagna periferiche, ITEA S.p.A. può partecipare, in collaborazione con la Provincia e con gli enti locali, alla

realizzazione di progetti sperimentali volti a sostenere i progetti di vita e indipendenza abitativa dei nuclei familiari e dei giovani, mediante la messa a disposizione, anche a titolo gratuito, di alloggi non locati o rimasti invenduti, per un periodo continuativo di almeno cinque anni;

il tema dell'abitare collaborativo può diventare una delle leve dello sviluppo di aree territoriali che sono svantaggiate in conseguenza della lontananza dai centri di erogazione di servizi essenziali oltre che dello spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione. È anche ripopolandosi che un territorio viene messo nelle condizioni di generare nuove opportunità;

nell'ambito del territorio della Comunità del Primiero una serie di alloggi di edilizia abitativa pubblica e/o di proprietà pubblica, potrebbe essere messa a disposizione di giovani famiglie interessate a sperimentarsi in forme di abitare collaborativo insieme a diversi soggetti – pubblici e privati – che opererebbero per realizzare condizioni favorevoli di vita e di integrazione dei nuovi abitanti; nello specifico, questo progetto prende avvio dalla messa a disposizione di 5 alloggi collocati nel Comune di Canal San Bovo;

il progetto si propone quale secondo progetto pilota sul territorio provinciale che si caratterizza, rispetto al precedente, per il coinvolgimento di altro patrimonio immobiliare pubblico e per la collocazione delle giovani famiglie all'interno di alloggi dislocati in edifici diversi del territorio del Comune;

gli appartamenti offerti nella formula coliving, al fine di rendere maggiormente attrattiva la proposta alle potenziali giovani famiglie, saranno dotati di connessione a banda larga per supportare forme di lavoro in modalità smart-working;

al fine di coordinare l'azione sul territorio e favorire l'inserimento delle nuove famiglie all'interno del Comune di Canal San Bovo la progettualità di cui al presente accordo volontario viene promossa e supportata tramite specifiche azioni sia dal Programma di lavoro del Distretto famiglia di Primiero, sia dal Piano famiglia del Comune di Canal San Bovo;

il Distretto Famiglia di Primiero promuove, tramite le proprie organizzazioni aderenti, il dibattito su progettualità da attivare al fine di valorizzare il patrimonio abitativo pubblico e privato esistente per rendere attrattivo il territorio per le giovani famiglie e contrastare il fenomeno dello spopolamento montano.

Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

- Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Servizio politiche della casa, UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni.
- Comune di Canal S. Bovo;
- Comunità di Primiero;
- ITEA S.p.A.
- Fondazione Franco Demarchi.

Ritengono di stipulare il seguente:

## ACCORDO VOLONTARIO DI OBIETTIVO

### "Progetto pilota Coliving di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani periferici" nel territorio della Comunità di Primiero

#### Art. 1 - "Obiettivo dell'accordo"

1. L'obiettivo del presente accordo è di realizzare con il contributo delle organizzazioni proponenti la seconda sperimentazione del progetto pilota denominato "*Coliving: collaborare, condividere, abitare*".
2. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:
  - a) favorire il ripopolamento del territorio della Comunità di Primiero grazie a giovani famiglie con o senza figli e stimolare la nascita e rinascita di legami sociali, formali e informali, che sono la base per la crescita di un territorio;
  - b) sostenere l'autonomia dei giovani affinché possano costruire un progetto di vita all'interno della nuova comunità;
  - c) attuare il progetto utilizzando la forma dell'abitare condiviso e collaborativo come uno strumento che favorisce l'aumento del capitale sociale territoriale, la crescita del benessere della comunità favorendo per le giovani famiglie che si insedieranno l'opportunità di assumere un ruolo attivo all'interno del contesto territoriale;
  - d) utilizzare la forma del *coliving* quale strumento strategico non solo per l'incremento demografico dei territori montani ma anche per valorizzare un patrimonio immobiliare pubblico altrimenti sfitto e inutilizzato e quindi soggetto a veloce deperimento e degrado;
  - e) rinsaldare o dare vita a nuove reti sociali che condividono l'idea di un *welfare* generativo mettendo al centro politiche cosiddette ibride - giovanili, abitative, sociali, lavorative - che insieme concorrono alla costruzione di patti fiduciosi tra nuove generazioni e abitanti dei territori;
  - f) favorire l'insediamento di giovani e famiglie nelle zone montane favorendo e promuovendo lo smart-working nella convinzione che il lavoro agile cambia i modi di vivere delle persone e della collettività creando opportunità e benefici economici, ambientali e sociali;
  - g) sensibilizzare sui temi dell'abitare collaborativo di cui al presente accordo i proprietari del patrimonio immobiliare pubblico e privato.

#### Art. 2 - "Impegni delle Organizzazioni Proponenti"

1. Gli impegni che le organizzazioni proponenti assumeranno per dare attuazione ai contenuti e alle finalità del presente accordo sono le seguenti.
2. La **Provincia Autonoma di Trento**, attraverso l'Agenzia provinciale per la famiglia, la

natalità e le politiche giovanili, il Servizio politiche della casa e l'UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni si impegna a:

- a) collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione degli obiettivi dell'accordo sulla base degli indirizzi stabiliti dal Comitato guida di cui all'art. 3 del presente accordo;
- b) promuovere la seconda sperimentazione del progetto pilota *Coliving* attraverso tutti i canali di comunicazione coinvolgendo in primis i Distretti Famiglia, i Piani Giovani di Zona e la rete dei Comuni amici della famiglia;
- c) migliorare e sperimentare la metodologia di lavoro che consenta di fronteggiare le problematiche dello spopolamento montano offrendo opportunità per la popolazione giovane, valorizzando il patrimonio abitativo pubblico non utilizzato e raccordando la disciplina sul benessere familiare con la disciplina sull'edilizia abitativa pubblica;
- d) promuovere le attività di natura amministrativa, formativa di accompagnamento e altre attività, funzionali alla buona riuscita del progetto compreso il supporto alla Comunità di Primiero nell'elaborazione del bando di selezione delle giovani famiglie;
- e) monitorare e valutare gli esiti della sperimentazione attivata nel territorio e consolidare la metodologia di lavoro da replicare eventualmente in altri contesti territoriali che sono interessati da fenomeni di spopolamento montano e di presenza di patrimonio abitativo di edilizia pubblica o di proprietà pubblica non valorizzato;
- f) attuare le azioni necessarie per equipaggiare gli appartamenti di edilizia abitativa pubblica con connessione a banda larga al fine di rendere maggiormente attrattivo il progetto e favorire lo sviluppo di attività lavorative in modalità di smart-working;
- g) coordinare le azioni del Comitato guida di cui all'art. 3 del presente accordo, necessarie per realizzare i contenuti previsti, stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell'accordo medesimo.

**3. La Comunità di Primiero si impegna a:**

- a) gestire le attività amministrative necessarie all'attuazione del progetto concordate con il Comitato guida di cui all'art. 3 del presente accordo;
- b) collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione degli obiettivi dell'accordo sulla base degli indirizzi stabiliti dal Comitato guida di cui all'art. 3 del presente accordo;
- c) coinvolgere il Distretto famiglia di Primiero nella progettualità di cui al presente accordo volontario di obiettivo tramite specifiche azioni da inserire all'interno del Piano annuale del Distretto famiglia di Primiero.

**4. Il Comune di Canal S. Bovo si impegna a:**

- a) supportare il Comitato guida nella gestione del progetto sociale di inserimento delle giovani famiglie all'interno della Comunità locale;
- b) valorizzare gli alloggi non utilizzati di proprietà comunale mettendoli a disposizione delle giovani famiglie coinvolte nel progetto e affidandone la gestione a ITEA S.p.A.;
- c) coinvolgere le famiglie che saranno selezionate in specifiche azioni da inserire all'interno del Piano famiglia del Comune di Canal S. Bovo che annualmente viene adottato in quanto Comune certificato "Family in Trentino";
- d) collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione degli obiettivi dell'accordo sulla base degli indirizzi stabiliti dal Comitato guida di cui all'art. 3 del presente accordo.

5. **ITEA S.p.A.** si impegna a:

- a) favorire la valorizzazione del patrimonio di edilizia abitativa pubblica mettendo a disposizione delle giovani famiglie coinvolte nel progetto gli alloggi non utilizzati ubicati nel territorio della Comunità secondo le condizioni stabilite dalla convenzione approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2270 del 22 dicembre 2020 che affida a ITEA S.p.A. l'erogazione del servizio pubblico di edilizia sociale;
- b) gestire in regime di convenzione gli alloggi messi a disposizione dal Comune per i fini del presente accordo volontario di obiettivo;
- c) collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione degli obiettivi dell'accordo sulla base degli indirizzi stabiliti dal Comitato guida di cui all'art. 3 del presente accordo;
- d) collaborare con la Provincia nello svolgimento delle attività di cui all'art. 2, comma 2), lett. c).

6. La **Fondazione Franco Demarchi** si impegna a:

- a) supportare il Comitato guida nella gestione del progetto sociale di inserimento delle giovani famiglie all'interno della Comunità locale;
- b) promuovere le attività di natura formativa di accompagnamento e altre attività funzionali alla buona riuscita del progetto compreso il supporto alla Comunità di Primiero nell'elaborazione del bando di selezione delle giovani famiglie;
- c) collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione degli obiettivi dell'accordo sulla base degli indirizzi stabiliti dal Comitato guida di cui all'art. 3 del presente accordo;
- d) collaborare con la Provincia nello svolgimento delle attività di cui all'art. 2, comma 2), lett. b) e c).

**Art. 3 - "Comitato guida"**

1. La funzione di indirizzo, di monitoraggio e di verifica dello sviluppo dell'intervento e del raggiungimento degli obiettivi convenuti è affidata ad un "Comitato guida" composto dai rappresentanti delle Organizzazioni proponenti. Al Comitato guida compete valutare le richieste di adesione a questo accordo da parte delle Organizzazioni conferenti.
2. Il Comitato guida è integrato dai rappresentanti delle Organizzazioni conferenti a seguito della sottoscrizione di questo accordo da parte delle stesse.
3. Il coordinamento del Comitato guida è assegnato all'Agenzia per la famiglia, politiche giovanili e natalità.

**Art. 4 - "Organizzazioni conferenti"**

1. Le organizzazioni conferenti possono aderire al presente accordo mettendo a disposizione del progetto il proprio patrimonio abitativo pubblico secondo gli obiettivi di cui all'articolo 1.
2. Per i fini di cui al comma 1, le Organizzazioni conferenti presentano al Comitato guida la richiesta di adesione. Nel caso di accoglimento della predetta richiesta, l'Organizzazione conferente assume gli impegni previsti dall'articolo 2, comma 4, mediante la sottoscrizione

del presente accordo.

**Art. 5 - “Durata dell’accordo”**

1. Il presente accordo ha validità di cinque anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e può essere aggiornato, su richiesta del Comitato guida, mediante l’approvazione di un atto aggiuntivo.
2. Alla scadenza l’accordo potrà essere automaticamente rinnovato salvo espressa volontà delle Organizzazioni proponenti e conferenti di non proseguire nelle attività previste dall’accordo.

Letto, accettato e sottoscritto in data \_\_\_\_\_

**LE ORGANIZZAZIONI PROPONENTI:**

Provincia Autonoma di Trento

Comune di Canal S. Bovo

Comunità di Primiero

ITEA S.p.A.

Fondazione Franco Demarchi

**LE ORGANIZZAZIONI CONFERENTI:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

## Progetto Coliving – progetto di Comunità

I nuclei familiari selezionati per risiedere negli alloggi messi a disposizione nel bando Coliving si impegneranno anche a partecipare ad **un progetto del tutto innovativo: entrare a far parte della comunità di Canal San Bovo.**

Con questo bando non si accede quindi solo ad un alloggio in comodato gratuito, ma **ci si impegna nei confronti di una comunità residenziale** (i propri vicini di casa) e della comunità di Canal San Bovo. Il tavolo di progettazione del bando, unitamente a Fondazione Franco Demarchi (che si occuperà nel dettaglio di questo aspetto), ha inserito nel bando uno strumento innovativo, unitamente alla documentazione più classica, ovvero la richiesta di presentare un **“curriculum abitativo”** volto a sondare tre competenze fondamentali per la riuscita del progetto:

1. La capacità di **stare e lavorare proficuamente in gruppo.**
2. Capacità di **attivare processi** concreti e positivi all'interno di una **comunità.**
3. **Competenze specifiche** che possano essere condivise con l'intera comunità e che portino a sviluppare un progetto sociale coerente con le azioni del Piano famiglia 2020-2025.

Con i nuclei familiari che si trasferiranno a Canal San Bovo, verrà quindi svolto, da parte di Fondazione Franco Demarchi, un percorso che andrà a definire la comunità interna allo stabile (condivisione di servizi e informazioni) e, in una fase successiva, il personale o congiunto impegno verso la comunità che potrà trasformarsi in azioni di welfare generativo anche molto concrete (aiuto compiti, volontariato per le attività già presenti in paese, messa a disposizione di know how specifico, creazione di idee imprenditoriali).

Tutto il percorso verrà costantemente monitorato e valutato dalla stessa Fondazione.

## Allegato 2 – Curriculum abitativo di comunità

Il Curriculum abitativo di comunità è uno strumento utile al fine del bando per valutare:

- a. La motivazione del richiedente e di tutto il nucleo familiare a partecipare al progetto;
- b. La capacità di attivarsi in maniera positiva all'interno di una comunità abitativa;
- c. La presenza di competenze specifiche che possano essere messe a disposizione dell'intera comunità abitativa e della comunità allargata.

A questo fine si riporta di seguito un *fac simile* utile come linea guida alla stesura del suddetto CV abitativo di comunità.

Descrivi brevemente il tuo nucleo familiare (composizione, caratteristiche, passioni...)	
Perché il vostro nucleo familiare vorrebbe entrare a far parte del progetto "COLIVING collaborare, condividere, abitare" (max 1500 battute spazi inclusi)	
Quali sono le caratteristiche di Canal San Bovo che vi spingono a vivere in questo luogo? (max 1500 battute spazi inclusi)	

<p>Quali sono le competenze che il vostro nucleo familiare potrebbe mettere a disposizione della comunità abitativa e della comunità allargata? (Es. piccole manutenzioni, aiuto compiti, corsi di bricolage, di yoga...)</p>	
<p>Avete mai avuto esperienze di volontariato? Se sì, quali? E come potrebbero essere d'aiuto alla comunità in cui andrete ad inserirvi?</p>	



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 161 DI DATA 11 Maggio 2021**

#### **OGGETTO:**

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del Distretto famiglia "Family Green Primiero". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2021.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*”, con cui la Provincia autonoma di Trento ha attivato importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”.

Con tale strumento normativo la Provincia autonoma di Trento ha ritenuto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale è stata superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti.., in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene infatti sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

In questo modo il Trentino si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. Viene rafforzato così il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

La famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione diventa pertanto protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2020, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente circa 900 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia.

La Giunta provinciale, con provvedimento n. 960 di data 10 luglio 2020 ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia. I criteri stabiliscono che l'erogazione del contributo è subordinata alla realizzazione del Programma di lavoro in una percentuale non inferiore all'80%. A partire dall'anno 2021 i Programmi di lavoro hanno individuato un certo numero di azioni, variabile a seconda delle decisioni del Gruppo strategico di ogni Distretto, la cui realizzazione incide sul calcolo della percentuale di realizzazione del Programma di lavoro, ai fini della determinazione del contributo erogabile. Ogni Programma di lavoro contiene poi altre azioni che concorrono alla realizzazione del sistema integrato delle politiche familiari sul territorio di riferimento.

Con Delibera n. 675 del 27 aprile 2015 la quale la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Primiero del Distretto famiglia tra Provincia autonoma di Trento, Comunità di Primiero, Comune di Canal San Bovo, Comune di Imer, Comune di Mezzano, Comune di Fiera di Primiero, Comune di Transacqua, Comune di Siror, Comune di Tonadico, Comune di Sagron Mis, Ente Parco Paneveggio, Pale di San Martino, Azienda per il turismo "San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi", Progetto "BMOBPRIMIERO", Gruppo Sportivo Pavione, Ecomuseo del Vanoi, Appm - Associazione Provinciale per i Minori, Cooperativa sociale Tagesmutter del Trentino - Il Sorriso, Cooperativa Bellesini, Pizzeria Ristorante "Il Caminetto", Albergo-Ristorante "Baita Sagron Mis".

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti (21) in Comunità di Primiero a Tonadico il 30 giugno 2015.

Nel 2016 hanno aderito al Distretto le seguenti organizzazioni: Apsp "SAN Giuseppe" di Primiero, Comune di Primiero S.Martino di Castrozza, Istituto Salesiano Santa Croce, Primiero Bike, U.S. Primiero.

Nel 2017 hanno formalizzato l'adesione la gelateria "il Sorriso", la cooperativa sociale "Vales", la cooperativa sociale "Alisei", l'Associazione funzionamento scuola infanzia Siror, la scuola materna di Tonadico, la scuola materna di Transacqua.

Nel 2018 ha aderito la scuola musicale Primiero e nel 2019 ha aderito la scuola musicale "Anderlan".

Il territorio del Primiero intende proseguire, anche per il 2021, nella realizzazione di un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Quindi, sulla base dell'esperienza maturata dalle parti promotrici dell'accordo nel corso degli anni precedenti, il Programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. Implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. Dare attuazione ai contenuti della legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
3. Attivare sul territorio del Primiero, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un sistema di comunità educante e di innovazione territoriale volto a promuovere, sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. Implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.
5. Supportare in modo forte la vocazione del Distretto famiglia, i progetti strategici messi in campo e la valorizzazione delle imprese leader trainanti del Distretto al fine di promuovere una rete ampia e sostenibile

6. Intraprendere alleanze territoriali per poter supportare effettive politiche di benessere familiare e incidere nei macro dati demografici presentati nel presente Programma di lavoro.

Per l'anno 2021 le Organizzazioni aderenti al Distretto Family Green di Primiero hanno condiviso ed approvato la definizione di due progetti strategici al fine di promuovere nel territorio innovazione sociale ed economica. Due progetti che partono da due peculiarità del territorio: una criticità da superare (lo spopolamento soprattutto delle zone periferiche) e una risorsa da valorizzare (la ricchezza del patrimonio paesaggistico, ambientale, culturale e storico). Il primo progetto strategico consiste nella realizzazione del progetto di co-living di canal San Bovo, con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento attraverso l'insediamento di nuovi nuclei familiari.

Il secondo progetto strategico consiste nella definizione e realizzazione di un percorso denominato "Percorsi Family in Primiero". Comuni, Parco e Comunità hanno sottoscritto un accordo in cui sono stati definiti gli step e i reciproci impegni per giungere ad una cartografia unica di sentieri accessibili alle famiglie con punti di interesse paesaggistici, ambientali, culturali, storici.

Il Programma di lavoro per l'anno 2021, allegato al presente provvedimento, è stato definito sulla base dei risultati del Programma attuato nel biennio 2019-2020, che è stato realizzato all'82,1%, al netto delle azioni che non è stato possibile realizzare a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, come emerge dalla scheda di autovalutazione redatta a cura dei referenti del Distretto e pervenuta all'Agenzia provinciale per la famiglia in data 27 gennaio 2021, e contiene gli impegni assunti dalle Organizzazioni aderenti al Distretto in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di area e all'approvazione nel gruppo strategico.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2021 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

Con Atto del Commissario della Comunità di Primiero n. 35 del 15 aprile 2021, prot. in entrata n. 268008 del 20 aprile 2021, la Comunità di Primiero ha inoltrato all'Agenzia per la famiglia il Programma di lavoro per l'anno 2021. Il Programma di lavoro individua complessivamente 27 azioni, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2021, così articolate:

1. Governance e sviluppo del Distretto: sviluppo e manutenzione della rete, certificazione territoriale familiare, amministrazione (10 azioni di cui 7 azioni valutazione manager territoriale);
2. Comunicazione: attività di promozione delle politiche familiari e individuazione di strumenti per l'informazione alle famiglie (7 azioni di cui 4 azioni valutazioni manager territoriale)
3. Comunità educante: attività di sensibilizzazione, formazione, informazione per promuovere le finalità e gli obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di "comunità educante" (4 azioni di cui 1 azione valutazione manager territoriale);
4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie: attivazione di strumenti per la conciliazione vita-lavoro, realizzazione di politiche abitative per l'autonomia dei giovani; integrazione delle politiche (azioni di raccordo con i piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale (3 azioni di cui 1 azione valutazione manager territoriale);

5. Ambiente e qualità della vita: attivazione di iniziative che riguardano la pianificazione territoriale ed ecologia, la pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale.; lo sport e il benessere; la ricettività turistica e l'attrattività territoriale (3 azioni di cui 2 azioni valutazione manager territoriale).

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “Trentino Distretto della famiglia”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018 di approvazione delle Linee guida Distretti famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 di data 10 luglio 2020 di approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 675 del 27 aprile 2015 di approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia “Family Green Primiero”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 257 di data 21 febbraio 2020 con la quale è stato approvato l'atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa

#### DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di lavoro per l'anno 2021 finalizzato alla realizzazione del Distretto famiglia “Family Green Primiero”, allegato al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di lavoro di cui al precedente punto 1) viene confermato alla Comunità di Primiero in qualità di referente istituzionale del Distretto famiglia;
- 3) di dare atto che il Programma di lavoro biennio 2019- 2020 del Distretto famiglia “Family Green Primiero” è stato realizzato all'82,1%, al netto delle azioni non realizzate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, come risulta dalla scheda di autovalutazione effettuata dal referente istituzionale coadiuvato dal referente tecnico del Distretto;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

## **Elenco degli allegati parte integrante**

001 Programma di lavoro anno 2021

IL DIRIGENTE  
Luciano Malfer

# **PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA FAMILY GREEN PRIMIERO 2021**

## PREMESSA

Le Organizzazioni che hanno aderito al Distretto Famiglia Family Green di Primiero si sono impegnate a lavorare in rete per accrescere la qualità della vita e dell'abitare di cittadini e ospiti, ponendo al centro il benessere delle persone (e quindi delle famiglie) e l'attrattività territoriale, valorizzando le risorse legate al territorio.

L'obiettivo sottoscritto nell'accordo volontario di area, approvato con Delibera Provinciale n. 675 di data 27 aprile 2015, recita: "L'obiettivo del presente accordo è di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere la qualità della vita e dell'abitare, creare opportunità e servizi per le famiglie residenti e ospiti, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del nostro territorio, tra cui il notevole patrimonio sociale, ambientale e musicale".

Nella prima fase di avvio del Distretto ci si è concentrati sul rafforzare il rapporto tra politiche ambientali e politiche familiari per dare vita ad un Distretto Family e Green, in un'ottica di confronto costruttivo tra tutte le organizzazioni territoriali (pubbliche, private e del terzo settore) che stavano già operando con standard di qualità familiare e ambientale, per poi avviare un percorso volto a rafforzare un orizzonte culturale condiviso per aumentare la consapevolezza che il patrimonio naturale e culturale, i saperi e i prodotti agro-alimentari e artigianali locali, i paesaggi green e il patrimonio sociale sono risorse di benessere per le famiglie, vanno conservati, resi sostenibili e valorizzati per la crescita di tutto il territorio e per rendere appetibile per le famiglie continuare a vivere e/o trascorrere le vacanze a Primiero.

C'è stato un significativo impegno per orientare le Organizzazioni ad operare con gli standard family adottati dalla Provincia, che ha portato all'ottenimento della certificazione Family dei Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer e Canal San Bovo, mentre il Comune di Sagron Mis sta avviando la procedura.

Nel tempo, nelle iniziative organizzate sia da Organizzazioni aderenti che non aderenti al Distretto, sono aumentate l'offerta di proposte per le famiglie e l'attenzione alla famiglia con bambini. Sono inoltre state attivate sinergie con il Piano Giovani di Primiero e individuate alcune azioni sinergiche per il raggiungimento di finalità comuni.

Nell'estate del 2020 la Giunta Provinciale ha approvato il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" relativo alla categoria denominata "Alloggi ad uso turistico e case e appartamenti per vacanze", documento che si inserisce all'interno delle azioni promosse dal Distretto Famiglia Family Green Primiero e che è nato dalla fattiva collaborazione dell'A.P.T. San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi e la Comunità di Primiero con l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili. Grazie a questo disciplinare è ora possibile qualificare l'offerta ricettiva degli alloggi privati ad uso turistico, dando alle famiglie una garanzia di qualità in termini di comfort, servizi, sostenibilità ambientale ed economica.

L'emergenza sanitaria che ha preso avvio con l'inizio del 2020 e le conseguenti limitazioni che ha comportato nella vita quotidiana hanno sicuramente inciso notevolmente sull'effettiva possibilità di realizzazione delle

attività previste, è stato necessario ri-definire una diversa modalità di collaborazione e confronto, cercare di ri-programmare alcune attività affinché potessero essere portate a termine anche con le prescrizioni riferite all'emergenza sanitaria e sviluppare e promuovere nuove iniziative che potessero rispondere ai bisogni e alle richieste emergenti del territorio e delle famiglie.

Con il rinnovo delle Amministrazioni comunali nell'autunno del 2020 il Gruppo di Lavoro ha colto l'occasione per affrontare un percorso di analisi e valutazione interno, che ha permesso di riflettere sulla vocazione del nostro Distretto e rafforzare con maggior consapevolezza l'appartenenza ad una rete orientata a valorizzare il patrimonio ambientale e le risorse legate al territorio.

Il Primiero è un territorio ricco di risorse (umane, ambientali, culturali) ed opportunità, è un territorio molto sensibile ed attivo non solo per quel che riguarda iniziative rivolte al turista ma anche quelle a sostegno delle famiglie residenti e che mettono al centro del loro operare il miglioramento delle loro condizioni di benessere, che sono molte di più di quelle che compaiono nei programmi del Distretto. È, questo, un aspetto su cui lavorare per poter dare maggiore consapevolezza alle varie Organizzazioni della loro vicinanza agli standard Family ed agganciarle al Distretto, in modo da poter creare una rete di collaborazioni ancora più ampia ed efficace.

Per il 2021 le Organizzazioni aderenti al Distretto Family Green di Primiero hanno condiviso ed approvato la definizione di due progetti strategici al fine di promuovere nel territorio innovazione sociale ed economica. Due progetti che partono da due peculiarità del territorio: una criticità da superare (lo spopolamento soprattutto delle zone periferiche) con la **Collaborazione nella realizzazione del progetto di Co-Living di Canal San Bovo** e una risorsa da valorizzare (la ricchezza del patrimonio paesaggistico, ambientale, culturale e storico) con i **percorsi Family in Primiero**.

#### *Metodologia di lavoro.*

Gli strumenti di lavoro adottati per coinvolgere tutte le Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia sono: Tavoli di lavoro tematici, Incontri individuali con le Organizzazioni, Incontri con le Amministrazioni comunali, Gruppo di Lavoro e Gruppo di Lavoro strategico.

Il Gruppo di Lavoro, a cui partecipano tutte le Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia, si è riunito il 27 gennaio (modalità mista presenza + online) e 3 marzo (modalità online) per la discussione ed approvazione dei contenuti del programma di lavoro del 2021. Oltre a questi incontri, il RTO si è confrontato, individualmente o a gruppi tematici, con buona parte degli aderenti al Distretto Famiglia per andare a declinare nello specifico le varie azioni del Programma. Altri aderenti sono stati contattati via mail o telefonicamente.

Il Gruppo di Lavoro strategico si è riunito in modalità online il giorno 31 marzo 2021.

## DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 675 di data 27 aprile 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Tonadico presso Comunità di Primiero – 30 giugno 2015

## ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità di Primiero
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Roberto Pradel Commissario della Comunità di Primiero Presidente.comunita@primiero.tn.it Telefono: 0439 64641
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Roberta La Macchia distretto.famiglia@primiero.tn.it Cellulare: 334 1063008

## CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	Sito Istituzionale della Comunità di Primiero <a href="https://www.primiero.tn.it/tematiche/distretto-famiglia-family-green-primiero-p160">https://www.primiero.tn.it/tematiche/distretto-famiglia-family-green-primiero-p160</a>
PAGINA FACEBOOK	Distretto Family Green di Primiero <a href="https://www.facebook.com/DistrettoFamigliaDiPrimiero">https://www.facebook.com/DistrettoFamigliaDiPrimiero</a>

## AZIONI DA REALIZZARE

### 1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione del Distretto famiglia (Nuove adesioni al Distretto famiglia, Incontri di programmazione del Distretto, Attivazione di tavoli tematici, Coordinamento e/o collaborazione del RTO nelle azioni degli aderenti, Formazione per il Distretto, Incontri di monitoraggio e valutazione delle azioni, Convenzioni/Contributi per il Distretto, Incentivi / Contributi per organizzazioni aderenti, Accordi e attivazione di un nuovo Distretto tematico o Distretto Family Audit, Scambio di buone prassi con altri Distretti o soggetti fuori dal Trentino); Certificazione Familiare Territoriale (Certificazioni Family Audit, Certificazioni Family in Trentino, Adesione a Network nazionale, Adesione a EuregioFamilyPass, Creazione di nuovi disciplinari Family); Integrazione delle politiche (Integrazione e raccordo con diverse politiche (sociale, giovani, abitative ecc.), Contributi alle famiglie, Concessione di spazi, Attivazione di un centro giovani, Progetti con istituti scolastici).

V.A.M.T.		AZIONE n.1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
<b>Obiettivo.</b>		Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni per poter integrare e coinvolgere anche i soggetti meno attivi o semplicemente per creare nuove sinergie.	
<b>Azioni.</b>		Realizzazione di incontri periodici, individuali e/o di gruppo, al fine di organizzare, proporre, accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente.	
<b>Organizzazione referente.</b>		Comunità di Primiero	
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>		Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
<b>Tempi.</b>		Entro dicembre 2021	
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>		1 Realizzazione di 10 incontri individuali 2 Realizzazione di 6 incontri di gruppo	
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>		10% per ogni incontro individuale realizzato 16,7% per ogni incontro di gruppo realizzato	

V.A.M.T.		AZIONE n.2 AGGIORNAMENTO DEGLI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
<b>Obiettivo.</b>		Aggiornamento del registro provinciale delle organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia	
<b>Azioni.</b>		Il Referente del Distretto si occuperà di ricontattare tutte le organizzazioni aderenti al Distretto per rinnovare gli impegni presi con la firma dell'Accordo al Distretto e per aggiornare i contatti delle stesse.	
<b>Organizzazione referente.</b>		Comunità di Primiero	
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>		Tutti gli aderenti al distretto alla data del 31.12.2020	
<b>Tempi.</b>		Entro dicembre 2021	
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>		Tabella excel di avvenuto contatto con le 29 organizzazioni aderenti	
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>		3,5% per ogni organizzazione contattata	

V.A.M.T.		AZIONE n.3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
<b>Obiettivo.</b>		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.	
<b>Azioni.</b>		Acquisire nuove adesioni al Distretto famiglia	
<b>Organizzazione referente.</b>		Comunità di Primiero	
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>		Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
<b>Tempi.</b>		Entro dicembre 2021	
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>		Ottenimento di 2 nuove adesioni	
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>		50% per ogni adesione ottenuta	

V.A.M.T.		AZIONE n.4 FORMAZIONE TERRITORIALE	
<b>Obiettivo.</b>		Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa.	
<b>Azioni.</b>		Attivazione del modulo formativo “ LABORATORIO COMPETENZE STRATEGICHE E WORK ENGAGEMENT ” scelto dal Catalogo Manager Territoriale	
<b>Organizzazione referente.</b>		Comunità di Primiero	
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>		Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	
<b>Tempi.</b>		30 ottobre 2021	
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>		Realizzazione della formazione scelta dal Catalogo Manager territoriale	
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>		100% per una formazione realizzata	

V.A.M.T.		AZIONE n.5 FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE	
<b>Obiettivo.</b>		Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale	
<b>Azioni.</b>		Partecipazione alla formazione obbligatoria del Catalogo formazione Manager territoriale	
<b>Organizzazione referente.</b>		Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Fondazione Demarchi	
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>		Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
<b>Tempi.</b>		31 dicembre 2021	
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>		Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (16 ore) stabilite nel Catalogo	
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>		100% per $\geq 12$ ore frequentate ( $\Rightarrow 75\%$ del monte ore totale)	

V.A.M.T.		AZIONE n.6 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI	
<b>Obiettivo.</b>		Aumentare la collaborazione fra i Distretti e i loro RTO/Manager territoriali. Favorire lo scambio di prassi per un miglioramento continuo dell'attività.	
<b>Azioni.</b>		Incontri cadenzati fra i RTO/Manager territoriali nei quali verranno affrontati diversi argomenti: scambio di informazioni, condivisione delle comunicazioni sui canali social dei diversi Distretti al fine anche di favorire la creazione di reti fra e con i territori. Pubblicità comune di alcune attività di interesse condiviso sui propri canali	

<b>Organizzazione referente.</b>	Tutti i Distretti Famiglia
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1 Realizzazione di 4 incontri fra RTO/Manager territoriali 2 Condivisione di 6 post sui social
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	25% per ogni incontro realizzato 16,7% per ogni post condiviso

AZIONE n.7 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO	
<b>Obiettivo.</b>	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione “Family in Trentino”.
<b>Azioni.</b>	Seguire, favorire e organizzare gli incontri e i passaggi di informazioni con l’Agenzia per la famiglia necessari al fine di ottenere la certificazione. Supporto nella compilazione, nella raccolta di materiale e nella correzione del disciplinare.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità di Primiero
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Organizzazioni aderenti al Distretto interessate ad ottenere la certificazione “Family in Trentino” - Comune di Sagron Mis
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto aderente
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per la presentazione di 1 domanda per l’acquisizione del marchio Family in Trentino

AZIONE n.8 FAMILY PLAN	
<b>Obiettivo.</b>	Agevolare la Comunicazione fra l’Agenzia per la Famiglia e i Comuni.
<b>Azioni.</b>	Agevolare la Comunicazione fra l’Agenzia per la Famiglia e i Comuni. Fare in modo che i Comuni rispettino gli adempimenti relativi al Family Plan.
<b>Organizzazione referente.</b>	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo.
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Contatto del RTO con 4 Comuni
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	25% per ogni Comune contattato

AZIONE n.9 POLITICHE DI CONCILIAZIONE: SUPPORTO ALLE ORGANIZZAZIONI	
<b>Obiettivo.</b>	Supportare economicamente le Organizzazioni che attivano servizi di conciliazione per dare risposta ai bisogni delle famiglie per le diverse fasce d’età dei figli.
<b>Azioni.</b>	Supportare economicamente le Organizzazioni che attivano Servizi di conciliazione, contribuendo alle spese extra che devono affrontare, determinate soprattutto dall’aumento dei costi del personale per garantire idonee condizioni di sicurezza sanitaria, in modo da abbattere i costi in più ed evitare un aumento di tariffe per le famiglie.

	Individuare una modalità di ripartizione delle spese extra fra i Comuni e la Comunità.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità di Primiero – Tutti i Comuni
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Federazione Provinciale Scuole Materne – Associazione per il funzionamento della Scuola per l'Infanzia di Siror – Scuola Materna G. Fuganti di Tonadico – Scuola Materna di Transacqua – Scuola Materna di Mezzano – Cooperativa Bellesini – APPM Onlus - GS Pavione – Istituto Salesiano Santa Croce – Associazione NOI Primiero e Vanoi – Unità Pastorale del Vanoi.
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021.
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Concessione 4 contributi per sostegno alle spese.
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	25% per ogni contributo concesso

<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid white; padding: 2px;">V.A.M.T.</div> <div style="text-align: center;"> <b>AZIONE n.10</b>  <b>GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO CO-LIVING DI CANAL SAN BOVO</b>  <b>(PROGETTO STRATEGICO 1 – Azione a)</b> </div> </div>	
<b>Obiettivo.</b>	Garantire una gestione amministrativa coordinata fra tutte le Organizzazioni coinvolte nel Progetto Co-Living di Canal San Bovo.
<b>Azioni.</b>	Gestione delle attività amministrative necessarie all'attuazione del progetto, concordate con il Comitato guida dell'Accordo Volontario di Obiettivo del Progetto Co-Living di Canal San Bovo.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità di Primiero
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento - Comune di Canal San Bovo – Altri Comuni - Servizio politiche per la casa - UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni - ITEA s.p.a. - Fondazione Franco Demarchi – Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Elaborazione e gestione del bando di selezione delle giovani famiglie.
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per un bando elaborato

## 2. Comunicazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione e informazione (Promozione della rete (incontri sul territorio, articoli, post...), Promozione sulla certificazione Family, Promozione su EuregioFamilyPass, Organizzazione di eventi in collaborazione con ApF, Promozione di attività organizzate dagli aderenti, Informazione su servizi Family, Attivazione di sportelli informativi, Realizzazione pubblicazione, Realizzazione di materiale promozionale (volantini, locandine, depliant...), Sviluppo di strumenti e sistemi informatici per le famiglie).

V.A.M.T.		AZIONE n.1 PROMOZIONE DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
<b>Obiettivo.</b>		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.	
<b>Azioni.</b>		Realizzazione di 2 incontri individuali o di gruppo per la promozione del Distretto famiglia	
<b>Organizzazione referente.</b>		Comunità di Primiero	
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>		Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
<b>Tempi.</b>		Entro dicembre 2021	
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>		1 Realizzazione di 2 incontri 2 Promozione tra 4 partner	
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>		50% per ogni incontro realizzato 25% per ogni partner coinvolto	

V.A.M.T.		AZIONE n.2 PROMOZIONE DEI MARCHI FAMIGLIA	
<b>Obiettivo.</b>		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari	
<b>Azioni.</b>		Attivazione di un incontro con l'Agenzia per la famiglia che sia utile al Manager per avere informazioni adeguate e aggiornamenti sui Marchi Family Promozione tra gli aderenti al Distretto da parte del manager territoriale del marchio Family in Trentino nelle varie categorie.	
<b>Organizzazione referente.</b>		Comunità di Primiero	
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>		Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
<b>Tempi.</b>		Entro dicembre 2021	
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>		1 Realizzazione di 2 incontri 2 Promozione tra 2 partner	
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>		50% per ogni incontro realizzato 50% per ogni partner coinvolto	

		AZIONE n.3 PROMOZIONE DELL'EUREGIOFAMILYPASS	
<b>Obiettivo.</b>		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione dell'EuregioFamilyPass	
<b>Azioni.</b>		Promozione dell'EuregioFamilyPass: una carta che offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi a famiglie residenti in cui sono presenti figli minori, valida in tutto il territorio dell'Euregio	
<b>Organizzazione referente.</b>		Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>		Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	

<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1 Coordinamento fra i Distretti Famiglia 2 Realizzazione di 1 incontri 3 Promozione tra 10 partner
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per una programmazione coordinata fra i Distretti Famiglia 100% per un incontro realizzato 10% per ogni partner coinvolto

<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">V.A.M.T.</div> <b>AZIONE n.4 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione del Distretto e delle iniziative da realizzare e realizzate
<b>Azioni.</b>	Creare/ aggiornare/aggiornare/ mantenimento degli strumenti di comunicazione del Distretto (sito, pagina FB)
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità di Primiero
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1 Aggiornamento trimestrale del Sito istituzionale 2 Pubblicazione di 2 post settimanali su pagina FB (104 annuali)
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	25% per ogni aggiornamento del sito 1% per ogni post

<b>AZIONE n.5 I DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Favorire la conoscenza e la collaborazione per quanto riguarda la promozione del Fotolibro “10 anni di Distretti Famiglia in Trentino” e dei video di promozione dei Distretti Famiglia.
<b>Azioni.</b>	Pubblicizzazione sulla pagina FB del Fotolibro “10 anni di Distretti Famiglia in Trentino” e dei video di promozione dei Distretti Famiglia.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità di Primiero
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Pubblicazione del Fotolibro sulla pagina FB e dei video promozionali sulla pagina FB
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	50% per ogni post su FB

<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">V.A.M.T.</div> <b>AZIONE n.6 PROMOZIONE DI COMUNITA' DEL PROGETTO COLIVING DI CANAL SAN BOVO (PROGETTO STRATEGICO 1 – Azione b)</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere il Progetto Co-Living di Canal San Bovo in tutto il territorio della Comunità, come strategica occasione di crescita sociale e culturale del territorio.
<b>Azioni.</b>	Organizzare un incontro informativo sul territorio con l'Agenzia per la famiglia. Aggiornare le Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto rispetto allo stato di attuazione del Progetto di Co-Living di Canal San Bovo.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità di Primiero

<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento - Tutti i Comuni - Servizio politiche per la casa - UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni - ITEA s.p.a. - Fondazione Franco Demarchi – Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1.1 Realizzazione di 1 incontro informativo 1.2 Promozione tra 10 partner
<b>Percentuale/i di valutazione. 100% per un incontro realizzato</b>	100% per un incontro realizzato
	10% per ogni partner coinvolti

<b>AZIONE n.7 VOUCHER SPORTIVO</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Agevolare le famiglie a sostenere le spese per l'iscrizione alle attività sportive dei figli.
<b>Azioni.</b>	Promuovere sul territorio lo strumento del Voucher sportivo
<b>Organizzazione referente.</b>	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento - Comunità di Primiero
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Tutti i Comuni – Associazioni sportive
<b>Tempi.</b>	Entro Dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1.1 Partecipazione del RTO agli incontri formativi /informativi promossi dall'Agenzia per la Famiglia 1.2 Presenza di 2 post promozionali su FB
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per la partecipazione ad 1 incontro formativo/informativo
	50% per ogni post su FB

### 3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità, dipendenze, educazione e supporto alla genitorialità, pari opportunità, violenza sulle donne e minori, alimentazione, cittadinanza digitale e digital divide, sport); Laboratori creativi e educativi (antichi mestieri, cucina, benessere fisico e psicologico, arte visiva e fotografia, musica e danza. impegno civico, sicurezza stradale, convivenza e rispetto reciproco, essere genitori); Progetti di sensibilizzazione (su tema natura e ecologia, su tematiche socio-sanitaria, sul volontariato, sul tema sport e stili di vita sana, Progetti di lettura); Interventi di carattere ludico ricreativo (Festa per famiglie, giornata con laboratori, spettacolo aperto al pubblico, Manifestazioni per aumentare attrattività locale, Proposte museali, cinematografiche, teatrali, mostre d'arte).

AZIONE n.1 IL DISTRETTO AL TEMPO DEL COVID	
V.A.M.T.	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere un'iniziativa di interesse per singoli/famiglie di aiuto in questo momento di difficoltà dettata dalle restrizioni per la pandemia Covid-19 e/o creare dei momenti di scambio e informazione sulle buone pratiche adottate e/o da adottare durante il Covid.
<b>Azioni.</b>	Attivare azioni di supporto agli anziani o persone che ne hanno necessità per la prenotazione delle vaccinazioni anti Covid-19
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità di Primiero – Tutti i Comuni
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Attivazione di sportelli dedicati per il supporto alla prenotazione delle vaccinazioni anti Covid-19
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	50% per ogni sportello attivato

AZIONE n.2 PARI OPPORTUNITÀ	
<b>Obiettivo.</b>	Informare e sensibilizzare all'educazione di genere.
<b>Azioni.</b>	Organizzare un incontro su tematiche legate alle Pari opportunità.
<b>Organizzazione referente.</b>	Amministrazioni comunali e ACLI
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di 1 webinar
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per un webinar realizzato

AZIONE n.3 UN NONNO PER AMICO: PROGETTO DI MEDIA EDUCATION	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere la relazione e lo scambio intergenerazionale anche a distanza attraverso la tecnologia come soluzione alternativa alla presenza fisica.
<b>Azioni.</b>	Organizzazione di un momento formativo sull'uso delle tecnologie. Organizzazione di un incontro ludico-ricreativo on-line.
<b>Organizzazione referente.</b>	A.P.S.P. "San Giuseppe di Primiero"
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	A.P.P.M Onlus – A.V.U.L.S.S. – Piano Giovani di Primiero
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1.2 Realizzazione di un momento formativo sull'uso delle tecnologie.

	1.3 Realizzazione di un incontro ludico-ricreativo on-line.
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per una formazione realizzata
	100% per un incontro realizzato

<b>AZIONE n.4 SCAMBIO INTERGENERAZIONALE</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere il rapporto intergenerazionale al di fuori della rete familiare, collaborando, allo stesso tempo, con un progetto di scambio di competenze. Promuovere le relazioni e il volontariato come una forma di educazione informale e di socializzazione
<b>Azioni.</b>	Creazione di una banca dati di giovani, adulti e anziani over 60 disposti a mettere a disposizione le proprie conoscenze/competenze. Organizzazione di laboratori ed incontri sulla base degli effettivi incroci tra domanda-offerta. Presentazione dell'iniziativa al territorio attraverso una serata informativa.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Mezzano e Centro di aggregazione giovanile Officina Giovani APPM ONLUS
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Mezzano Romantica – Piano Giovani di Primiero - Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia.
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1 Incontro di presentazione e promozione dell'iniziativa 2 Organizzazione di 1 laboratorio.
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per un incontro realizzato
	100% per un laboratorio realizzato

#### 4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Politiche di conciliazione (proposte per bambini 0-6 anni, doposcuola, sostegno ai compiti, colonie estive, soggiorni diurni, campeggi, contributi economici e agevolazioni alle famiglie); Orientamento dei servizi per benessere del territorio (Progetti di coling e coworking, Progetti con Europa, Attività con RSA e progetti tra diverse generazioni, Progetti di integrazione lavorativa per persone svantaggiate, Attivazione di punti di ascolto (Psicologici, Alzheimer, Dipendenza patologica, Emarginazione...), Progetti per disabilità (conciliazione estiva, “Dopo di noi”, percorsi personalizzati nei musei), Progetti di aiuto fra mamme e fra famiglie).

AZIONE n.1 MAPPATURA INFRASTRUTTURA FAMILY	
<b>Obiettivo.</b>	Geolocalizzare i punti family all'interno del territorio del Distretto
<b>Azioni.</b>	Implementare la mappatura, proposta dall'Agenzia per la famiglia, delle infrastrutture e i punti family presenti sul territorio. Verifica rispetto ai requisiti previsti dai Baby Pit Stop Unicef
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità del Primiero, Agenzia per la famiglia
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Amministrazioni comunali
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Individuazione di 10 infrastrutture family sul territorio del Distretto
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	10% per ogni infrastrutture family individuata

AZIONE n.2 COORDINAMENTO TERRITORIALE DEL PROGETTO CO-LIVING DI CANAL SAN BOVO (PROGETTO STRATEGICO 1 – Azione c)	
V.A.M.T.	
<b>Obiettivo.</b>	Favorire il coordinamento territoriale del Progetto Co-Living di Canal San Bovo, strategica occasione di crescita sociale e culturale del territorio.
<b>Azioni.</b>	Costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento delle azioni da attivare sul territorio relative all'avvio del Progetto Co-Living di Canal San Bovo.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità di Primiero
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento - Comune di Canal San Bovo – Altri Comuni - Servizio politiche per la casa - UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni - ITEA s.p.a. - Fondazione Franco Demarchi – Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di 6 incontri di coordinamento
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	16,7% per ogni incontro realizzato

AZIONE n.3 POLITICHE DI CONCILIAZIONE: SERVIZI ESTIVI	
<b>Obiettivo.</b>	Garantire l'apertura e la presenza dei Servizi estivi (Centri Estivi ed Asili estivi) su tutto il territorio della Comunità. Dare visibilità e forza ad un raccordo e coordinamento dei vari Servizi estivi per dare risposta ai bisogni delle famiglie per le diverse fasce d'età dei figli. Sostenere economicamente le famiglie nella possibilità di accesso ai Servizi estivi.
<b>Azioni.</b>	Realizzazione di servizi estivi di conciliazione per le diverse fasce d'età de figli.

<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità di Primiero – Tutti i Comuni
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Federazione Provinciale Scuole Materne – Associazione per il funzionamento della Scuola per l’Infanzia di Siror – Scuola Materna G. Fuganti di Tonadico – Scuola Materna di Transacqua – Scuola Materna di Mezzano – Scuola Materna “A. De Anderlan” di Primiero– Cooperativa Bellesini – APPM Onlus - GS Pavione – Istituto Salesiano Santa Croce – Associazione NOI Primiero e Vanoi – Unità Pastorale del Vanoi.
<b>Tempi.</b>	Estate 2021.
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Attivazione di 4 Servizi estivi di conciliazione sul territorio
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	25% per ogni Servizio estivo di conciliazione realizzato

## 5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Pianificazione urbanistica (parcheggi rosa, parco giochi, messa in sicurezza area giochi), Mappatura sentieri family, Baby Little Home: installazione, gestione, promozione, Realizzazione di spazio per cambio e allattamento bambini, Creazione di percorsi e servizi accessibili a persone con handicap, Percorsi didattici e eventi di valorizzazione del territorio, Progetti di mobilità sostenibile e di efficienza energetica); Sport, Benessere e Stili di vita sani (Attività sportiva per famiglie, per bambini e ragazzi, per adulti e anziani, Agevolazioni economiche e sconti per lo svolgimento dello sport, Scontistiche e attività presso centri di salute e benessere).

V.A.M.T.		AZIONE n. 1 AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
<b>Obiettivo.</b>	Sensibilizzare gli RTO e gli aderenti al Distretto famiglia sui Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile		
<b>Azioni.</b>	Organizzare un incontro formativo per gli RTO sui Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile. Promozione nella pagina FB del Distretto dei Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile.		
<b>Organizzazione referente.</b>	Tutti i Distretti Famiglia		
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia		
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021		
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1.1 Realizzazione di 1 incontro formativo 1.2 Pubblicazione di 2 post su FB		
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per un incontro realizzato		
	50 % per ogni post su FB		

		AZIONE n.2 E-BIKE PER PERSONE CON DIFFICOLTA' MOTORIE	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere la mobilità sostenibile per persone con difficoltà motorie, permettendo loro di avere più relazioni e contatti e di vivere le opportunità del territorio. Incentivare l'inclusione sociale per abbattere le barriere fisiche e culturali.		
<b>Azioni.</b>	Dotare il territorio di una bicicletta elettrica per persone con difficoltà motorie, a disposizione di residenti ed ospiti. Promuovere il Servizio attraverso la pagina FB del Distretto Famiglia		
<b>Organizzazione referente.</b>	Coop. VALES		
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità di Primiero – Tutti i Comuni - Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia		
<b>Tempi.</b>	Entro Dicembre 2021		
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1 Dotazione di 1 e-bike per disabili 2 Presenza di 2 post su FB		
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per una e-bike per disabili a disposizione		
	50 % per ogni post su FB		

<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">V.A.M.T.</div> <b>AZIONE n. 3</b> <b>PERCORSI FAMILY IN PRIMIERO (PROGETTO STRATEGICO)</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere la messa in rete di percorsi con caratteristiche family. Promuovere una maggiore fruibilità del territorio per le famiglie. Aumentare la conoscenza del territorio e delle risorse culturali ed ambientali.
<b>Azioni.</b>	Individuazione e mappatura dei percorsi, condivisa secondo i criteri individuati dalla Provincia. Creazione di un format di condiviso di presentazione e promozione.
<b>Organizzazione referente.</b>	Parco Paneveggio Pale di San Martino.
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento - Tutti i Comuni – Comunità di Primiero - Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	2.1 Definizione di 4 percorsi Family 2.2 Organizzazione di 2 incontri programmatori con l'Agenzia per l'avvio della procedura di validazione dei percorsi 2.3 Promozione dei percorsi Family con 2 post nella pagina FB del Distretto
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	25%-per ogni percorso Family definito 50% per ogni incontro programmatico con l'Agenzia per la famiglia 50 % per ogni post su FB

## PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Le Organizzazioni aderenti al Distretto Family Green di Primiero hanno condiviso ed approvato la definizione di due progetti strategici al fine di promuovere nel territorio innovazione sociale ed economica. Due progetti che partono da due peculiarità del territorio: una criticità da superare (lo spopolamento soprattutto delle zone periferiche) e una risorsa da valorizzare (la ricchezza del patrimonio paesaggistico, ambientale, culturale e storico).

### **Progetto strategico nr. 1: Collaborazione nella realizzazione del progetto di Co-Living di Canal San Bovo.**

L'innovativo progetto pilota di co-living di Luserna, avviato due anni fa dal Distretto famiglia della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento attraverso l'insediamento di nuovi nuclei familiari, ha trovato la piena adesione del Comune di Canal San Bovo.

Ha quindi preso avvio una seconda sperimentazione nel nostro territorio che vede coinvolti assieme al Comune Canal San Bovo, la Provincia autonoma di Trento (Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, il Servizio politiche per la casa, UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni), la Comunità di Primiero, ITEA s.p.a. e la Fondazione Franco Demarchi. Il 26 febbraio 2021 la Giunta provinciale ha approvato l'“Accordo volontario di obiettivo del Progetto pilota Coliving di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani periferici nel territorio della Comunità di Primiero”, all'interno del quale è prevista che la progettualità venga promossa e supportata tramite specifiche azioni dal Programma di lavoro del Distretto famiglia di Primiero.

Le Organizzazioni aderenti al Distretto Family Green di Primiero hanno da subito condiviso l'importanza strategica di questo progetto e si sono impegnate nel garantire piena collaborazione, nella consapevolezza che è una strategica occasione di crescita sociale e culturale dell'intero territorio e che è indispensabile l'impegno di tutti affinché si possano raggiungere gli obiettivi di progetto.

A tal fine, l'impegno del Distretto è stato declinato in tre principali azioni, che nel programma sono state collocate nelle diverse aree di riferimento:

**1a) Gestione amministrativa del progetto:** gestione delle attività amministrative necessarie all'attuazione del progetto, concordate con il Comitato guida dell'Accordo Volontario (Azione nr. 10 del Programma – Area Governance).

**1b) Promozione di comunità del progetto:** promozione del progetto in tutto il territorio della Comunità, attraverso l'organizzazione di incontri informativi e il costante aggiornamento rispetto allo stato di attuazione del progetto (Azione nr. 16 del Programma – Area Comunicazione).

**1c) Coordinamento territoriale del progetto:** costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento delle azioni da attivare sul territorio relative all'avvio del Progetto Co-Living di Canal San Bovo (Azione nr. 22 del Programma - Area Welfare territoriale e Servizi alle famiglie).

### **Progetto strategico nr. 2: percorsi Family in Primiero.**

Le Organizzazioni aderenti al Distretto Family Green di Primiero hanno da tempo condiviso ed approvato l'idea di far crescere un progetto strategico di distretto per sviluppare una rete di sentieri e percorsi tematici accessibili alle famiglie, avendo rilevato la presenza su tutto il territorio di molti percorsi e iniziative già attivate e da valorizzare. È stato successivamente formato un gruppo di lavoro, composto dalle Amministrazioni Comunali, dal Parco Paneveggio Pale di San Martino e la Comunità di Primiero per la definizione e realizzazione di un percorso condiviso del progetto strategico denominato "Percorsi Family in Primiero". Comuni, Parco e Comunità hanno sottoscritto un accordo in cui sono stati definiti gli step e i reciproci impegni per giungere ad una cartografia unica di sentieri accessibili alle famiglie con punti di interesse paesaggistici, ambientali, culturali, storici. Minimo comune denominatore la finalità di far conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale, le risorse del territorio e far crescere iniziative per il benessere delle famiglie, valorizzando e rendendo accessibile i luoghi non solo alle persone praticanti lo sport. Iniziando da percorsi già quasi tracciati, l'aspettativa è quella di sviluppare connessioni e interesse per nuove realizzazioni di servizi family-friendly.

La tempesta Vaia (che ha di fatto cambiato la conformazione della sentieristica territoriale) dell'ottobre 2018, l'emergenza sanitaria del 2020 ed il conseguente il periodo di stasi hanno rallentato la realizzazione delle azioni progettuali. Tutti i Comuni hanno presentato delle proposte di sentieristica differenziate per caratteristiche (es. livello di difficoltà, dislivello complessivo, lunghezza, presenza servizi family nel percorso, ...), a cui è seguita un'azione di georeferenziazione da parte del Parco e uno studio da parte dell'Ufficio tecnico della Comunità.

Con il rinnovo delle Amministrazioni comunali si è rinnovata anche la motivazione nel proseguire in questo importante percorso intrapreso, con la consapevolezza che dotare il territorio di una sentieristica Family ben organizzata e codificata renderà maggiormente fruibile il territorio per le famiglie residenti ed ospiti e permetterà di valorizzare le risorse ambientali e storico-culturale della Valle, in un rinnovato contatto con la natura, in accordo con la vocazione del Distretto Family Green Primiero.

## ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Coordinatore istituzionale e dal Referente tecnico organizzativo emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
<b>Comunità di Primiero</b>	Ente capofila
<b>Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo e Sagron Mis</b>	4 su 5 hanno acquisito il marchio Family Trentino e in questo momento promuovono diverse iniziative in rete; 1 sta avviando la procedura di acquisizione del marchio. Tutte le Amministrazioni sono fortemente motivate e propositive per promuovere progetti, azioni ed iniziative sul tema del benessere familiare.
<b>Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino</b>	Il Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino è un'area naturale protetta il cui scopo è quello di tutelare e valorizzare le caratteristiche naturali e ambientali, promuovere lo studio scientifico e l'uso sociale dei beni ambientali.
<b>A.P.S.P. "San Giuseppe di Primiero"</b>	Ha conseguito la certificazione Family Audit. Prosegue, con la Federazione Provinciale delle Scuole Materne, con l'azione "Collaborazione in Erba" avviata nel 2019 ed intende promuovere nuovi progetti di scambio intergenerazionale, tanto più importanti in questo periodo in cui APSP soffre ancora molto la situazione di

	isolamento legata al Covid-19.
<b>APPM ONLUS</b>	APPM con il Centro Diurno “Peter Pan”, il Centro di Aggregazione Territoriale “Officina Giovani” e le attività che promuove nell’ottica del lavoro in rete e della valorizzazione delle risorse del territorio, è un importante punto di riferimento per le famiglie.
<b>Cooperativa VALES</b>	La VALES ha da poco avviato in Primiero il Progetto “Valli Resilienti: riuso, inclusione sociale e cittadinanza attiva”, il cui scopo principale è fare inclusione sociale attraverso la costruzione di comunità accoglienti e resilienti nell’ottica di un welfare di prossimità e generativo. È in questo conteso che si inserisce l’azione che la vede soggetto referente.

## ALLEGATO N.1 – AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

C2-C2CV-0000544-29/01/2021 P - **Allegato Utente 2 (A02)** Allegato Utente 2 (A02)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia PRIMIERO – anno 2020

### DISTRETTO FAMILY GREEN PRIMIERO

Programma di lavoro anno 2019/2020

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2020				
<b>1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO</b>						
1	Territorio Family Friendly	0	25	50	75	100
<b>2. PROMOZIONE E INFORMAZIONE</b>						
1	Informazione digitale	0	25	50	75	100
<b>3. COMUNITÀ EDUCANTE</b>						
1	Educazione di genere	0	25	50	75	100
2	Collaborazione in erba 'non realizzato causa Covid'	0	25	50	75	100
<b>4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE</b>						
1	Progettazione in rete 'non realizzato causa Covid'	0	25	50	75	100
2	Conciliazione dei tempi famiglia – lavoro	0	25	50	75	100
<b>5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA</b>						
1	Familiaramente Sport	0	25	50	75	100
2	Tellurica	0	25	50	75	100
3	Valorizzazione anello ciclo pedonale family green way 'non realizzato causa Covid'	0	25	50	75	100
4	Percorsi family in Primiero	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Il Coordinatore Istituzionale  
Commissario della Comunità  
Roberto Pradel



Primiero San Martino di Castrozza, 27.01.2021

## ALLEGATO N.2 – ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

<h1>29</h1> <b>ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2021</b>				
<b>ORGANIZZAZIONI PROPONENTI</b>				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2015				
27-apr-15	28-ago-18	ALBERGO-RISTORANTE BAITA SAGRON MIS		
27-apr-15		ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL VANOI		
27-apr-15		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS		
27-apr-15		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS – SPAZIO GIOVANI FIERA DI PRIMIERO		
27-apr-15		AZIENDA PER IL TURISMO SAN MARTINO DI CASTROZZA, PASSO ROLLE, PRIMIERO E VANOI		
27-apr-15		BELLESINI - NIDO SOVRACOMUNALE DI PRIMIERO		
27-apr-15		COMUNE DI CANAL SAN BOVO		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI FIERA DI PRIMIERO		
27-apr-15		COMUNE DI IMER		
27-apr-15		COMUNE DI MEZZANO		
27-apr-15		COMUNE DI SAGRON MIS		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI SIROR		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI TONADICO		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI TRANSACQUA		
27-apr-15		COMUNITÀ' DI PRIMIERO		
27-apr-15		PROGETTO BMOB PRIMIERO		
27-apr-15		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO		
27-apr-15		ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO		
27-apr-15		G.S. PAVIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA		

27-apr-15		PIZZERIA BAR IL CAMINETTO		
-----------	--	---------------------------	---	--

<b>ORGANIZZAZIONI ADERENTI</b>				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2016				
01-gen-16		COMUNE DI PRIMIERO S.MARTINO DI CASTROZZA		
05-mag-16		APSP "SAN GIUSEPPE" DI PRIMIERO		
27-mag-16		PRIMIERO BIKE		
15-lug-16		U.S. PRIMIERO		
23-nov-16		ISTITUTO SALESIANO SANTA CROCE		
ANNO 2017				
27-apr-17		GELATERIA IL SORRISO		
05-mag-17		VALES SCS		
08-mag-17		ALISEI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
19-giu-17		ASSOCIAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SIROR		
22-giu-17		SCUOLA MATERNA C.FUGANTI DI TONADICO		
23-giu-17		SCUOLA MATERNA DI TRANSACQUA		
31-lug-17		SCUOLA MATERNA DI MEZZANO		
ANNO 2018				
17-gen-18		SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO		
ANNO 2019				
11-mar-19		SCUOLA MATERNA AMELIA DE ANDERLAN		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

# COMUNITÀ DI PRIMIERO



## **BANDO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "COLIVING – COLLABORARE CONDIVIDERE ABITARE"**

Approvato con atto del Commissario della Comunità di Primiero n. 55 di data 23 giugno 2021

### **OGGETTO E FINALITÀ**

In Trentino è nato un secondo progetto di abitare collaborativo all'interno del Distretto famiglia della Comunità di Primiero denominato 'COLIVING collaborare condividere abitare', che vede coinvolte le seguenti organizzazioni proponenti: la Comunità di Primiero, il Comune di Canal San Bovo, la Provincia autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, il Servizio politiche della casa e UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni -, ITEA s.p.a. e Fondazione Franco Demarchi.

Le organizzazioni proponenti hanno sottoscritto in data 30 marzo 2021 ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera c), della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 (legge provinciale sul benessere familiare), l'Accordo volontario di obiettivo "Progetto pilota Coliving di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani periferici" (di seguito Accordo volontario) assumendo gli impegni necessari a dare attuazione al contenuto e alle finalità dell'accordo stesso. La funzione di indirizzo, di monitoraggio e di verifica dello sviluppo del progetto è affidato al Comitato guida disciplinato dall'articolo 3 del predetto Accordo.

Il progetto ha l'obiettivo di favorire il ripopolamento del territorio della Comunità di Primiero, proponendo azioni integrate inerenti i temi dell'abitare e della valorizzazione del patrimonio immobiliare abitativo pubblico non utilizzato e offrendo alle famiglie le condizioni ideali per costruire un progetto di vita, conciliare le esigenze familiari e lavorative e contribuire allo sviluppo di un territorio montano.

Le famiglie dovranno dimostrare di possedere i requisiti necessari per essere autonome sia economicamente che nella gestione della quotidianità/esigenze del nucleo familiare.

Il progetto ha la finalità di offrire l'opportunità di attivare una comunità formata dai nuclei che aderiranno all'iniziativa.

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto prevede la messa a disposizione di 5 alloggi da arredare di proprietà di ITEA S.p.A. e del Comune di Canal San Bovo, ubicati sul territorio del Comune di Canal San Bovo, mediante contratto di comodato a titolo gratuito per il periodo di quattro anni. Per il periodo di validità del contratto di

comodato le utenze, le spese comuni (sia in acconto mensile che a conguaglio), la quota parte per la registrazione del contratto ed eventuali oneri sono a carico del locatario.

Il progetto prevede la presenza di esperti di processi partecipati con finalità di accompagnamento e sostegno delle famiglie, in particolare per la definizione e l'assunzione di un loro ruolo attivo nella comunità.

Nel corso del progetto sono previste azioni di monitoraggio condotte da esperti esterni, con la finalità di coinvolgere i singoli nuclei familiari, l'ente locale e la comunità. Tali azioni consistono in interviste, focus group e momenti di formazione che accompagnano gli interlocutori per tutta la durata del progetto. A conclusione del progetto sono previsti due momenti formalizzati: un colloquio tra i singoli nuclei familiari e gli esperti e un momento di gruppo tra i nuclei familiari, l'ente locale e la comunità.

La conclusione del progetto è prevista in 5 anni decorrenti dalla firma dell'accordo volontario di obiettivo (dal 30 marzo 2021 al 29 marzo 2026).

## La Comunità

### RENDE NOTO CHE SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**dal giorno 28 GIUGNO 2021 al giorno 31 AGOSTO 2021**

di partecipazione al bando per la formazione della graduatoria ai fini della **messa a disposizione** di n. 5 alloggi ubicati nel comune di Canal San Bovo come di seguito descritti:

Proprietà	Comune	Indirizzo	Interno	Piano	Composizione	Mq calpestabili	Pertinenze
ITEA S.p.A.	Canal San Bovo	Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D	1	1	3 stanze, angolo cottura, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 balconi	92,26	cantina
ITEA S.p.A.	Canal San Bovo	Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D	2	2	3 stanze, angolo cottura, soggiorno, bagno, ripostiglio, 3 balconi	91,90	cantina
ITEA S.p.A.	Canal San Bovo	Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D	3	3	2 stanze, angolo cottura, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 balconi	75,99	cantina, soffitta
Comune di Canal San Bovo	Canal San Bovo	Fraz. Prade, Piazza G. Marconi nr. 12	2	2	2 stanze. cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio	70,35	cantina
Comune di Canal San Bovo	Canal San Bovo	Via Roma nr. 41/A	1	1	4 stanze, cucina e zona giorno, bagno e terrazzo	112,75	-

Gli alloggi sono di proprietà del Comune di Canal San Bovo e di ITEA S.p.A la cui gestione è affidata a quest'ultima.

Le schede degli alloggi, contenenti la descrizione degli stessi, la pianta dei locali con evidenza delle

superfici e la documentazione fotografica, sono allegare al presente Bando (Allegato 4) al fine di consentirne la visione ai soggetti interessati.

## **ARTICOLO 1 DESTINATARI DEL PROGETTO**

1. Il progetto è rivolto a cinque nuclei familiari, con o senza figli, che manifestano il desiderio di costruire un percorso di vita all'interno della Comunità e di assumere un ruolo attivo nel contesto territoriale di riferimento favorendo la nascita di nuove reti sociali che concorrono alla costruzione di patti fiduciari tra le nuove generazioni e gli abitanti del territorio.

## **ARTICOLO 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO**

1. Il soggetto richiedente presenta la domanda per il nucleo familiare destinatario dell'alloggio.
2. Alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda devono sussistere i seguenti requisiti:
  - a) il soggetto richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 45 anni;
  - b) il soggetto richiedente deve essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente all'Unione europea oppure cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno almeno biennale; in quest'ultimo caso in costanza di lavoro, dipendente o autonomo, o iscritto alle liste dei Centri per l'Impiego;
  - c) il soggetto richiedente e i componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio non devono risiedere nel territorio della Comunità di Primiero da almeno 5 anni;
  - d) il soggetto richiedente non deve aver subito condanne, anche non definitive, o l'applicazione della pena su richiesta delle parti nei casi previsti dall'articolo 3 bis del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province);
  - e) almeno un componente del nucleo familiare destinatario dell'alloggio deve essere detentore di reddito da lavoro autonomo o d'impresa o dipendente o da pensione;
  - f) il reddito complessivo annuale ai fini fiscali del nucleo familiare destinatario dell'alloggio, derivante dalla media dei redditi degli anni 2018/2019, deve essere pari o superiore al "reddito minimo annuale", come indicato nella tabella sotto riportata, distinto a seconda del numero di componenti del nucleo medesimo:

COMPONENTI NUCLEO	REDDITO MINIMO ANNUALE
Fino a 2	€ 15.700,00
3	€ 20.400,00
4	€ 24.600,00
5 o più	€ 28.500,00

- g) assenza da parte di tutti i componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio, nei dieci anni precedenti la data di apertura dei termini per la presentazione della domanda, di condanne definitive per i delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena della reclusione non inferiore a cinque anni nonché per i reati previsti dall'articolo 380, comma 2, del codice di procedura penale;

- h) non avere insolvenze, a qualunque titolo, verso ITEA S.p.A. né essere stati destinatari di un provvedimento di revoca su un alloggio di edilizia residenziale pubblica per gravi e ripetute violazioni contrattuali. Tale requisito deve riferirsi a tutti i componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio.
3. Fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti al comma 2, la domanda può essere presentata anche dai soggetti che risultano di età superiore a 45 anni e con almeno un figlio di età uguale o inferiore ai 18 anni.

**ARTICOLO 3**  
**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI, MODALITA' E**  
**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

1. La domanda, in regola con l'imposta di bollo, deve essere presentata, dal giorno 28 giugno 2021 al giorno 31 agosto 2021, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Comunità o scaricata dal sito [www.primiero.tn.it](http://www.primiero.tn.it).
2. La domanda deve pervenire all'Ufficio Protocollo della Comunità di Primiero - Via Roma n. 19 - 38054 - Primiero San Martino di Castrozza (TN) con una delle seguenti modalità:
  - a) consegna a mano (negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 08.30 alle 12.00 o dalle 14.30 alle 16.30 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00); in tal caso la data di arrivo della domanda e dei documenti è stabilita dal timbro a calendario del protocollo generale – l'Ufficio protocollo ne rilascia ricevuta;
  - b) spedizione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno; in tal caso fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
  - c) trasmissione tramite posta elettronica (da certificata o semplice) all'indirizzo pec della Comunità di Primiero [comunita@pec.primiero.tn.it](mailto:comunita@pec.primiero.tn.it). Si precisa che ai fini dell'ammissione fa fede la data di consegna risultante a sistema. La domanda deve essere firmata, scansionata in formato PDF o PDF/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento di identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, JPEG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati formati di file compressi.
3. La domanda deve contenere i dati identificativi del richiedente, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 e delle condizioni per l'attribuzione del punteggio previste dall'articolo 4. Il modello di domanda è allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4. Il richiedente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda, pena la sua inammissibilità, un curriculum abitativo di comunità, come da fac simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2), contenente gli elementi sufficienti a valutare:
  - a) la motivazione a partecipare al progetto;
  - b) la capacità di contribuire ad attivare dei processi all'interno di una comunità;
  - c) la presenza di competenze specifiche che possano essere messe a disposizione dell'intera comunità.
5. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità.
6. La domanda presentata dai soggetti privi dei requisiti previsti da questo bando è inammissibile. La domanda presentata prima od oltre i termini previsti o con modalità diverse da quelle previste dal comma 2, è irricevibile. La domanda è inoltre irricevibile qualora

pervenga in formati non ammessi o risulti illeggibile.

7. La domanda può essere presentata anche dai soggetti che hanno presentato domanda di locazione alloggio a canone sostenibile o di contributo integrativo ai sensi della legge provinciale n. 15 del 2005 o domanda per la locazione a canone moderato ai sensi della predetta legge provinciale o sono già inseriti nelle relative graduatorie.

#### **ARTICOLO 4 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

1. La Comunità di Primiero nomina una commissione con il compito di valutare la domanda e attribuire il relativo punteggio. La commissione è composta da un numero di 4 componenti individuati dalla Comunità di Primiero anche su designazione degli Enti che hanno sottoscritto l'Accordo. La commissione è assistita inoltre da un segretario individuato tra i dipendenti amministrativi della Comunità.
2. La graduatoria è redatta sulla base dei punteggi quantitativi e qualitativi rispettivamente previsti dai commi 3 e 4; le condizioni per l'attribuzione dei punteggi quantitativi devono essere possedute alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda.
3. I punteggi quantitativi sono assegnati nella misura massima di 50 sulla base delle condizioni di seguito indicate.

<b>Condizioni di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Età del richiedente	
Fascia 18 – 29	8
Fascia 30 – 35	6
Fascia 36 – 40	4
Fascia 41 - 45	2
Età componente del nucleo familiare diverso dal richiedente (componente più anziano)	
Fascia 18 – 29	8
Fascia 30 – 35	6
Fascia 36 – 40	4
Fascia 41 - 45	2
Età del/dei figlio/i (fino ad un massimo di 30 punti)	
Fascia 0 – 3	10
Fascia 4 – 10	8
Fascia 11 – 18	4
Fascia over 18	2
Nucleo familiare con almeno un componente che abbia maturato nel Comune di Canal San Bovo un'anzianità di residenza di almeno 5 anni, anche non continuativi.	4

4. I punteggi qualitativi sono assegnati nella misura massima di 40 punti sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Curriculum abitativo di comunità – coerenza delle motivazione con gli obiettivi del progetto (art. 3, comma 4)	0-10
Colloquio di gruppo (comma 5)	0-20
Colloquio individuale (comma 5)	0-10

5. I primi venti nuclei familiari che ottengono il punteggio più alto sulla base delle condizioni di valutazione di cui al comma 3, accedono alla valutazione qualitativa di cui al comma 4; a parità di punteggio è data precedenza al nucleo familiare con il numero maggiore di figli minori; nel caso di ulteriore parità, è data precedenza al nucleo familiare con i figli di età anagrafica media inferiore e, successivamente, secondo la data di presentazione della domanda. Il colloquio individuale con ciascun nucleo familiare è svolto dalla commissione. Il colloquio di gruppo è condotto da uno o più facilitatori sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione e coinvolge tutti i componenti maggiorenni dei nuclei familiari, con lo scopo di identificare le competenze di ogni nucleo e capire le potenzialità del loro ingresso negli appartamenti dal punto di vista dell'obiettivo sociale del progetto. Ai nuclei familiari che non partecipano al colloquio è attribuito un punteggio pari a zero.
6. Sulla base dei punteggi attribuiti ai sensi dei commi 3 e 4, la Comunità, entro 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, approva la graduatoria. Le domande sono inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio. A parità di punteggio è data precedenza al nucleo familiare che ha ottenuto il maggior punteggio nel colloquio di gruppo di cui al comma 4. Nel caso di ulteriore parità si applicano i criteri di precedenza previsti dal comma 5.
7. L'avviso di avvenuta approvazione della graduatoria viene pubblicato sul sito internet della comunità [www.primiero.tn.it](http://www.primiero.tn.it) – nella sezione avvisi pubblici affinché ne sia data adeguata pubblicità. La posizione in graduatoria e il punteggio attribuito sono comunicati al richiedente.
8. La graduatoria produce effetto dal giorno successivo alla data di pubblicazione ed ha validità fino alla data di conclusione del progetto.

## **ARTICOLO 5 CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA**

1. Comporta l'esclusione dalla graduatoria:
  - a) la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'articolo 2, fermo restando quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo;
  - b) le modifiche del nucleo familiare, avvenute tra la data di apertura dei termini per la presentazione della domanda e la data di comunicazione della disponibilità dell'alloggio, diverse da:
    - 1 morte di un componente;
    - 2 nascita di figli dei componenti il nucleo familiare;
    - 3 inclusione o esclusione del coniuge, convivente more uxorio del richiedente o di figli degli stessi;
  - c) il rifiuto dell'alloggio offerto o il mancato trasferimento della residenza ai sensi dell'articolo 10.

## **ARTICOLO 6 ASSEGNAZIONE DELL'ALLOGGIO**

1. La Comunità comunica al richiedente, utilmente collocato in graduatoria in posizione utile, la disponibilità di un alloggio, tenendo conto della metratura utile e del numero delle stanze in relazione ai componenti del nucleo familiare, e chiede l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, ad esclusione della lettera a), che devono sussistere al momento dell'accettazione della proposta dell'alloggio.
2. A seguito dell'accettazione dell'alloggio la Comunità adotta il provvedimento di assegnazione e, entro 60 giorni dal provvedimento stesso, ITEA S.p.A. stipula con il nucleo familiare un contratto di comodato della durata di anni quattro ai sensi dell'art. 1803 e seguenti del codice civile e dell'articolo 1, comma 6.1, della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 (Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)). Il contratto di comodato individua la data della sua decorrenza che non può comunque essere fissata dopo il termine di 5 mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto medesimo; la data di decorrenza è determinata sulla base delle esigenze espresse dal nucleo familiare assegnatario in relazione, in particolare, ai tempi necessari per il trasferimento nella nuova Comunità e alle difficoltà relative alla ricollocazione lavorativa e professionale e/o all'inserimento scolastico dei figli.
3. È data precedenza ai nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, comma 2; dopo l'esaurimento della graduatoria, gli alloggi non assegnati sono proposti ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, secondo l'ordine di graduatoria.
4. Gli alloggi individuati da questo bando che si rendono disponibili prima della scadenza della validità della graduatoria possono essere proposti ai soggetti utilmente collocati nella medesima graduatoria.
5. Se a seguito della pubblicazione di questo bando le organizzazioni proponenti e conferenti individuate dall'Accordo volontario mettono a disposizione del progetto ulteriori alloggi ubicati nel territorio della Comunità di Primiero, tali alloggi possono essere assegnati ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria prima della scadenza di validità della stessa.

## **ARTICOLO 7**

### **IMPEGNI E COMPITI DEI NUCLEI FAMILIARI**

1. I nuclei familiari si impegnano a partecipare a tutte le fasi del bando e, nello specifico:
  - a) Fase preparatoria:
    - 1 definizione di un regolamento comune dei nuclei familiari assegnatari;
    - 2 condivisione e gestione collettiva delle questioni pratiche connesse al progetto abitativo (gestione utenze, acquisto mobilio, gestione dei traslochi...);
    - 3 definizione del progetto di welfare territoriale, inteso come il complesso di attività a favore della comunità che potranno essere messe in atto sulla base delle competenze dei nuclei familiari.
  - b) Fase successiva all'inserimento nell'alloggio:
    - 1 attuazione del progetto di welfare territoriale;
    - 2 partecipazione ai momenti di monitoraggio, inteso sia come consulenza individuale sull'attuazione del progetto di welfare territoriale che come analisi dell'andamento della comunità abitativa.
  - c) Fase conclusiva all'inserimento nell'alloggio:
    - 1 colloquio tra i singoli nuclei familiari e gli esperti e un momento di gruppo tra i nuclei

familiari, l'ente locale e la comunità.

2. La verifica del rispetto di quanto previsto dal progetto e dalle iniziative di welfare del territorio è rimessa al Comitato guida.
3. Il nucleo familiare assegnatario si impegna, contestualmente alla stipula del contratto di comodato, a sottoscrivere il documento "impegno personale e del proprio nucleo familiare" come da fac simile allegato quale parte integrante e sostanziale al presente bando e al contratto (Allegato 3).
4. Nel caso di mancato rispetto degli impegni e dei compiti individuati da questo articolo è prevista l'interruzione della partecipazione del nucleo familiare al progetto. L'interruzione comporta la risoluzione del contratto di comodato.

## ARTICOLO 8

### DISCIPLINA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE TRA ITEA E ASSEGNATARIO

1. È propedeutico alla firma del contratto e alla consegna delle chiavi, la corresponsione di una cauzione come indicata nella tabella di cui al comma 2.
2. Alcuni servizi comuni sono gestiti da ITEA S.p.A. e rendicontati al comodatario con acconti spese mensili e a conguaglio annuale sulla base degli effettivi consumi. Gli acconti sono fatturati mensilmente da ITEA S.p.A. al comodatario dal primo mese di validità del contratto di comodato e devono essere corrisposti entro il giorno 10 del mese corrente.

Indirizzo e n.interno	cauzione	acconto mensile spese condominiali	APE
Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D int. 1	€ 997,35	€ 170,00	D
Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D int. 2	€ 1.017,03	€ 180,00	C
Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D int. 3	€ 795,15	€ 145,00	D
Fraz. Prade, Piazza G. Marconi nr. 12	€ 740,37	€ 200,00	C
Via Roma nr. 41/A	€ 1.152,90	€ 190,00	D

*Gli importi delle spese condominiali si intendono I.V.A. inclusa*

Le spese condominiali rendicontate (in acconti mensili e a conguaglio) comprendono: luce sulle parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione ordinaria sulle parti comuni. Le spese comuni rendicontate non prevedono: gestione del verde condominiale e pulizia parti comuni che dovranno necessariamente essere gestiti e garantiti a propria cura e spese.

## ARTICOLO 9

### LOCAZIONE DELL'ALLOGGIO

1. Alla scadenza del contratto di comodato la Comunità, sentito il Comitato guida, può proporre al nucleo familiare, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2 della legge provinciale n. 15 del 2005, la stipulazione di un contratto ai sensi della legge provinciale

7 novembre 2005, n. 15:

- a) a canone sostenibile qualora l'indicatore ICEF sia uguale o inferiore al valore di 0,23;
  - b) a canone moderato qualora l'indicatore ICEF sia superiore al valore di 0,23 e uguale o inferiore al valore di 0,39.
2. Se il nucleo familiare di cui al comma 1 ha un indicatore ICEF superiore al valore di 0,39 o è privo dei requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2 della legge provinciale n. 15 del 2005, la Comunità, sentito il Comitato guida, può proporre allo stesso la stipulazione di un contratto a canone concordato ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo).
  3. Il contratto di locazione è stipulato previa adozione del provvedimento di autorizzazione alla locazione da parte della Comunità.
  4. Il canone di locazione mensile è calcolato:
    - a) nei casi previsti dal comma 1, secondo quanto previsto dalle disposizioni provinciali di cui all'articolo 11;
    - b) nel caso previsto dal comma 2, secondo i criteri previsti dall'Accordo territoriale per i comuni minori della Provincia di Trento del 2004 rivalutato all'anno di riferimento in attuazione della legge 9 dicembre 1998 n. 431 e del decreto 30 dicembre 2002 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

## **ARTICOLO 10 VINCOLI E DECADENZA**

1. Tutti i componenti il nucleo familiare destinatario dell'alloggio si impegnano ad occupare lo stesso e a trasferirvi la residenza entro 60 giorni dalla data di decorrenza del contratto di comodato stabilita ai sensi dell'articolo 6, comma 2, pena la sua risoluzione.
2. Tutti i componenti il nucleo familiare si impegnano a risiedere in modo continuativo nell'alloggio assegnato per tutto il periodo di durata del contratto di comodato o, se inferiore, per il periodo di permanenza nell'alloggio. Se un componente o l'intero nucleo familiare intende fuoriuscire dall'alloggio prima della scadenza del contratto di comodato non incorre in alcuna penalità.
3. Il nucleo è tenuto al regolare pagamento delle utenze e delle spese ordinarie, in acconti mensili e a conguaglio, nonché di altri eventuali oneri.
4. È fatto divieto al comodatario di locare o sublocare l'alloggio. L'ospitalità nell'alloggio di soggetti diversi da quelli facenti parte del nucleo familiare è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 11.
5. Fatto salvo quanto previsto da questo articolo, ai nuclei familiari assegnatari dell'alloggio è attribuita la carta dell'inquilino come disciplinata dall'articolo 6 bis.1, commi 1, 2, 3 e 4 della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 (Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)).
6. Nel caso di violazione del Regolamento delle affittanze, dei vincoli previsti da questo articolo e dal contratto di comodato nonché di esaurimento del credito della carta dell'inquilino, il

contratto è risolto di diritto e il nucleo familiare è obbligato a rilasciare l'alloggio assegnato.

## **ARTICOLO 11 DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO**

1. Il responsabile del presente procedimento è il responsabile del Settore Affari Generali della Comunità di Primiero, reperibile presso la sede della stessa al n. 0439 64641 e-mail: [affarigenerali@primiero.tn.it](mailto:affarigenerali@primiero.tn.it).
2. Per quanto non disciplinato dal presente bando si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 (Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa) e del Decreto del Presidente della Provincia 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. (Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica (legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)", articolo 11).

Alla Comunità di Primiero  
Via Roma nr. 19 – Frazione di Tonadico  
38054 Primiero San Martino di Castrozza  
Tel. 0439 – 64641  
tecnico@primiero.tn.it  
tecnico@pec.primiero.tn.it

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO  
EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO  
"COLIVING – COLLABORARE CONDIVIDERE ABITARE"**

**Approvata con provvedimento del Commissario della Comunità di Primiero n. 55 dd. 23.06.2021**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di  
**soggetto richiedente**

**C H I E D E**

DI ESSERE AMMESSO ALLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "COLIVING"

A tale scopo

**D I C H I A R A**

**(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti e che, ai sensi dell'art. 75 del medesimo Decreto, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese dovesse emergere la loro non veridicità, decadrà dai benefici eventualmente concessi in base alle dichiarazioni non veritiere,

di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

di essere residente a \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_;

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

▪ di essere cittadino/a italiano/a  
*oppure*

▪ di essere cittadino di altro Stato appartenente all'Unione Europea  
(\_\_\_\_\_),

*ovvero*

- di essere cittadino di Paesi terzi con cittadinanza \_\_\_\_\_ e
  - di essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
  - di essere titolare di permesso di soggiorno almeno biennale e in costanza di lavoro, dipendente o autonomo, oppure iscritto alle liste del Centro per l'impiego;
  - di risiedere o di aver risieduto, nei 5 anni precedenti alla data di apertura dei termini di presentazione della domanda presso i comuni di:\*

Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- il signor/a \_\_\_\_\_, componente del nucleo familiare destinatario dell'alloggio, è detentore di reddito da
  - lavoro autonomo o di impresa
  - lavoro dipendente o da pensione
- di possedere un reddito complessivo annuo ai fini fiscali, riferito all'intero nucleo familiare destinatario dell'alloggio come indicato nella tabella sotto riportata, distintamente per ciascun componente del nucleo medesimo:

<b>cognome e nome</b>	<b>Media reddito lordo complessivo degli anni 2018/2019 (importo in €)</b>	<b>reddito derivante da: autonomo, impresa, dipendente, pensione, altro (specificare la tipologia)</b>	<b>Media reddito lordo complessivo degli anni 2018/2019 (importo in €)</b>	<b>reddito derivante da: autonomo, impresa, dipendente, pensione, altro (specificare la tipologia)</b>

- l'assenza di condanna, anche non definitiva, o in applicazione della pena su richiesta delle parti nei casi previsti dall'articolo 3 bis del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica per gli autori di delitti di violenza domestica";
- l'assenza da parte di tutti i componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio, nei dieci anni precedenti la data di apertura dei termini per la presentazione della domanda, di condanne definitive per i delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena della reclusione non inferiore a cinque anni nonché per i reati previsti dall'articolo 380, comma 2, del codice di procedura penale;
- di non avere insolvenze, a qualunque titolo, verso ITEA S.p.A. né essere stati destinatari di un provvedimento di revoca su un alloggio di edilizia residenziale pubblica per gravi e ripetute violazioni contrattuali. Tale requisito deve riferirsi a tutti i componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio;
- di essere a conoscenza che i predetti requisiti devono sussistere sia alla data di apertura dei termini di presentazione della domanda che, ad eccezione del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, lettera a del bando, al momento dell'accettazione della proposta dell'alloggio;
- di essere debitamente informato che comporta l'esclusione della graduatoria:
  - a. la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'articolo 2 del bando;
  - b. le modifiche del nucleo familiare, avvenute tra la data di apertura dei termini di presentazione della domanda e la data di comunicazione della disponibilità dell'alloggio, diverse da:
    1. morte di un componente;
    2. nascita di figli dei componenti il nucleo familiare;
    3. inclusione o esclusione del coniuge, convivente more uxorio del richiedente o di figli degli stessi;
  - c. il rifiuto dell'alloggio offerto o il mancato trasferimento della residenza ai sensi dell'art. 10.

**dichiara inoltre:**

- che il nucleo familiare **che andrà ad occupare l'alloggio**, è composto dalle seguenti persone;

Cognome e nome	Stato civile	Parentela	Luogo di nascita	Data di nascita
1		richiedente		
2				
3				
4				
5				
6				

- che al nucleo familiare appartiene almeno un componente che ha maturato nel Comune di Canal San Bovo, alla data di apertura dei termini di presentazione della domanda, un'anzianità di residenza di almeno 5 anni, anche non continuativi come sotto indicato:

Cognome e nome	dal	al

- di aver letto e compreso nella sua interezza il bando per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi nell'ambito del progetto "Coliving" approvato con provvedimento del Commissario della Comunità di Primiero n. 55 dd. 23.06.2021

**Avvertenza:** Quanto dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 è oggetto di controllo, normalmente a campione, da parte dell'Ente concedente il beneficio pubblico.

**ALLEGA:**

- curriculum abitativo di comunità ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del bando
- impegno personale e del proprio nucleo familiare ai sensi dell' art. 7, comma 3, del bando
- n. 1 marca da bollo da € 16,00
- fotocopia di un documento di identificazione in corso di validità
- fotocopia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- fotocopia del permesso di soggiorno

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

Il sottoscritto è stato informato che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Settore Affari Generali per l'esecuzione di funzioni e attività inerenti la gestione dell'edilizia pubblica agevolata in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è la Comunità di Primiero, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it , sito internet [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it) ).

Il sottoscritto è stato informato che può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003 e che l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Settore Affari Generali della Comunità e sul sito istituzionale al link: [Informativa sulla privacy](#)

**Luogo e data**

**Firma del/della dichiarante**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 in relazione alle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo Decreto, la presente dichiarazione:

- è stata sottoscritta in presenza del funzionario incaricato \_\_\_\_\_
- è stata sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.

\*È data precedenza ai nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, comma 2 del bando; dopo l'esaurimento della graduatoria, gli alloggi non assegnati sono proposti, secondo l'ordine di graduatoria, ai soggetti di cui all'art. 2, comma 3.

RECAPITO PRESSO IL QUALE IL RICHIEDENTE INTENDE RICEVERE EVENTUALI COMUNICAZIONI

Indirizzo \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Mail \_\_\_\_\_

## Allegato 2

### Curriculum abitativo di comunità

Il Curriculum abitativo di comunità è uno strumento utile al fine del bando per valutare:

- a. La motivazione del richiedente e di tutto il nucleo familiare a partecipare al progetto;
- b. La capacità di attivarsi in maniera positiva all'interno di una comunità abitativa;
- c. La presenza di competenze specifiche che possano essere messe a disposizione dell'intera comunità abitativa e della comunità allargata.

A questo fine si riporta di seguito un *fac simile* utile come linea guida alla stesura del suddetto CV abitativo di comunità.

Descrivi brevemente il tuo nucleo familiare (composizione, caratteristiche, passioni...)	
Perché il vostro nucleo familiare vorrebbe entrare a far parte del progetto "COLIVING collaborare, condividere, abitare" (max 1500 battute spazi inclusi)	
Quali sono le caratteristiche di Canal San Bovo che vi spingono a vivere in questo luogo? (max 1500 battute spazi inclusi)	

<p>Quali sono le competenze che il vostro nucleo familiare potrebbe mettere a disposizione della comunità abitativa e della comunità allargata? (Es. piccole manutenzioni, aiuto compiti, corsi di bricolage, di yoga...)</p>	
<p>Avete mai avuto esperienze di volontariato? Se sì, quali? E come potrebbero essere d'aiuto alla comunità in cui andrete ad inserirvi?</p>	

## Allegato 3

### **Documento per la sottoscrizione dell'impegno personale e del proprio nucleo familiare**

Ai fini del perseguimento degli obiettivi sociali del progetto “COLIVING collaborare condividere abitare”, i nuclei familiari che risulteranno assegnatari degli alloggi saranno tenuti a partecipare alle attività di coprogettazione, monitoraggio e attuazione del proprio progetto abitativo di comunità, con la supervisione di Fondazione Franco Demarchi.

Indicativamente, ai componenti maggiorenni di ciascun nucleo familiare, saranno richieste:

- Formazione e co-progettazione degli spazi condivisi, del regolamento del coliving con particolare attenzione alle potenzialità della *sharing* economy e dei gruppi di acquisto
  - IMPEGNO: 3 incontri di 2 ore ciascuno;
- Percorso di definizione del progetto di welfare territoriale, sulla base delle competenze di ciascuno e dei bisogni della comunità
  - IMPEGNO: 2 incontri di 3 ore ciascuno;
- Attuazione del progetto di welfare territoriale da parte dei singoli nuclei
  - IMPEGNO: indicativamente 2 ore alla settimana (una giornata al mese);
- Partecipazione attiva al percorso di monitoraggio in itinere
  - IMPEGNO: un incontro mensile della durata di 2 ore

A conclusione del progetto sono previsti inoltre due momenti formalizzati: un colloquio tra i singoli nuclei familiari e gli esperti e un momento di gruppo tra i nuclei familiari, l'ente locale e la comunità.

Il presente documento va firmato da tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare

Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

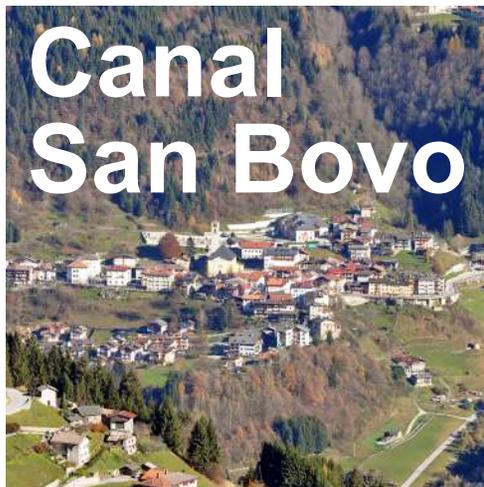
Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

# COLIVING

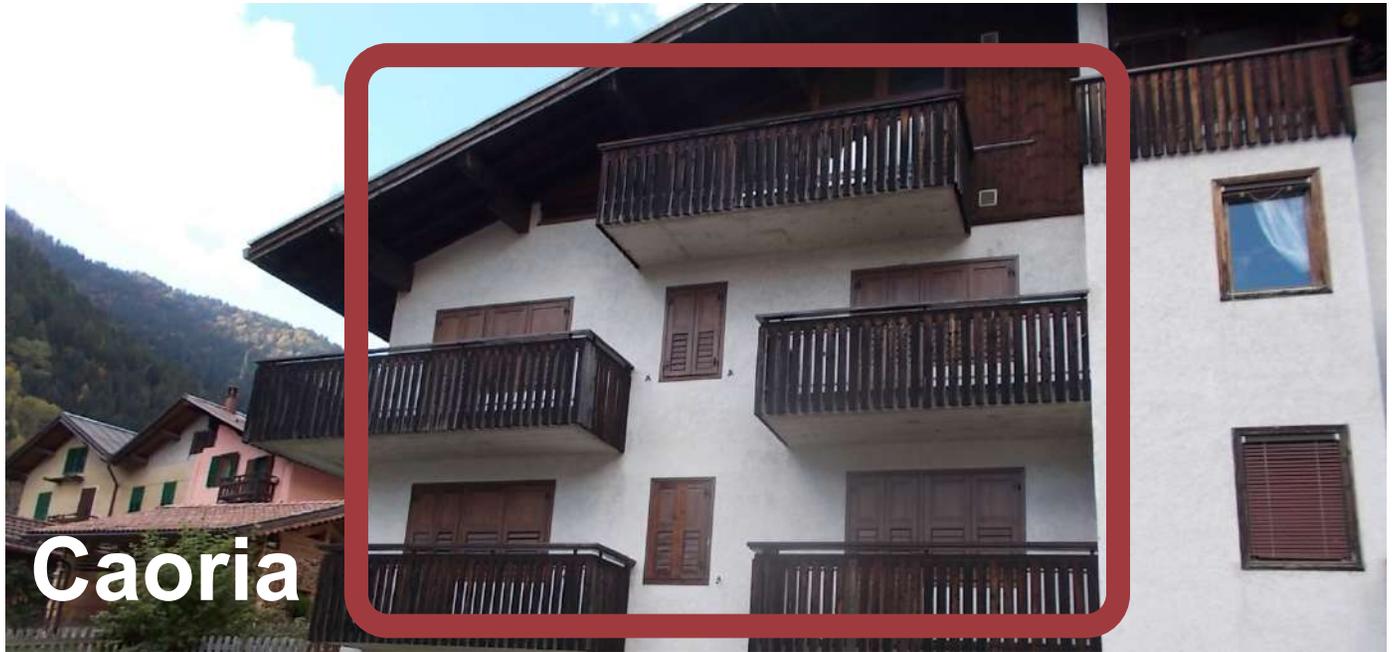
collaborare condividere abitare

## Schede alloggi - Canal San Bovo -



## Descrizione appartamenti | Canal San Bovo | Fraz. Caoria, Via Raffaei n. 135/D

I tre alloggi ubicati nella frazione di Caoria e oggetto del bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare, condividere, abitare", sono ospitati in un edificio che, pur essendo di due proprietà diverse (Itea Spa e privati), creano, dal punto di vista architettonico, un unico corpo di fabbrica di quattro piani fuori terra, sottotetto compreso.



Gli appartamenti sono dislocati al primo, secondo e terzo piano, mentre a piano terra, oltre all'ingresso e al vano scala, trovano spazio la centrale termica, tre cantine e due locali contatori.

L'edificio è dotato di ascensore e l'impianto di riscaldamento è centralizzato, con caldaia a gasolio a servizio dei tre alloggi.

### Parti comuni e verde condominiale

L'edificio presenta un piccolo cortile fronte strada, pavimentato in porfido, utilizzato in parte come parcheggio condominiale. Sul retro dell'edificio, il terreno di pertinenza è sistemato a verde condominiale. Il cortile è disposto su due quote differenti. L'accesso alla quota inferiore avviene dal pianerottolo intermedio della scala, che da piano terra porta al piano primo. Da questo primo livello del cortile si può salire al secondo livello, posto sul lato nord-ovest dell'edificio.



## Appartamento n. 1 | Fraz. Caoria, Via Raffaei n. 135/D

Interno: 1 | Piano: 1°

**Superficie interna alloggio:** 92,26 mq

**Composizione:** corridoio, soggiorno con angolo cottura, tre stanze da letto, bagno non finestrato con box doccia angolare, ripostiglio con allaccio lavatrice e due balconi. A piano terra: cantina. Esposizione su tre lati: nord, ovest e sud.

**Classe energetica:** D | **Riscaldamento:** centralizzato.

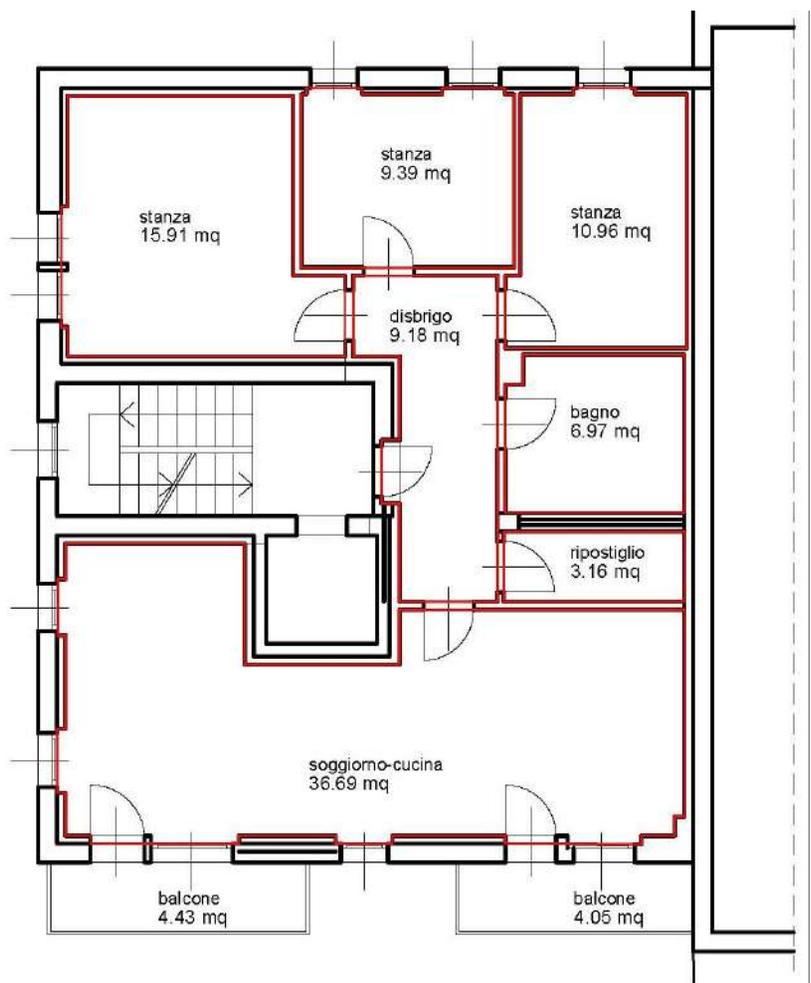
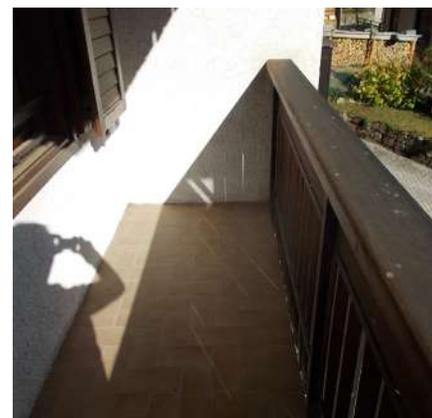
**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in rovere nella zona notte.

**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2010 (impianto elettrico e pavimenti).

**Spese condominiali\* (acconti mensili e a conguaglio):** € 170, Iva inclusa.

Alloggio dotato di fibra per connessione internet.



\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. Sono a propria cura e spese la gestione del verde condominiale e la pulizia parti comuni.

## Appartamento n. 2 | Fraz. Caoria, Via Raffaei n. 135/D

Interno: 2 | Piano: 2°

**Superficie interna alloggio:** 91,90 mq

**Composizione:** un corridoio, un soggiorno con angolo cottura, tre stanze da letto, un bagno con box doccia angolare e vasca da bagno, un ripostiglio con scarico lavatrice e tre balconi. A piano terra: cantina. Esposizione su tre lati: nord, ovest e sud.

**Classe energetica:** C | **Riscaldamento:** centralizzato.

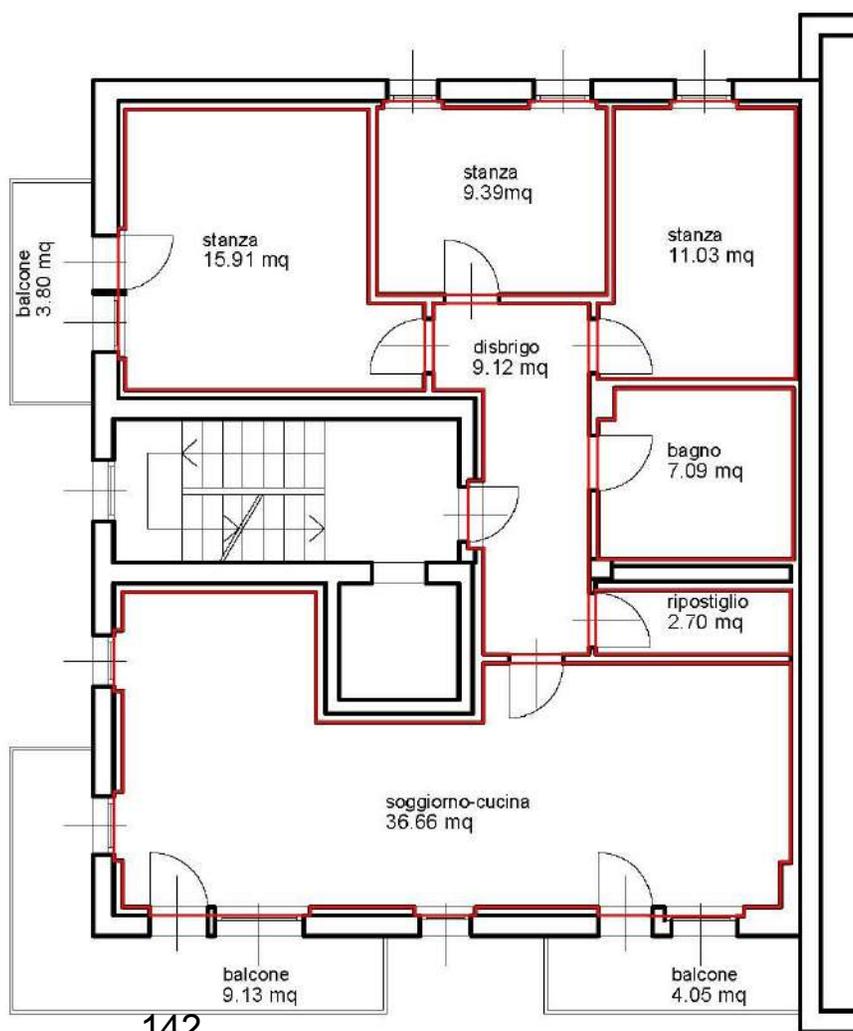
**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in rovere nella zona notte.

**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2005 e 2012 (impianto elettrico, bagno, pavimenti e porte).

**Spese condominiali\* (acconti mensili e a conguaglio):** € 180, Iva inclusa.

Alloggio dotato di fibra per connessione internet.



\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. Sono a propria cura e spese la gestione del verde condominiale e la pulizia parti comuni.

## Appartamento n. 3 | Fraz. Caoria, Via Raffaei n. 135/D

**Interno: 3 | Piano: 3°**

**Superficie interna alloggio:** 75,99 mq (di cui 14, 62 mq con  $h < 1,70$ )

**Composizione:** un corridoio, un soggiorno con angolo cottura, due stanze da letto, un bagno non finestrato con box doccia e vasca, due balconi e soffitta/intercapedine. A piano terra: cantina. Esposizione su due lati: nord/ovest e sud/est.

**Classe energetica:** D | **Riscaldamento:** centralizzato.

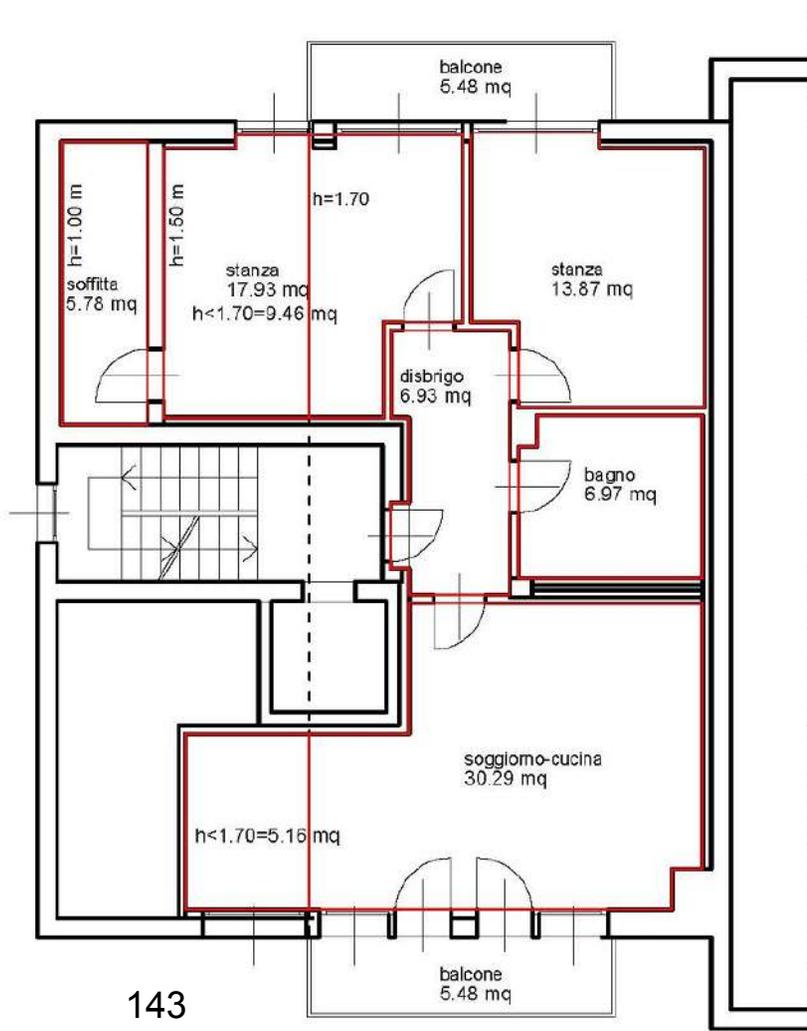
**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in rovere nella zona notte.

**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2010 (impianto elettrico).

**Spese condominiali\* (acconti mensili e a conguaglio):** € 145, Iva inclusa.

Alloggio dotato di fibra per connessione internet.



\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. Sono a propria cura e spese la gestione del verde condominiale e la pulizia parti comuni.

## Descrizione appartamento | Canal San Bovo - Fraz. Prade, Piazza Marconi n. 12

L'alloggio ubicato nella frazione di Prade e oggetto del bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare, condividere, abitare", è ospitato in un edificio di proprietà del Comune di Canal San Bovo. L'appartamento è dislocato al secondo piano. A piano terra, oltre all'ingresso e al vano scale, è presente l'ufficio postale, mentre al primo piano vi sono locali occupati dalla sala parrocchiale e da un ambulatorio medico. A piano seminterrato si trovano la cantina pertinenziale e il locale tecnico della centrale termica comune. Sul retro dell'edificio è presente un parcheggio pubblico.

**Appartamento | Interno: 2 | Piano: 2°**

**Superficie interna alloggio: 70,35 mq**

**Composizione:** corridoio, soggiorno, cucina, due stanze da letto, bagno e ripostiglio. A piano seminterrato: cantina | **Classe energetica: C | Riscaldamento:** centralizzato.

**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in legno nella zona notte.

**Serramenti:** impianto nuovo in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2021 (in corso).

**Spese condominiali\* (acconti mensili e a conguaglio):** € 200, Iva inclusa.

Alloggio dotato di fibra per connessione internet.

\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. È a propria cura e spese la pulizia delle parti comuni.



## Descrizione appartamento | Canal San Bovo, via Roma 41/A

L'alloggio ubicato nel Comune di Canal San Bovo e oggetto del bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare, condividere, abitare", è ospitato in un edificio di proprietà del Comune di Canal San Bovo. L'appartamento è dislocato al primo piano. A piano terra è presente un ambulatorio medico, pediatrico e infermieristico, mentre il secondo piano è abitato da altra famiglia. Sul retro dell'edificio è presente una piccola piazza che può essere utilizzata come parcheggio pubblico.

**Appartamento | Interno: 1 | Piano: 1°**

**Superficie interna alloggio:** 112,75 mq

**Composizione:** corridoio, zona giorno e cucina, quattro stanze da letto, bagno e terrazzo.

**Classe energetica:** D | **Riscaldamento:** centralizzato.

**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno, in legno e in laminato nella zona notte.

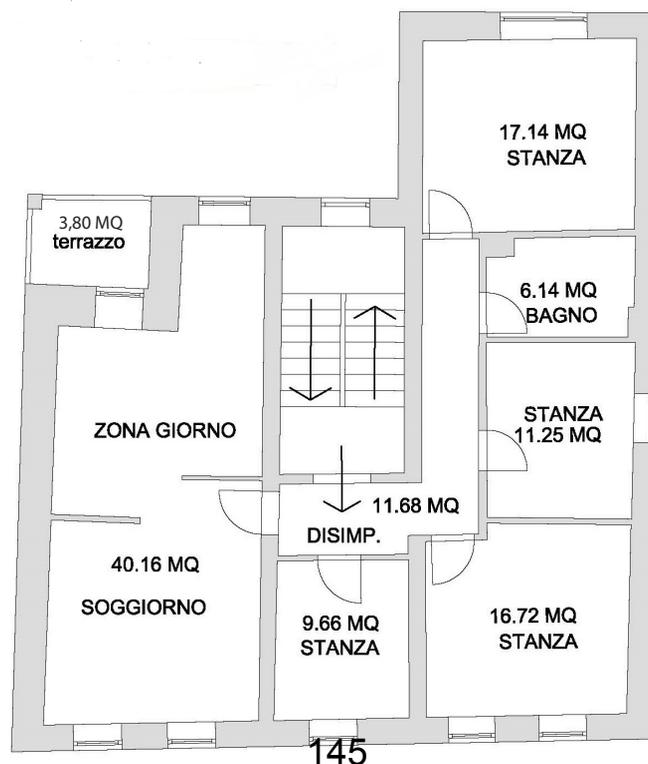
**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2021 (in corso).

**Spese condominiali\* (acconti mensili e a conguaglio):** € 190, Iva inclusa.

Alloggio dotato di fibra per connessione internet.

\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. È a propria cura e spese la pulizia delle parti comuni.





**COMUNITÀ DI PRIMIERO  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**ATTO DEL COMMISSARIO N. 82 DI DATA 29/09/2021**

**OGGETTO: Bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - collaborare condividere abitare" nel Comune di Canal San Bovo. Nomina della Commissione**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 10.00 nella sede istituzionale dell'Ente, il Commissario della Comunità di Primiero, Roberto Pradel, con l'assistenza del Segretario, Samuel Serafini, EMANA il provvedimento in oggetto.

**IL COMMISSARIO**

Premesso che:

- con proprio precedente con Atto n. 55, dd. 23.06.2021, è stato approvato il Bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare condividere abitare", coordinato dall'Agenzia per la Famiglia, politiche giovanili e natalità, costituito, ai sensi dell'Accordo Volontario di Obiettivo approvato, con Atto del Commissario n. 16, di data 10 febbraio 2021;
- l'iniziativa rientra tra le azioni previste nel programma di lavoro del Distretto Family Green Primiero, approvato con proprio provvedimento n. 35 di data 15.04.2021;
- al bando è stata data idonea diffusione e lo stesso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Comunità di Primiero - sezione AVVISI PUBBLICI, sul sito dell'Agenzia per la Famiglia, sui comunicati stampa della Provincia Autonoma di Trento e sulla stampa locale e nazionale;
- con il medesimo provvedimento veniva autorizzato il Responsabile del Settore Affari Generali in collaborazione con il Settore Tecnico, all'assolvimento dei successivi adempimenti gestionali, sino all'assegnazione degli alloggi a coloro che risulteranno idonei all'esito della selezione prevista per dare attuazione al progetto Coliving - Collaborare condividere abitare";
- con proprio precedente Atto n. 76, dd. 10.09.2021, sono stati ammessi alla selezione n. 73 richiedenti in quanto in possesso dei requisiti previsti nel bando.

Dato atto che alla formazione della graduatoria, ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare condividere abitare", deve provvedere apposita Commissione composta da quattro membri individuati dalla Comunità di Primiero, anche su designazione degli Enti che hanno sottoscritto l'Accordo. La commissione è assistita da un segretario individuato tra i dipendenti della Comunità.

Dato atto che la Commissione sarà composta sia da componenti con ruolo politico per le finalità specifiche del bando che da membri esperti con ruolo tecnico-amministrativo per garantire una corretta applicazione delle procedure inerenti la selezione.

Dato atto che sono state acquisite le seguenti designazioni per la nomina della Commissione:

- al n.4661/Prot., dd. 17.09.2021, è stata acquisita la nota con cui il Comune di Canal San Bovo designa quale componente politico della Commissione la signora Andreina Stefani, Consigliera comunale con la delega a rappresentare il Comune nel Distretto Famiglia di Primiero e ad occuparsi delle Politiche familiari;
- al n. 4732/Prot., dd.22.09.2021 è stata acquisita la nota con cui l'Ufficio politiche della casa del Dipartimento Salute e politiche sociali designa la dott.ssa Andreatta Elisa quale componente esperto della Commissione.

Ritenuto che alla Commissione partecipi il Commissario della Comunità con la funzione di Presidente.

Ritenuto di designare quale componente esperto della Commissione la dipendente Signora Tomas Michela - Responsabile del Settore Sociale dell'Ente.

Ritenuto di affidare le funzioni di Segretaria della Commissione alla dipendente signora Maura Crepaz - Assistente tecnico del Settore Tecnico dell'Ente.

Verificato, preliminarmente alla nomina, che non esistono cause di incompatibilità tra i componenti della Commissione e i richiedenti ammessi alla selezione come indicato nelle dichiarazioni prodotte ed acquisite in atti.

Ritenuto di nominare la Commissione individuando quali componenti della stessa i seguenti soggetti:

- Roberto Pradel - Commissario della Comunità e Referente Istituzionale del Distretto Famiglia di Primiero quale Presidente della Commissione;
- Andreina Stefani - Consigliere del Comune di Canal San Bovo - in qualità di membro esperto;
- Elisa Andreatta - dipendente dell'Ufficio politiche della casa del Dipartimento Salute e politiche sociali, in qualità di membro esperto;
- Michela Tomas - Responsabile del Settore Sociale della Comunità, in qualità di membro esperto;
- Maura Crepaz - Assistente tecnico della Comunità di Primiero - con funzioni di segretario della Commissione.

Ritenuto altresì di riconoscere ai componenti della Commissione il diritto ad usufruire del pasto nelle giornate in cui si svolgeranno le sedute della Commissione medesima con addebito direttamente a carico della Comunità, per una spesa stimata in Euro 600,00.

Accertato che i predetti componenti risultano in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento dell'incarico.

Accertato che, in esecuzione al principio generale della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, ovvero nel momento in cui le stesse diventano esigibili.

Visti:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18, che ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente e del Consiglio;
- la deliberazione n.1616, di data 16.10.2020, con la quale la Giunta provinciale ha nominato il signor Roberto Pradel quale Commissario della Comunità di Primiero.

Visti:

- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e successive modifiche;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 3, del 25.01.2018;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 36, del 21.12. 2016 e di questi in particolare il Capo II – Controlli di regolarità amministrativa e contabile.

Visto il proprio Atto n. 36, dd. 22.12.2020, con cui è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione definitivo (DUP) 2021 – 2023, il bilancio di previsione 2021 – 2023, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011.

Visto il proprio Atto n. 1, dd. 07.01.2021, con il quale sono è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) della Comunità di Primiero relativamente al triennio 2021- 2023.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Acquisiti preventivamente i pareri formulati ai sensi dell'art. 185, della Legge Regionale 03.05.2018, n.2, allegati e parte integrante al presente provvedimento.

Accertato che il presente provvedimento viene assunto dal Commissario in quanto attribuzione facente capo al Presidente della Comunità come previsto dall'art.17bis della L.P. n.3/2006 e ss.mm. e dall'art.14 dello Statuto della Comunità di Primiero

#### DISPONE

1. di nominare, per le motivazioni in premessa esposte, la Commissione per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica nell'ambito del progetto "Coliving – Collaborare condividere abitare, nella seguente composizione:
  - Roberto Pradel - Commissario della Comunità di Primiero, in qualità di Presidente;
  - Andreina Stefani - Consigliera del Comune di Canal San Bovo, in qualità di membro esperto;
  - Michela Tomas - Responsabile del Settore Sociale della Comunità di Primiero, in qualità di membro esperto;
  - Andreatta Elisa - funzionario dell'Ufficio politiche della casa del Dipartimento Salute e politiche sociali, in qualità di membro esperto;
  - Maura Crepaz - Assistente tecnico del Settore Tecnico della Comunità di Primiero, con funzioni di segretario della Commissione;
2. di dare atto che la Commissione sarà composta sia da componenti con ruolo politico, per le finalità specifiche del bando, che da membri esperti con ruolo tecnico-amministrativo per garantire una corretta applicazione delle procedure inerenti la selezione e che per i componenti della Commissione, in quanto designati dagli Enti coinvolti nell'Accordo Volontario di Obiettivo approvato con

deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 297 del 26 febbraio 2021, non è previsto un corrispettivo da parte della Comunità di Primiero;

3. di dare atto che i componenti della Commissione non sono parenti ed affini entro il quarto grado civile tra loro o con i richiedenti ammessi alla selezione;
4. di dare atto che i componenti designati dalla Comunità svolgeranno le funzioni previste nell'ambito dei propri compiti di servizio;
5. di dare atto che i costi inerenti la nomina, compreso il rimborso delle spese da riconoscere ai membri della Commissione esterni all'Ente saranno sostenuti dagli enti designatari;
6. di riconoscere ai componenti della Commissione il diritto di usufruire del pasto nelle giornate in cui si svolgono le sedute della Commissione medesima, con addebito del costo direttamente a carico della Comunità di Primiero per una spesa stimata in Euro 600,00.-;
7. di demandare al Responsabile del Settore competente l'adozione degli atti gestionali inerenti e conseguenti ivi compreso l'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento;
8. di dare atto che a norma dell'art. 4, della L.P. 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
  - opposizione al Commissario, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Presidente, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm..

Allegati parte integrante:

- Parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.
- Parere in ordine alla regolarità contabile.

Il Segretario  
Samuel Serafini



Il Commissario  
Roberto Pradel

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D. Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi della Comunità di Primiero.

Al presente atto è unito:

- certificato di pubblicazione

## CONVENZIONE

**“PER LA GESTIONE DA PARTE DI ITEA S.p.A. DI ALLOGGI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO, AI SENSI DELLA LEGGE PROVINCIALE N. 15 DEL 7 NOVEMBRE 2005.**

L'anno 2021 il **giorno 19 del mese di Ottobre** con la presente scrittura privata fra il Comune di Canal San Bovo (Tn), rappresentato dal Sindaco -Bortolo Rattin, domiciliato per la carica presso lo stesso, al presente atto autorizzato con provvedimento **n.171, adottato dalla Giunta Comunale in data 06/10/2021;**

e

ITEA S.p.A., Cod. Fisc. 00123080228 , con sede in Trento, via Gardini 22 rappresentata dalla dott.ssa Francesca Gerosa, nata a Trento il 03 marzo 1976, domiciliata per la carica in Trento (TN), Via Gardini n. 22, la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "Istituto Trentino per l'edilizia abitativa - Società per Azioni", in sigla "ITEA S.p.A.", con sede in Trento (TN) via Gardini n. 22, società avente Socio Unico (soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento C.F. 0033746022), con codice fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento 00123080228, n. REA TN 142512, giusta verbale del Consiglio di Amministrazione di data 03 gennaio 2007;

### **Premesse**

Il progetto “Coliving: collaborare, condividere, abitare” sperimentato positivamente nel Distretto famiglia della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è stato oggetto della sottoscrizione in data 28 gennaio 2021 di un accordo volontario di obiettivo tra Provincia di Trento, Itea, Comune di Canal San Bovo e Fondazione Demarchi. Nel caso della Comunità del Primiero una serie di appartamenti di edilizia abitativa pubblica verrà messa a disposizione di giovani famiglie interessate a sperimentarsi in forme di abitare collaborativo insieme a diversi soggetti – pubblici e privati – che opereranno per realizzare condizioni favorevoli di vita e di integrazione dei nuovi abitanti; parte degli appartamenti individuati sono di proprietà di Itea e parte del Comune. Il Comune ha condiviso che la gestione degli appartamenti di sua proprietà sia affidata ad Itea, che si è dichiarata disponibile a gestirli, a condizioni analoghe a quelle attualmente praticate da Itea per la gestione di alloggi di proprietà di altri Comuni trentini. Il Comune ha deciso che gli

adempimenti e gli oneri per l'apprestamento degli stessi, dato che al momento sono inutilizzati, saranno sostenuti dall'Ente proprietario. Il Comune ha inoltre deciso che la consegna degli alloggi ad Itea avvenga con specifico verbale al termine dei lavori commissionati dal Comune;

Premesso quanto sopra, al fine di consentire un utilizzo coerente del patrimonio pubblico con le finalità condivise con la stipula dell'Accordo volontario di obiettivo citato in premessa si conviene e stipula quanto segue:

- a) che il Comune di Canal San Bovo (Tn), per attuare il progetto pilota "Co.living" di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani periferici" nel territorio della Comunità del Primiero - art. 34, comma 1) lett. c) della L.P.1/2011, ha deciso di affidare ad ITEA S.p.A., ai sensi della L.P. 15 del 2005, la gestione degli alloggi di edilizia abitativa pubblica di sua proprietà di cui all'elenco allegato alla presente convenzione sotto la lettera A;
- b) che gli alloggi verranno gradualmente affidati mediante apposito "verbale di consegna e consistenza" redatto in contraddittorio;
- c) che ITEA S.p.A. ha accettato la gestione del suddetto patrimonio;
- d) che la presente convenzione è redatta sulla base dello schema approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. n. 782 di data 12 aprile 2002;

Si conviene quanto segue

## **Art. 1**

### **Oggetto e decorrenza della convenzione - consegna degli immobili**

1. Il Comune di Canal San Bovo di seguito denominato Comune, affida ad ITEA S.p.A., di seguito denominato "Società", la gestione degli alloggi di edilizia abitativa pubblica compresi in edifici di proprietà comunale, nonché, se del caso, dei relativi locali e spazi accessori e delle altre unità ad uso non residenziale comprese negli edifici stessi, come esattamente individuati nell'elenco allegato alla presente convenzione sotto la lettera A e a tal fine conferisce formale mandato ad amministrare detti immobili alle condizioni di cui alla presente convenzione e secondo le norme di edilizia pubblica per quanto attiene agli alloggi, secondo le norme privatistiche per i locali commerciali e in base alla disciplina della concessione di beni pubblici per i locali destinati agli usi diversi.

2. La data di decorrenza della gestione risulterà, per ciascuna unità immobiliare, o per fabbricato, da apposito "verbale di consegna e consistenza" redatto in contraddittorio, contenente la descrizione della consistenza degli immobili assunti in gestione, dello stato dei medesimi sotto il profilo della manutenzione e della conservazione e della dotazione di servizi, compresi impianti, accessori e pertinenze.
3. Ad ogni nuovo verbale di consegna e consistenza dovrà essere allegato, per gli alloggi già occupati, l'elenco dei titolari dei contratti di locazione degli alloggi stessi e delle altre porzioni immobiliari con l'indicazione del canone dovuto, delle eventuali scadenze contrattuali e di ogni altro elemento necessario ai fini della gestione dei contratti stessi, con l'onere per il Comune di consegnare alla Società, ove occorra ad integrazione di detto elenco, in originale o in copia, tutta la documentazione necessaria.
4. Il Comune e la Società, ciascuno per i contratti dagli stessi stipulati, si impegnano ad informare gli assegnatari dei contenuti della presente convenzione.
5. L'affidamento e l'esecuzione dei poteri gestionali dovranno ritenersi, inoltre, sin d'ora estesi ed operanti anche nei riguardi di quelle unità immobiliari, non comprese nell'elenco allegato, che il Comune decidesse di affidare in gestione dopo la sottoscrizione del presente atto, giudicandosi sufficiente disporre l'identificazione a mezzo di successivi singoli verbali di consegna e di consistenza, debitamente firmati dai rappresentanti legali degli enti interessati. Le parti convengono che, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 2, la scadenza della gestione di tali immobili è fissata alla medesima data di quelli assunti in gestione con il primo verbale di consegna.
6. Il Comune si impegna a fornire alla Società copia di tutta la documentazione tecnica disponibile riguardante i nuovi immobili dati in gestione (progetti e varianti, calcoli statici, certificazioni impianti, catastini, divisioni materiali, estratti tavolari, suddivisioni millesimali, ecc.), nonché di quella amministrativa relativa al rapporto locativo con gli assegnatari.
7. In attesa che la Provincia, tramite Open Fiber, introduca la fibra ottica nel Comune di Canal San Bovo, lo stesso si impegna a dotare i propri alloggi di allacciamento in banda larga.

## **Art. 2**

### **Durata della convenzione**

1. La gestione assunta con la presente convenzione, ai sensi della Legge Provinciale n. 16 del 9 agosto 2013, articolo 19, comma 1, avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Alla data di scadenza prevista, su specifica richiesta del Comune, è data facoltà alle parti di valutare l'eventuale rinnovo e la durata della stessa.
2. Le parti prendono atto che la presente convenzione potrà essere risolta anche prima della scadenza, oltre che per accordo di entrambe le parti, anche su proposta motivata di una sola parte con preliminare avviso di almeno un anno rispetto ad ogni singola scadenza annuale.

## **Art. 3**

### **Normativa**

1. La gestione delle unità immobiliari di proprietà del Comune, oggetto della presente convenzione, avverrà con le stesse procedure adottate dalla Società per il proprio patrimonio e comunque secondo i principi, i criteri e le norme stabilite dalla vigente legislazione provinciale e nazionale in materia di edilizia residenziale pubblica e privata per gli immobili, se assoggettata a quest'ultima.

## **Art. 4**

### **Obblighi principali della Società**

1. La gestione delle unità immobiliari da parte della Società sarà riferita ai seguenti servizi:
  - a) **stipulazione contratti di comodato gratuito:** la Società provvederà alla stipula dei contratti di comodato gratuito – così come previsto dall'accordo volontario citato in premessa – di durata quadriennale con i soggetti aventi diritto all'assegnazione ed alla consegna dei locali nel rispetto della vigente normativa di settore,
  - b) **stipulazione dei contratti di locazione:** all'atto della scadenza dei contratti di comodato gratuito, la Società provvederà alla stipula dei contratti di locazione, con i soggetti assegnatari, nel rispetto della vigente normativa di settore e in ottemperanza a quanto previsto nella successiva lettera c);

c) **rilevazione dell'anagrafe dell'utenza e determinazione del canone degli alloggi:** la Società richiederà ai conduttori degli alloggi di proprietà comunale, i quali sono tenuti a presentarla, la documentazione reddituale dei rispettivi nuclei familiari con le stesse modalità utilizzate per i propri inquilini onde consentire la determinazione del canone previsto per gli alloggi di edilizia abitativa pubblica ai sensi della vigente legislazione se ed in quanto dovuto. Il canone di locazione di edilizia abitativa pubblica degli alloggi sarà determinato e applicato secondo le norme vigenti in materia di edilizia residenziale. La Società attuerà, ogni atto comunque connesso con la gestione del rapporto contrattuale con l'utenza;

d) **richiesta, riscossione e rendicontazione canoni degli alloggi:** la Società provvederà alla riscossione del canone se ed in quanto dovuto e dei relativi accessori, secondo le modalità e le procedure già codificate ed attivate per la gestione del proprio patrimonio abitativo;

e) **gestione servizi:** la Società provvederà al pagamento delle relative bollette e fatture che perverranno dal Comune, inerenti i servizi in oggetto. Contemporaneamente la Società richiederà agli inquilini delle unità immobiliari gestite, acconti in base al preventivo delle spese presunte a carico degli stessi e il saldo delle spese stesse in sede di ripartizione del consuntivo così come comunicato dal Comune, alla fine di ciascun esercizio, con le modalità previste per i propri inquilini;

e) **servizi relativi alle unità immobiliari ad uso diverso da abitazione:** per queste unità immobiliari la Società applicherà, se dovuti, i canoni di locazione/concessione nella misura indicata dal Comune aggiornandoli, riscuotendoli e rendicontandoli, unitamente alle eventuali spese accessorie, con i criteri previsti per le proprie unità immobiliari adibite ad usi diversi dall'abitazione, salvo eventuali difformi comunicazioni del Comune. La Società, su richiesta del Comune, potrà proporre ipotesi di canoni di locazione/concessione da applicare a queste unità immobiliari;

f) **assicurazione unità immobiliari:** la Società, su eventuale richiesta del Comune, provvederà alla copertura assicurativa degli immobili assunti in gestione per i rami all-risks e responsabilità civile verso terzi; provvederà inoltre a tenere aggiornati i relativi capitali assicurati, analogamente a quelli degli altri immobili gestiti;

g) **manutenzione ordinaria**: la Società curerà, in nome proprio e per conto del Comune, la manutenzione ordinaria degli immobili, con esclusione di tutte quelle riparazioni che all'interno delle singole unità immobiliari competono ai relativi conduttori; qualora si renda comunque necessario effettuare interventi di riparazione per guasti, disservizi o danni dovuti a responsabilità od incuria degli abitanti, la Società provvederà a farli eseguire addebitando la relativa spesa al responsabile, se noto, o in solido tra tutti gli interessati, come stabilito dalla vigente normativa;

h) **azioni amministrative o legali**: la Società provvederà all'esercizio di ogni azione amministrativa o legale per la riscossione delle somme dovute, nonché delle azioni giudiziarie occorrenti per la risoluzione dei contratti di locazione stipulati con gli assegnatari, nei casi di morosità o, comunque, di inadempienza dei locatari a clausole contrattuali regolamentari, il tutto nel rispetto ed in applicazione della normativa vigente in materia (Ex L.P. 13.11.1992, n. 21, ora L.P. 07.11.2005 N. 15). Resta comunque di esclusiva competenza del Comune l'esercizio di ogni azione legale intesa a tutelare il suo diritto di proprietà in caso di atti lesivi da parte di utenti o terzi, fatte salve le azioni possessorie che sono di competenza della Società, previo parere conforme del Comune e con ogni onere e spesa a carico dello stesso;

i) **vivibilità negli stabili**: la Società metterà in essere tutti gli interventi per perseguire la massima vivibilità. A tale scopo si applicheranno nei confronti degli assegnatari degli alloggi pubblici o degli assegnatari delle unità ad uso diverso rientranti nella presente convenzione, tutte le disposizioni contenute nel Regolamento delle Affittanze adottato dalla Società;

j) **comunicazioni al Comune**: la Società fornirà al Comune, su richiesta di quest'ultimo, ogni documentazione connessa all'attività gestionale, atta ad assolvere gli adempimenti di legge, nonché a soddisfare le proprie esigenze informative, gestionali e di controllo. La Società comunicherà al Comune la sopravvenuta disponibilità di alloggi nonché l'avvenuta consegna degli alloggi agli assegnatari aventi diritto.

## **Art. 5**

### **Manutenzione ordinaria**

1. La Società provvederà a stanziare nel bilancio preventivo, per gli alloggi assunti in gestione, una quota da concordarsi con il Comune sulla base della media dei costi simili che la Società sostiene e comunque entro un tetto massimo stabilito dal Comune, per la copertura delle spese degli interventi di manutenzione ordinaria, di pronto intervento e di messa a norma, inclusi gli oneri fiscali.
2. Dagli interventi manutentivi restano comunque escluse le opere a carico degli inquilini e degli assegnatari in base alle normative vigenti.
3. La Società sarà unico referente per gli inquilini e gli assegnatari per ogni problematica inerente l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione, incluse le autorizzazioni di competenza della proprietà per eventuali interventi eseguiti dagli inquilini/assegnatari. Copia dell'autorizzazione verrà trasmessa al Comune per conoscenza.
4. Il Comune è tenuto, per quanto a conoscenza, a segnalare tempestivamente e in forma scritta eventuali problemi tecnici, in particolare quelli riguardanti la sicurezza.

## **Art. 6**

### **Manutenzione straordinaria, risanamento o ristrutturazione**

1. La Società entro il 30 giugno di ogni anno predispone, sulla base delle necessità e delle priorità individuate, un programma di interventi da sottoporre all'approvazione del Comune, tenendo conto del tetto massimo previamente stabilito e comunicato dal Comune stesso.
2. Gli eventuali ulteriori interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari, non contemplati dal programma di cui al precedente comma 1, saranno attuati dal Servizio competente della Società previa autorizzazione scritta del Comune che ne garantisce la copertura finanziaria, salvo quanto stabilito dal precedente comma e nel rispetto degli strumenti di programmazione comunale.
3. In sede di prima applicazione verrà steso un primo piano di manutenzione straordinaria e, se del caso, anche ordinaria conseguente al verbale di consegna, che sarà attuato dalla Società previa autorizzazione del Comune.

4. Per quanto si riferisce a casi di somma urgenza (incendi, pubbliche calamità, ecc.) valgono i disposti dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. e la Società provvederà direttamente prescindendo dalla preventiva autorizzazione del Comune.

5. I lavori di manutenzione straordinaria, successivi alla stipula del contratto di comodato gratuito con gli inquilini, verranno liquidati dal Comune alla Società alla presentazione di ogni stato di avanzamento.

6. Per le spese tecniche relative agli interventi di manutenzione straordinaria (progettazione, direzione lavori, contabilità ed assistenza al collaudo e spese per i collaudatori), il Comune riconosce alla Società una percentuale pari al 7% oltre all'I.V.A. sull'importo dei lavori, inclusa nel quadro economico, definita nel programma di intervento di cui al comma 1 sulla base dei costi medi per interventi simili, oltre alle spese tecniche per la progettazione e il coordinamento della sicurezza (D.Lgs. 81/08) – ove necessario – come da tariffa professionale, nonché un ulteriore 2% oltre I.V.A., sempre sull'importo dei lavori, per spese generali.

## **Art. 7**

### **Determinazione dei canoni**

1. Al termine del contratto di comodato gratuito di quattro anni, previsto dall'Accordo volontario di obiettivo citato nelle premesse, la Società provvederà alla riscossione dei canoni di locazione se ed in quanto dovuti e accessori, ed alla loro contabilizzazione.

2. La Società provvederà alla verifica periodica delle condizioni reddituali degli assegnatari secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (ex legge provinciale n. 21/92, ora legge provinciale 15/2005) e dalle relative norme di attuazione.

## **Art. 8**

### **Servizi e parti comuni**

1. Per quanto riguarda le spese di gestione dei servizi e delle parti comuni, le stesse sono poste a carico degli assegnatari secondo quanto stabilito dal bando approvato con delibera della Comunità di Valle nr. 55 di data 23 giugno 2021, dalle norme contrattuali e dalla vigente normativa.

2. Per la ripartizione tra i locatari delle spese suddette si farà riferimento ai criteri stabiliti dal Codice Civile e alle modalità adottate dal Comune in accordo con la Società secondo la propria esperienza gestionale.

3. Il Comune conferisce alla Società, con la presente convenzione, formale delega ad intervenire a mezzo di propri incaricati in nome e per conto del Comune stesso nelle eventuali riunioni di condominio o degli inquilini degli stabili ove sono compresi gli alloggi affidati in gestione, con tutti gli atti conseguenti, fatto salvo per le decisioni riguardanti interventi di straordinaria manutenzione, di competenza del proprietario, per i quali vi sarà la partecipazione diretta del rappresentante del Comune, tempestivamente informato dalla Società.

## **Art. 9**

### **Imposte e tasse a carico delle parti**

1. Sono a carico della Società le eventuali spese, per tributi e contributi ordinari connessi con l'attività gestionale. La Società anticiperà la quota parte dell'imposta di registro, di competenza del Comune, per la registrazione annuale dei contratti, salvo successivo rimborso da parte dello stesso.

2. È onere del Comune in qualità di proprietario, provvedere alla dichiarazione annuale ed al versamento delle imposte, se ed in quanto dovute, relative alla proprietà degli stabili affidati in gestione; il Comune è altresì obbligato al rimborso di ogni altra imposta presente e futura gravante sulla proprietà e anticipata dalla Società.

## **Art. 10**

### **Rapporti finanziari**

1. Per le prestazioni relative all'amministrazione e gestione degli alloggi e delle altre unità immobiliari, nonché per l'attività tecnico-amministrativa connessa con la manutenzione ordinaria, il Comune riconosce alla Società, dal mese successivo alla presa in consegna degli alloggi, una quota annuale, o per frazione di anno espressa in dodicesimi in caso di consegne in corso d'anno, per l'attività svolta pari ad Euro 366,18 (trecentosessantasei/18) oltre all'I.V.A. per ciascun alloggio, ad Euro 52,57

(cinquantadue/57) oltre all'I.V.A. per ciascun garage, ad Euro 18,76 (diciotto/76) oltre all'I.V.A. per ciascun posto macchina coperto. Detti importi saranno soggetti all'aggiornamento annuale in base al 100% della variazione ISTAT indice NIC.

2. I canoni di locazione degli alloggi e delle unità immobiliari ad uso diverso da abitazione effettivamente incassati alla scadenza dei contratti di comodato gratuito, verranno accreditati al Comune con cadenza semestrale, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del semestre medesimo e senza alcuna compensazione tra spese sostenute e introiti incassati dalla Società nome e per conto del Comune.

3. La Società è autorizzata ad emettere semestralmente fattura di addebito al Comune relativa all'ammontare delle:

- a) spese di gestione degli alloggi oggetto di convenzione, determinate secondo quanto disposto dal precedente comma 1;
- b) spese sostenute per l'eventuale assicurazione degli stabili di cui all'art. 4, comma 1, lettera f);
- c) spese sostenute per la manutenzione ordinaria di cui all'art. 5;
- d) spese amministrative e legali per le azioni amministrative e giudiziarie previste all'art. 4, comma 1, lettera h);
- e) imposte e tasse anticipate per conto del Comune;
- f) eventuali altre spese a carico del Comune.

Il Comune provvederà a liquidare semestralmente le fatture di cui al precedente punto 3, entro e non oltre i trenta giorni successivi dal ricevimento delle stesse.

4. La Società provvederà annualmente a rendicontare entro il 31/3 dell'anno successivo al periodo di riferimento le entrate incassate e le spese sostenute di cui al comma 3. ed a trasmettere un bilancio consuntivo relativo al patrimonio gestito in base alla presente convenzione.

5. La documentazione giustificativa delle spese sarà conservata presso la Società e, su richiesta, trasmessa in copia agli Uffici del Comune.

## **Art. 11 Revisione Condizioni**

1. La Società si riserva, in qualsiasi momento, di effettuare una precisa e puntuale analisi e verifica dei costi aziendali derivanti dalla gestione patrimonio edilizio comunale.
2. La Società considerati i risultati dell'analisi di cui al punto 1), nell'ipotesi di scostamenti rilevanti, si riserva la possibilità di proporre al Comune la revisione, in aumento, dei costi di gestione o, in caso di mancata accettazione, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2, la risoluzione del rapporto convenzionale.

## **Art. 12**

### **Contenzioso, Foro competente, elezione di domicilio**

1. Il contenzioso già promosso dal Comune ed ancora in atto alla data di entrata in vigore della presente convenzione verrà concluso dal Comune medesimo.
2. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione delle clausole della presente convenzione sarà possibilmente risolta in via amministrativa. In caso di mancato accordo competente per la risoluzione delle controversie è il Foro di Trento.
3. La Società elegge domicilio speciale presso la propria sede.-
4. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti fanno rinvio alle vigenti disposizioni di legge.

## **Art. 13**

### **Registrazione e spese**

1. Tutte le spese per ed in causa della presente convenzione, sono a carico di entrambe i contraenti in parti eguali.
  2. Trattandosi di prestazione soggetta ad I.V.A. la presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico di chi ne fa richiesta.
- Letto, confermato e sottoscritto **con firma digitale** a sensi di legge.

ITEA SPA  
La Presidente  
- dott.ssa Francesca Gerosa -

COMUNE DI CANAL SAN BOVO  
Il Sindaco  
- Bortolo Rattin -





COMUNITÀ DI PRIMIERO  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ATTO DEL COMMISSARIO N. 109 DI DATA 25/11/2021

**OGGETTO:** Bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica nell'ambito del progetto Coliving - collaborare condividere abitare" nel Comune di Canal San Bovo. Approvazione graduatoria finale.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **10.00** nella sede istituzionale dell'Ente, il Commissario della Comunità di Primiero, Roberto Pradel, con l'assistenza del Segretario, Samuel Serafini, **EMANA** il provvedimento in oggetto.

## IL COMMISSARIO

Premesso che:

- con Atto del Commissario n. 16, dd. 10.02.2021, è stato approvato l'Accordo volontario di obiettivo per l'attuazione del "Progetto pilota Coliving di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani periferici" nel territorio di Primiero – art. 34, comma 1, lett. C) della Lp 1/2011 e, al contempo, si è dato atto che la Comunità si impegna alla gestione delle attività amministrative necessarie all'attuazione del progetto concordate con il Comitato guida di cui all'art. 3 del suindicato Accordo;
- con Atto del Commissario n.55, dd. 23.06.2021, è stato disposto di approvare il Bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica nell'ambito del progetto "Coliving – collaborare condividere abitare", coordinato dall'Agenzia della Famiglia, politiche giovanili e natalità, costituito ai sensi del succitato Accordo Volontario di Obiettivo;
- al bando è stata data idonea diffusione e lo stesso è stato pubblicato per il periodo decorrente dal 28.06.2021 fissando il termine ultimo per la presentazione delle candidature il 31.08.2021 come previsto nel bando medesimo;
- entro i termini previsti dal bando sono regolarmente pervenute presso la sede della Comunità di Primiero, n. 94 domande;
- con proprio precedente Atto n. 76, dd. 10.09.2021, integrato con successivo provvedimento n. 84 dd. 13.10.2021, è stato disposto di ammettere n. 73 candidature alla selezione per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica, di non ammettere n. 21 domande per mancanza di uno o più requisiti previsti dall'art. 2 del bando stesso dato atto che n. 1 domanda pervenuta è stata presentata oltre i termini previsti dal bando suddetto e, quindi, dichiarata irricevibile;
- con proprio Atto n. 82, dd. 29.09.2021, in esecuzione dell'art. 4, comma 1 del bando è stata nominata la Commissione per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica nell'ambito del progetto "Coliving – collaborare condividere abitare".

Dato atto che per la valutazione delle istanze presentate la Commissione si è riunita n.5 (cinque) volte.

Visti i verbali della Commissione così elencati:

- Verbale n. 1 della seduta del giorno 13 ottobre 2021;
- Verbale n. 2 della seduta del giorno 27 ottobre 2021;
- Verbale n. 3 della seduta del giorno 10 novembre 2021;
- Verbale n. 4 della seduta del giorno 18 novembre 2021;
- Verbale n. 5 della seduta del giorno 19 novembre 2021.

Preso atto che la valutazione della Commissione è stata espressa in applicazione ai criteri e gli indirizzi previsti nel bando, quali l'attribuzione dei punteggi quantitativi, dati dall'età dei componenti del nucleo familiare nonché dai punteggi qualitativi risultanti dalla valutazione del Curriculum abitativo di comunità e dei colloqui, individuale e di gruppo.

Preso atto, altresì, che la Commissione, in ottemperanza all' art. 4, comma 5 del bando, ha proceduto alla valutazione qualitativa dei primi venti nuclei familiari che hanno ottenuto il punteggio più alto sulla base delle attribuzioni dei punteggi quantitativi.

Verificato che sulla base dei punteggi conseguiti dai richiedenti che hanno presentato l'istanza di partecipazione alla selezione, la Commissione ha formulato la seguente graduatoria:

#### **GRADUATORIA FINALE**

Ritenuto con il presente provvedimento di disporre, conseguentemente, l'approvazione dei verbali prodotti dalla Commissione e l'approvazione della graduatoria finale demandando al Settore Tecnico della Comunità l'adozione degli atti inerenti e conseguenti l'assegnazione degli alloggi.

Visti:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18, che ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente e del Consiglio;
- la deliberazione n.1616 di data 16.10.2020 con la quale la Giunta provinciale ha nominato il signor Roberto Pradel quale Commissario della Comunità di Primiero.

Visti:

- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e successive modifiche;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 36, del 21.12. 2016 e di questi in particolare il Capo II – Controlli di regolarità amministrativa e contabile.

Visto il proprio Atto n. 36, dd. 22.12.2020, con cui è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione definitivo (DUP) 2021 – 2023, il bilancio di previsione 2021 – 2023, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011.

Visto il proprio Atto n. 1, dd. 07.01.2021, con il quale sono è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) della Comunità di Primiero relativamente al triennio 2021- 2023.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Acquisiti preventivamente i pareri formulati ai sensi dell'art. 185, della Legge Regionale 03.05.2018, n.2, allegati e parte integrante al presente provvedimento.

Accertato che il presente provvedimento viene assunto dal Commissario in quanto attribuzione facente capo al Presidente della Comunità come previsto dall'art.17bis della L.P. n.3/2006 e ss.mm. e dall'art.14 dello Statuto della Comunità di Primiero

## **DISPONE**

1. di approvare, per i motivi in premessa esposti, i verbali rassegnati dalla Commissione per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica nell'ambito del progetto "Coliving – collaborare condividere abitare", in atti presso il settore competente e precisamente:
  - Verbale n. 1 di data 13.10.2021;
  - Verbale n. 2 di data 27.11.2021;
  - Verbale n. 3 di data 10.10.2021;
  - Verbale n. 4 di data 18.10.2021;
  - Verbale n. 5 di data 19.11.2021;

2. di approvare la graduatoria finale, formulata dalla Commissione, come segue:

3. di dare atto che, ai sensi dell'art.4, comma 8, del bando, la graduatoria produce effetto dal giorno successivo alla data di pubblicazione ed ha validità fino alla data di conclusione del progetto;
4. di incaricare il Settore Tecnico della Comunità di Primiero per l'adozione degli atti inerenti e conseguenti per l'assegnazione degli alloggi;
5. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
  - opposizione al Commissario, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Presidente, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

Allegati parte integrante:

- Parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.
- Parere in ordine alla regolarità contabile.



Il Segretario  
Samuel Serafini

Il Commissario  
Roberto Pradel

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D. Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi della Comunità di Primiero.

---

Al presente atto è unito:

- certificato di pubblicazione

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

## 1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2022)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

## 2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art. 8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)
- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)

- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni “amici della famiglia”. La valutazione delle attività realizzate

### **3. Conciliazione famiglia e lavoro**

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017 )
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l’infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)
- 3.30. Esiti della valutazione d’impatto "Piano d’accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte

### **4. Servizi per famiglie**

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro

(settembre 2009)

- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano

## **5. Gestione/organizzazione/eventi**

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)

## **6. Famiglia e nuove tecnologie**

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)

- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

## **7. Distretto famiglia – Family mainstreaming**

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)

- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 ( giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)

## **8. Pari opportunità tra uomini e donne**

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

## **9. Sport e Famiglia**

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

## 10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

## 11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

## 12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

**Provincia Autonoma di Trento**  
**Agenzia per la coesione sociale**  
**Luciano Malfer**  
**Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento**  
**Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111**  
[agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it](mailto:agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it)  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)



**Provincia autonoma di Trento**  
**Agenzia per la coesione sociale**

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento  
Tel. 0461 494110 - Fax 0461 494111  
[agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it](mailto:agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it)  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)